



Infor LN Magazzino Guida utente per Flussi merci in uscita e spedizione

© Copyright 2021 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Informazioni sulla pubblicazione

Codice documento	whoutbshipmug (U9794)
-------------------------	-----------------------

Rilascio	10.7 (10.7)
-----------------	-------------

Data di pubblicazione	8 agosto 2022
------------------------------	---------------

Sommario

Informazioni sul documento

Capitolo 1 Introduzione.....	13
Capitolo 2 Impostazione.....	15
Definizione dei tipi di ordine di magazzino.....	15
Definizione dei tipi di ordine di magazzino.....	15
Definizione delle procedure di immagazzinamento.....	16
Collegamento delle procedure di immagazzinamento alle merci in ingresso e in uscita.....	16
Esecuzione manuale o automatica di attività.....	17
Origine ordine e le opzioni sulla scheda Elaborazione uscita.....	17
Aggiornare, annullare o rimuovere righe ordine di uscita.....	18
Aggiornamento righe ordine di uscita.....	19
Annullamento righe ordine di uscita.....	19
Spedizioni Previsto.....	20
Stato pianificato relativo a ordini di magazzino e a righe di ordine di magazzino.....	20
Capitolo 3 In uscita.....	23
Procedura di uscita.....	23
Righe ordine di uscita.....	26
Caratteristiche delle righe dell'ordine di uscita.....	26
Avviso di uscita.....	26
Generazione di avvisi di uscita.....	26
Rilascio di avvisi di uscita.....	27
Approvazione/scarto scorte prelevate.....	27
Generazione di distinte di prelievo.....	27
Effetto delle modifiche delle righe componenti sulle righe ordine di uscita e sulle righe di spedizione.....	28
Capitolo 4 Lotto di proprietà di terzi o scorte con numero di serie.....	29

Avviso di uscita per scorte con numero di serie o gestite per lotti, con volumi ridotti e di proprietà di terzi.....	29
Ordini di ricevimento correlati.....	29
Nessun ordine di ricevimento correlato.....	29
Esempi di ordini con o senza ordini di ricevimento correlati.....	30
Esempi di ordini di ricevimento correlati.....	30
Sessioni in cui vengono visualizzate le scorte correlate a un ordine di proprietà di terzi.....	31
Capitolo 5 Destinatario intermedio.....	33
Destinatari intermedi.....	33
Flusso del processo.....	33
Preparazione.....	34
Magazzino.....	35
Spedizioni.....	35
Capitolo 6 Costi progetto - Distribuzione pegging.....	37
Distribuzione pegging nel processo di uscita.....	37
Generazione dell'avviso di uscita.....	37
Capitolo 7 Generazione di carichi e spedizioni.....	59
Procedura di spedizione.....	59
Preparare la procedura di spedizione: rettificare carichi, spedizioni e righe di spedizione.....	59
Passaggio 1. Blocco/Conferma spedizioni/carichi.....	60
Bloccare spedizioni, righe di spedizione o carichi.....	60
Riapri.....	60
Accettazione di spedizioni.....	61
Confermare spedizioni, righe di spedizione o carichi.....	61
Passaggio 2. Stampa dei documenti di spedizione.....	61
Spedizioni e carichi.....	62
Stato delle spedizioni e dei carichi.....	66
Determinazione dello stato.....	67
Spedizioni create manualmente.....	68

Creazione e gestione manuale di spedizioni.....	68
Conditions for shipment composition.....	70
Capitolo 8 Opzioni relative alla generazione di carichi e spedizioni.....	73
Generazione di carichi in base alla casella di controllo Codice 'Destinazione spedizione' singolo per Carico.....	73
Generazione di spedizioni in base al riferimento spedizione.....	73
Riferimento spedizione univoco per Spedizione.....	74
Riferimento spedizione singolo per Spedizione.....	75
Scenari di riferimento della spedizione.....	75
Integrazione di Spedizioni.....	76
Generazione di spedizioni in base ai punti di consegna.....	77
Esempio delle opzioni di Genera spedizioni.....	79
Esempio.....	79
Opzione Per data/ora consegna pianificate esatte.....	80
Opzione Per data consegna pianificata.....	80
Opzione Fino a data consegna pianificata incl.....	80
Opzione Nell'intervallo di tempo.....	81
Utilizzo delle categorie di trasporto.....	81
Spedizioni.....	82
Capitolo 9 Spedizioni previste.....	83
Spedizioni previste.....	83
Impostazione.....	83
Impostazione delle unità di gestione per le spedizioni previste.....	84
Modifica di spedizioni previste.....	84
Pianificazione di fabbisogni e spedizioni previste.....	85
Creazione manuale di spedizioni previste.....	85
Annullamento dei fabbisogni di spedizione pianificati.....	86
Esempio di pianificazione di fabbisogni e spedizioni previste.....	87
Quantità pianificate e previste nella riga di ordine di uscita.....	89
Quantità di spedizione previste nella riga di spedizione.....	89

Capitolo 10 Gestione di carichi e spedizioni.....	91
Consenti modifiche a spedizione.....	91
Modifica dei dati di spedizione.....	92
Spostamento di una spedizione in un altro carico - note di consegna.....	93
Spedizioni parziali.....	94
Quantità non spedite.....	94
Capitolo 11 Spedizioni multimagazzino.....	97
Spedizioni multimagazzino.....	97
Spedizione da più magazzini - generazione spedizioni.....	98
Ubicazioni magazzino.....	99
Unità di gestione.....	99
Documenti di spedizione.....	99
Calcolo della data di consegna, della distanza e del lead time.....	99
Quantità non spedite.....	99
Spostamento delle righe di spedizione alla spedizione.....	100
Spedizioni.....	100
Capitolo 12 Date di consegna e ricevimento.....	101
Calcolo delle date di ricevimento e consegna pianificate.....	101
Calcolo delle date di consegna pianificate.....	101
Calcola date ricevimento pianificate.....	102
Spedizioni.....	103
Calcolo delle date di carico e scarico.....	103
Calcolo delle date di carico.....	103
Calcolo delle date di scarico.....	104
Spedizioni.....	105
Determinazione del lead time.....	105
Determinazione del tempo di trasporto.....	105
Determinazione di correzioni di calendario in LN.....	106
Capitolo 13 Struttura spedizione.....	109

Strutture di spedizione.....	109
Impostazioni di singoli ordini.....	109
Composizione struttura spedizione - Gestione container.....	110
Manuale.....	111
Automatico.....	111
Non applicabile.....	111
Collegamento automatico di spedizioni a container.....	111
Vincoli di spedizione.....	112
Intestazione ordine di magazzino.....	113
Riga ordine di uscita.....	114
Capitolo 14 Costi.....	115
Selezione del vettore e calcolo del costo in Magazzino.....	115
Costi aggiuntivi in Magazzino.....	115
Importo degli articoli di costo.....	117
Fatturazione.....	117
Stampa dei documenti di spedizione.....	117
Capitolo 15 Documenti di spedizione.....	119
Capitolo 16 Imballaggio e consegna.....	121
Processi di imballaggio e spedizione per unità di gestione in uscita.....	121
Specifica delle unità di gestione.....	121
Condizioni di completamento.....	122
Convalida della distribuzione dei riferimenti di imballaggio/CINDI.....	123
Composizione delle unità di gestione.....	124
Composizione di spedizioni.....	125
Divisione della riga di spedizione.....	125
Documenti di spedizione.....	126
Imballaggio completo del materiale.....	126
Inserimento degli ordini.....	126
Processi di uscita.....	127
distribuzione di riferimenti di imballaggio.....	128

Processo CINDI.....	128
ID di trasporto.....	129
Zona di distribuzione / Codice di ciclo di produzione.....	129
Punto di consumo / Punto di destinazione.....	130
Numero RAN / KANBAN / Chiamata di domanda.....	130
Capitolo 17 Accettazione spedizione.....	131
Accettazione spedizione DD 250.....	131
Ruoli.....	131
Prerequisiti.....	132
Accettazione all'origine - procedura.....	132
Per il funzionario di magazzino.....	132
Per il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore.....	133
Modifica dell'accettazione dell'origine.....	133
Accettazione della destinazione - procedura.....	134
Accettazione di spedizioni - accettare o rifiutare quantità.....	134
Capitolo 18 Convalida di spedizione.....	137
Convalida di spedizione.....	137
Impostazione.....	138
Convalida di spedizione - correzione di errori di convalida.....	138
Come ignorare lo stato Convalida... o Errore di convalida in EXM.....	139
Convalida di spedizione - interazioni con accettazione spedizioni e scansione di verifica.....	140
Accettazione origine.....	140
Accettazione destinazione.....	140
Capitolo 19 Scansione di verifica.....	141
Scansione di verifica.....	141
Preparazione.....	142
Conferma manuale o automatica di righe di spedizione alla conferma delle unità di gestione.....	142
Unità di gestione non confermate dopo il completamento della scansione.....	143

Capitolo 20 Costi di trasporto in eccesso autorizzati (AETC)	145
Costi di trasporto in eccesso autorizzati (AETC).....	145
Specificare un numero di autorizzazione cliente, un motivo e la parte responsabile per il carico.....	145
Impostazione.....	146
Appendice A Glossario	147
Indice	

Informazioni sul documento

Questo manuale illustra l'impostazione e l'uso delle procedure relative ai flussi in uscita e alla spedizione.

Destinatari

Questo manuale è destinato a coloro che desiderano acquisire familiarità con le attività di uscita, di ispezione e di spedizione e con la configurazione delle relative funzionalità nel modo più adatto alle proprie esigenze. Verranno fornite informazioni utili sia agli utenti finali che agli utenti con diritti amministrativi.

Prerequisiti

La piena comprensione del manuale prevede una certa familiarità con i processi aziendali correlati alla gestione delle merci in uscita dal magazzino, nonché una conoscenza generale delle funzionalità di LN. Sono inoltre disponibili corsi di formazione su Magazzino che consentono di acquisire le nozioni di base su questo package.

Riferimenti

Utilizzare questo manuale come riferimento principale per il flussi di merci in uscita e spedizione. Per informazioni non contenute nel presente manuale, consultare le edizioni correnti dei seguenti manuali:

- *Guida utente per Procedure di immagazzinamento*
- *Guida utente per Ordini di magazzino*
- *Guida utente per Magazzini*
- *Guida utente per Unità di gestione (U8938 IT)*
- *Guida utente per Flusso merci in ingresso (U9788 IT)*
- *Guida utente per Ispezioni di magazzino (U9875 IT)*
- *Guida utente per Gestione quarantena in magazzino (U9876 IT)*
- *Guida utente per Note di consegna e spedizioni (U8982 IT)*
- *Infor LN Magazzino - Guida utente per Contabilità materiale di spedizione (Uwhsmaug)*

Modalità di consultazione

Questo manuale è stato creato accorpando alcuni argomenti della Guida in linea.

Un testo in corsivo seguito da un numero di pagina rappresenta un collegamento ipertestuale a un'altra sezione del presente documento.

La sottolineatura di un termine indica un collegamento alla relativa definizione di glossario. Se si consulta questo manuale in linea, è possibile fare clic sul termine sottolineato per visualizzare la definizione disponibile nel glossario in fondo al presente manuale.

Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: documentation@infor.com.

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo www.infor.com/inforxtreme.

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo documentation@infor.com.

Flusso merci in uscita

Il processo in uscita è utilizzato per prelevare merci dal magazzino. Per il prelievo e la spedizione di merci da un magazzino, l'elaborazione in magazzino può basarsi sulle unità di gestione oppure sulle spedizioni in uscita e sulle righe dell'ordine di uscita del magazzino. Se le merci vengono elaborate utilizzando le unità di gestione, le righe dell'ordine e/o le spedizioni correlate vengono aggiornate in background. Sia le righe dell'ordine di uscita sia le unità di gestione vengono elaborate in base alle procedure di immagazzinamento definite dall'utente.

Per ulteriori informazioni su:

- Procedure di immagazzinamento, consultare *Infor LN Magazzino - Guida utente per Procedure di immagazzinamento*
- Unità di gestione, consultare *Infor LN Magazzino - Guida utente per Unità di gestione (U8938)*

Ispezione e gestione quarantena

In LN, è possibile aggiungere le funzioni di ispezione magazzino e gestione quarantena ai flussi merci sia in ingresso che in uscita. Benché brevemente descritte nella presente guida, per ulteriori informazioni si prega di vedere la *Guida utente LN per ispezioni di magazzino (U9875)* e la *Guida utente per la gestione della quarantena (U9876)*.

Definizione dei tipi di ordine di magazzino

I tipi di ordine di magazzino determinano la modalità di gestione degli ordini di magazzino. I tipi di ordine di magazzino sono classificati in base al tipo di transazione scorte. Il tipo di transazione scorte aggiunto al tipo di ordine di magazzino determina il tipo di procedura di immagazzinamento che è possibile collegare al tipo di ordine di magazzino. Le attività da eseguire per la gestione degli ordini di magazzino sono, per impostazione predefinita, determinate dalle procedure di immagazzinamento collegate ai tipi di ordine di magazzino.

Gli ordini di magazzino vengono collegati ai tipi quando gli ordini di magazzino vengono generati da altri package o creati manualmente nella sessione Ordini di magazzino (whinh2100m000).

Definizione dei tipi di ordine di magazzino

Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) è possibile specificare i tipi di ordine di magazzino per i tipi di transazione scorte riportati di seguito:

- **Ricevimento**
Per il ricevimento delle merci in magazzino, utilizzare il tipo di ordine di magazzino del tipo di transazione scorte **Ricevimento**. A un tipo di ordine di magazzino del tipo transazione scorte **Procedura ricevimento** è possibile collegare una **Procedura ispezione** e, facoltativamente, una **Ricevimento**.
- **Prelievo**
Per il prelievo di merci dal magazzino, utilizzare il tipo di ordine di magazzino del tipo transazione scorte **Prelievo**. A un tipo di ordine di magazzino del tipo transazione scorte **Procedura uscita** è possibile collegare una **Procedura spedizione** e una **Prelievo** Nota. LN consente di modificare i dati relativi alle righe dell'ordine di uscita in base al valore su cui è impostato il campo **Consenti aggiorn. righe ordine uscita fino a (inclusa)** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000).

■ **Trasferimento**

Per il trasferimento di merci tra magazzini, ubicazioni, Business Partner, progetti o centri di lavoro utilizzare il tipo di ordine di magazzino del tipo transazione scorte **Trasferimento**.

A un tipo di ordine di magazzino del tipo di transazione scorte **Trasferimento** è possibile collegare le procedure riportate di seguito:

- **Procedura ricevimento**
- **Procedura ispezione**
- **Procedura uscita**
- **Procedura spedizione**

Un trasferimento può riguardare uno o due magazzini. Se gli articoli vengono trasferiti tra due magazzini diversi, è necessario eseguire tutte le attività delle procedure di immagazzinamento. Tuttavia, se il trasferimento viene eseguito tra due ubicazioni all'interno dello stesso magazzino, le attività di ricevimento non vengono eseguite. Gli ordini di trasferimento consentono di definire un sistema di rifornimento all'interno di uno stesso magazzino. Tale sistema controlla il rifornimento dalle ubicazioni per grandi quantità a quelle di prelievo. Nota: LN consente di modificare i dati relativi alle righe dell'ordine di uscita in base al valore su cui è impostato il campo **Consenti aggiorn. righe ordine uscita fino a (inclusa)** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000).

- Le ispezioni sono consentite nel package LN Gestione qualità per gli ordini di magazzino con origine **Trasferimento (manuale)** soltanto se è selezionato il parametro QM implementato per il tipo di ordine **Trasferimento magazzino** nella sessione Parametri Gestione qualità (qmptc0100m000).
- **Trasferimento semilavorati**
Per trasferire il lavoro da un centro di lavoro di determinazione costi a un altro, utilizzare un tipo di ordine di magazzino del tipo transazione scorte **Trasferimento semilavorati**.

Definizione delle procedure di immagazzinamento

In LN è possibile definire le procedure di immagazzinamento per determinare il modello in base al quale le merci in ingresso, immagazzinate e in uscita passano nel magazzino. Una procedura di immagazzinamento include varie fasi denominate attività che determinano la modalità di elaborazione degli ordini di magazzino e/o delle unità di gestione. Ogni attività viene eseguita mediante una specifica sessione LN.

Collegamento delle procedure di immagazzinamento alle merci in ingresso e in uscita

Si definisce, inizialmente, una procedura di immagazzinamento e la si collega a un determinato tipo di ordine di magazzino. Di conseguenza, la procedura di immagazzinamento diventa la procedura predefinita per gli ordini di magazzino ai quali è allocato il tipo di ordine e le merci vengono elaborate in base alla procedura dell'ordine nel quale sono elencate le merci.

Se le merci in ingresso e/o in uscita dal magazzino vengono elaborate mediante le unità di gestione, l'elaborazione avviene in base alla procedura di immagazzinamento degli ordini di magazzino nei quali sono elencate le merci contenute nell'unità di gestione.

È possibile rettificare la procedura predefinita dei singoli ordini e delle righe di questo tipo di ordine di magazzino. Se si rettifica la procedura predefinita di un singolo ordine di magazzino di questo tipo, la procedura rettificata si applica alle righe ordine di magazzino di ingresso e/o di uscita. È inoltre possibile rettificare la procedura di immagazzinamento per una singola riga dell'ordine di ingresso o di uscita.

Esecuzione manuale o automatica di attività

È possibile specificare se eseguire un'attività della procedura di immagazzinamento in modo manuale o automatico. L'esecuzione manuale implica che l'utente esegua l'attività utilizzando la relativa sessione. L'esecuzione automatica implica che l'attività venga svolta automaticamente al termine dell'attività precedente. Se, relativamente agli ordini di magazzino generati da ordini provenienti da altri package, la prima attività è automatica, tale attività viene eseguita nel momento in cui viene generato l'ordine di magazzino.

Tuttavia, per attivare l'elaborazione degli ordini di magazzino per i quali la prima attività è impostata sull'elaborazione automatica e che sono stati creati manualmente o generati da Progetti e commesse, è necessario scegliere **Elabora**.

Il comando **Elabora** è disponibile nelle seguenti sessioni:

- Ordini di magazzino (whinh2100m000)
- Ordine di magazzino (whinh2100m100)
- Gestione magazzino - Pannello di controllo (whinh2300m000)
- Ordini di assemblaggio magazzino (whinh2101m000)
- Righe ordine di ingresso (whinh2110m000)
- Righe ordine di uscita (whinh2120m000)

Origine ordine e le opzioni sulla scheda **Elaborazione uscita**

Nella scheda **Elaborazione uscita** della sessione **Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000)** sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Consenti aggiorn. righe ordine uscita fino a (inclusa)**
- **Consenti annullamento righe ordine di uscita fino a (incluso)**
- **Rimuovi righe ordine di uscita annullate fino a (incluso)**

Tali opzioni non hanno lo stesso impatto su ogni origine dell'ordine.

Non è possibile aggiornare le righe di ordine di uscita dopo che è stato generato l'avviso di uscita per gli ordini di magazzino delle seguenti origini:

- **Assistenza**
- **Manutenzione postvendita**
- **Intervento di manutenzione**

L'annullamento delle righe di ordine di uscita o la rimozione delle righe annullate sono controllati da queste opzioni se l'oggetto di tipo Assistenza originario è:

- Una riga di materiale dell'ordine di lavoro annullata
- Una riga di consegna del reclamo del fornitore terminata
- Una riga di consegna del reclamo del cliente terminata

Per il modulo Gestione ordini, queste opzioni si applicano solo a origini di tipo **Vendite** e **Programma vendite**.

Per gli ordini di magazzino con origine in Gestione produzione per reparti, l'aggiornamento delle date e delle quantità pianificate delle righe di ordine di uscita è controllato da **Correggi quantità in uscita per JSC fino a (incluso)** e **Correggi quantità in uscita per JSC fino a (incluso)** nelle sessioni Parametri gestione scorte (whinh0100m000).

L'annullamento delle righe di ordine di uscita o la rimozione delle righe annullate è sempre consentito per gli ordini di magazzino che hanno origine da Produzione.

Nota

Per diverse origini degli ordini, i campi di input dell'ordine di origine che influiscono sulle righe di ordine di uscita restano disponibili anche quando non sono più consentiti aggiornamenti a causa del raggiungimento dello stato previsto dall'opzione **Consenti aggiorn. righe ordine uscita fino a (inclusa)**.

Se in casi simili vengono specificati dati in questi campi, viene visualizzato un messaggio contenente l'avviso che non è più possibile immettere input a causa dell'impostazione di questa opzione e che l'immissione verrà bloccata.

Aggiornare, annullare o rimuovere righe ordine di uscita

L'aggiornamento o l'annullamento di righe di ordine di uscita può influire sugli avvisi di uscita correlati, sulle spedizioni o sulle relative righe.

Ciò dipende dalla natura dell'aggiornamento e dalla fase dell'elaborazione in uscita in cui è consentito l'aggiornamento o l'annullamento. È possibile specificare tale fase tramite le seguenti opzioni della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000):

- **Consenti aggiorn. righe ordine uscita fino a (inclusa)**
- **Consenti annullamento righe ordine di uscita fino a (incluso)**
- **Rimuovi righe ordine di uscita annullate fino a (incluso)**

Aggiornamento righe ordine di uscita

Se è consentito l'aggiornamento delle righe di ordine di uscita e viene generato un avviso di uscita, LN elimina l'avviso quando uno qualsiasi dei seguenti campi viene aggiornato nelle righe di ordine di uscita correlate:

- **Magazzino**
- **Articolo**
- **Numero di serie**
- **Stato numero di serie**
- **Selezione lotto**
- **Lotto**
- **Codice identificativo di configurazione**
- **Revisione elemento di progettazione**
- **Unità vincolante**
- **Vincolo su quantità**
- **Gestione scorte**
- **Definizione imballaggio**
- **Pagamento**
- **Pagamento interno**
- **Proprietà**
- **Strategia prelievo**
- **Business Partner 'Origine prelievo'**
- **Da progetto**
- **Da elemento**
- **Da attività**
- **Da estensione**
- **Da componente di costo**
- I contenuti dei campi **Specifiche**.

Se viene rilasciato l'avviso di uscita e vengono generate distinte di prelievo, LN elimina l'avviso e le distinte in caso di aggiornamento di uno qualsiasi dei campi del precedente elenco.

Se nell'opzione **Consenti aggiorn. righe ordine uscita fino a (inclusa)** viene specificata l'opzione **Genera distinta di prelievo** ma all'interno della procedura di immagazzinamento non vengono utilizzate distinte di prelievo e sono già state generate le spedizioni e le relative righe, non è possibile aggiornare le righe di ordine di uscita. È tuttavia possibile impostare le quantità di queste righe di spedizione su **Non spedita**.

Annullamento righe ordine di uscita

Se le righe di ordine di uscita vengono annullate e viene generato un avviso di uscita, LN elimina l'avviso.

Se viene rilasciato l'avviso di uscita e vengono generate le distinte di prelievo, LN elimina l'avviso e le distinte quando le righe di ordine di uscita vengono annullate. Se all'interno della procedura di immagazzinamento non vengono utilizzate distinte di prelievo, quando l'avviso di uscita viene rilasciato

vengono generate spedizioni e le relative righe. La quantità di queste righe di spedizione viene impostata su 0 (zero) quando le righe di ordine vengono annullate e lo stato delle righe è **Bloccato** o **Confermato**.

Spedizioni **Previsto**

Se sono presenti spedizioni previste e viene modificato uno qualsiasi dei seguenti campi della riga di ordine di uscita, vengono generate nuove spedizioni previste:

- **Magazzino**
- **Articolo**
- **Gestione scorte**
- **Definizione imballaggio**
- **Set ordini**
- **Riferimento**
- **Quantità ordinata**
- **Unità ordine**
- **Indir. 'Dest. sped.'**
- **Informazioni Intrastat aggiuntive**
- **Riferimento spedizione**
- **Ordine cliente**
- **Punto accettaz.**
- **Destinatario intermedio**
- **Punto di consegna**

Stato pianificato relativo a ordini di magazzino e a righe di ordine di magazzino

Per ciascun tipo di ordine di magazzino è possibile determinare se lo stato iniziale degli ordini di magazzino e delle righe ordine di ingresso e/o di uscita deve essere **Pianificato** o **Aperto**. In alcuni casi, tuttavia, è l'ordine di origine a determinare lo stato iniziale di un ordine di magazzino.

Stato iniziale degli ordini di magazzino determinato dall'ordine di origine

Per gli ordini di magazzino che hanno origine dai package riportati di seguito, il package di origine determina se lo stato iniziale è **Pianificato** o **Aperto**:

- **Assistenza**
- **Manutenzione postvendita**
- **Intervento di manutenzione**
- **Produzione JSC**
- **Programma produzione**
- **Produzione ASC**
- **KANBAN produzione**

Lo stato **Pianificato** è riservato alla fase di immissione dei dati dell'ordine. Gli ordini di magazzino pianificati non possono essere elaborati. Per poter elaborare un ordine di magazzino pianificato è necessario prima attivarlo. A un ordine di magazzino attivato viene assegnato lo stato **Aperto**. Se Magazzino è integrato con un sistema WMS (Warehouse Management System), gli ordini di magazzino attivati vengono caricati automaticamente in tale sistema per l'elaborazione.

Per una riga di ordine di magazzino appena creata con stato **Pianificato**, è possibile eseguire le operazioni riportate di seguito:

- Definire i preavvisi di spedizione
- Creazione degli ordini di trasporto
- Creare gli ordini cross-dock
- Generare le unità di gestione
- Specificare l'Impegno scorte.

Per gli ordini di magazzino pianificati, inoltre, LN esegue le operazioni riportate di seguito:

- Genera le transazioni scorte pianificate
- Verifica se le righe dell'ordine pianificato siano state bloccate o contrassegnate come ordini urgenti.
- Crea record dello storico.

Impostazione dei parametri relativi allo stato Pianificato

Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) effettuare le seguenti operazioni:

- Per specificare che lo stato delle nuove righe di ordine di ingresso venga impostato su **Pianificato**, selezionare la casella di controllo **Genera righe ordine di ingresso pianificate**.
- Per specificare che lo stato delle nuove righe di ordine di uscita venga impostato su **Pianificato**, selezionare la casella di controllo **Genera righe ordine di uscita pianificate**.

Le nuove righe ordine di ingresso o di uscita possono essere generate da altri package o possono essere create manualmente.

Modalità di attivazione degli ordini di magazzino con stato Pianificato

Per attivare gli ordini di magazzino con stato **Pianificato** è possibile utilizzare la sessione Attivazione ordini di magazzino (whinh2203m000), in cui è possibile attivare un intervallo di ordini di magazzino. In alternativa, selezionare manualmente i singoli ordini e scegliere **Attiva**. L'opzione **Attiva** è disponibile nelle sessioni riportate di seguito:

- Ordini di magazzino (whinh2100m000)
- Ordine di magazzino (whinh2100m100)
- Gestione magazzino - Pannello di controllo (whinh2300m000)

La sessione Attivazione ordini di magazzino (whinh2203m000) consente inoltre di disattivare gli ordini di magazzino creati manualmente.

Si noti che, dopo l'attivazione di un ordine di magazzino pianificato la cui prima attività sia impostata su **Automatico**, è necessario utilizzare il pulsante **Elabora** per attivare l'elaborazione automatica o per

eseguire manualmente la prima attività. Per ulteriori informazioni, consultare Procedure di ingresso e di uscita.

Procedura di uscita

La procedura di uscita comprende le attività da eseguire in LN per il prelievo delle merci in magazzino e la relativa preparazione per la spedizione o per il trasferimento. La procedura di uscita può comprendere ispezioni in uscita, se necessario.

In questo argomento vengono descritte e illustrate tutte le fasi, denominate anche attività, della procedura di uscita.

Le fasi obbligatorie sono indicate nella successiva descrizione. Non è necessario includere nelle procedure di immagazzinamento le attività non obbligatorie. È possibile inoltre specificare se eseguire l'attività manualmente o automaticamente. Per ulteriori informazioni sulla definizione delle procedure di immagazzinamento, vedere *Definizione delle procedure di immagazzinamento (pag. 16)*.

Dopo la generazione dell'avviso di uscita per la riga dell'ordine di uscita, LN consente di modificare l'avviso di uscita. Se è implementata la funzionalità **Solo imballaggi completi** e la quantità in avviso modificata non è espressa in multipli di imballaggi completi, LN visualizza un messaggio di avviso. Durante la conferma delle spedizioni, è possibile modificare la quantità in avviso in multipli di imballaggi completi.

La procedura di uscita include le fasi riportate di seguito:

Istruzione 1: Generazione di avvisi di uscita

L'attività **Avviso di uscita** rappresenta una fase obbligatoria della procedura di uscita.

La prima fase della procedura di uscita consiste nella generazione di un avviso di uscita per le merci da prelevare dal magazzino. È possibile generare l'avviso di uscita subito dopo aver creato le righe dell'ordine di uscita per le merci da prelevare. Se il magazzino non è gestito per ubicazioni, nell'avviso di uscita non vengono elencate le ubicazioni, ma solo le quantità da prelevare.

Per generare l'avviso di uscita, nella sessione Generazione avviso di uscita (whinh4201m000) selezionare le righe dell'ordine in cui sono indicate le merci da prelevare e scegliere **Avvisa**. In alternativa, è possibile generare un avviso di uscita per le singole righe dell'ordine di uscita nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) o nella sessione Panoramica stato riga ordine di uscita (whinh2129m000).

Lo stato iniziale di una riga dell'ordine di uscita può essere **Pianificato** o **Aperto** in base alle impostazioni dei parametri. Se lo stato iniziale è **Pianificato**, per generare l'avviso di uscita è necessario attivare la riga dell'ordine in modo che a questa venga assegnato lo stato **Aperto**. Per ulteriori informazioni, consultare *Stato pianificato relativo a ordini di magazzino e a righe di ordine di magazzino (pag. 20)*. Dopo la generazione di un avviso di uscita, lo stato delle righe dell'ordine di uscita in cui sono presenti le merci selezionate per l'avviso di uscita diventa **Consigliato**. Per ulteriori informazioni, consultare *Avviso di uscita (pag. 26)*.

Istruzione 2: Rilascio di avvisi di uscita

L'attività **Rilascia avviso di uscita** rappresenta una fase obbligatoria della procedura di uscita.

Dopo aver generato l'avviso di uscita, è necessario rilasciarlo per i motivi riportati di seguito:

- Per consentire la generazione delle distinte di prelievo, se queste fanno parte della procedura di immagazzinamento delle righe dell'ordine di uscita relative all'avviso di uscita.
- Per indicare che le merci sono pronte per la spedizione, se la procedura di immagazzinamento non include alcuna distinta di prelievo.
- Per indicare che le merci sono pronte per l'ispezione, se la procedura di immagazzinamento prevede l'esecuzione di ispezioni.

L'elenco riportato di seguito indica lo stato delle righe dell'ordine di uscita e delle relative unità di gestione a seguito del rilascio dell'avviso di uscita:

- **Rilasciato**
Se le distinte di prelievo fanno parte della procedura di immagazzinamento delle righe dell'ordine di uscita. Per ulteriori informazioni sulle distinte di prelievo, vedere la fase seguente, *Generazione distinta di prelievo*.
- **Approntato**
Se le distinte di prelievo non fanno parte della procedura di immagazzinamento delle righe dell'ordine di uscita. Questo stato implica che le merci siano state spostate nell'area di carico del magazzino e stiano per essere spedite. Per le righe dell'ordine il cui stato sia **Approntato**, LN crea righe di spedizione. Per queste righe è possibile eseguire le operazioni descritte in *Procedura di spedizione (pag. 59)*.
- **Da ispezionare**
Se le ispezioni di uscita fanno parte della procedura di immagazzinamento di uscita delle righe dell'ordine di uscita e per gli articoli sono necessarie ispezioni in uscita. Per ulteriori informazioni sulle ispezioni in uscita, vedere la fase *Ispezione di merci in uscita*.

Per rilasciare l'avviso di uscita, nella sessione *Rilascio avviso di uscita (whinh4202m000)* selezionare le righe dell'ordine in cui sono indicate le merci da rilasciare e scegliere **Rilascia avviso**. In alternativa, è possibile rilasciare un avviso di uscita per le singole righe dell'ordine nella sessione *Righe ordine di uscita (whinh2120m000)* o *Panoramica stato riga ordine di uscita (whinh2129m000)*.

Istruzione 3: Generazione di distinte di prelievo

La distinta di prelievo è un documento che indica l'ubicazione in cui si trovano le merci da prelevare. Nella distinta di prelievo è indicato l'ordine preferito per il prelievo delle merci dal magazzino. È possibile

generare le distinte di prelievo dopo aver rilasciato l'avviso di uscita. L'attività relativa alla distinta di prelievo non è obbligatoria ed è disponibile solo per i magazzini gestiti per ubicazioni. Dopo la generazione di una distinta di prelievo per una riga di ordine di uscita, lo stato della riga dell'ordine rimane **Rilasciato**.

Per generare le distinte di prelievo, utilizzare la sessione Generazione distinta di prelievo (whinh4415m000).

Istruzione 4: Rettifica di una distinta di prelievo

Se lo si desidera, è possibile modificare le ubicazioni oppure la distinta di prelievo, in modo che sia possibile prelevare merci diverse da quelle notificate originariamente nell'avviso. È quindi possibile modificare i numeri di lotto, i numeri di serie, le quantità di articoli e/o le ubicazioni.

Istruzione 5: Conferma di una distinta di prelievo

Per confermare l'avvenuto prelievo delle merci indicate nella relativa distinta, nella sessione Distinta di prelievo (whinh4525m100), selezionare l'opzione **Esecuzione prelievo**, **Missione prelievo** o **Avviso prelievo** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni. Lo stato delle righe dell'ordine di uscita correlate viene modificato in **Approntato**. Questo stato implica che le merci siano state spostate nell'area di carico del magazzino e stiano per essere spedite. Per le righe dell'ordine il cui stato sia **Approntato**, LN crea righe di spedizione. Per queste righe è possibile eseguire le operazioni descritte in *the shipment procedure* (pag. 59). Se della procedura di immagazzinamento fanno parte le ispezioni di uscita, tuttavia, lo stato diventa **Da ispezionare**.

Istruzione 6: Ispezione di merci in uscita

A differenza delle ispezioni di ingresso, l'ispezione di uscita non è una procedura di immagazzinamento in sé e per sé, ma è un'attività che è possibile aggiungere alla procedura di uscita. Se l'impostazione del magazzino, del fornitore o dell'articolo richiede l'ispezione degli articoli, alla procedura di immagazzinamento è possibile aggiungere la fase di ispezione in uscita.

Se l'attività di ispezione fa parte della procedura di immagazzinamento, LN crea un record di ispezione nella sessione Panoramica ispezioni magazzino (whinh3122m000) dopo il rilascio dell'avviso di uscita o la conferma della distinta di prelievo come descritto nella fasi precedenti e lo stato delle relative righe dell'ordine di uscita diventa **Da ispezionare**.

È quindi possibile approvare, rifiutare o scartare ed elaborare gli articoli nella sessione Panoramica ispezioni magazzino (whinh3122m000) o Ispezione magazzino (whinh3622m000).

Lo stato delle righe dell'ordine di uscita, relative agli articoli approvati ed elaborati, diventa **Approntato**. Questo stato implica che le merci siano state spostate nell'area di carico del magazzino e stiano per essere spedite. Per le righe dell'ordine il cui stato sia **Approntato**, ERP LN 6.1 crea righe di spedizione. Per queste righe è possibile eseguire le operazioni descritte in *the shipment procedure* (pag. 59). Le quantità degli articoli rifiutati ed elaborati vengono rimosse dalle scorte oppure inviate al magazzino o ubicazione di quarantena senza utilizzare la procedura di uscita. Le quantità rifiutate vengono aggiornate nelle righe ordine di uscita.

Righe ordine di uscita

Le righe dell'ordine di uscita si riferiscono alle attività relative al prelievo di merci dal magazzino a alla loro preparazione per la spedizione.

Caratteristiche delle righe dell'ordine di uscita

È possibile collegare una riga dell'ordine di uscita a un ordine di magazzino mediante uno dei tipi di transazione scorte riportati di seguito:

- **Prelievo**
- **Trasferimento**
- **Trasferimento semilavorati**

Una riga dell'ordine di uscita può venire generata automaticamente da un altro package o modulo oppure può essere creata manualmente in Magazzino. Le fasi della procedura di immagazzinamento che è necessario o possibile intraprendere per elaborare le righe dell'ordine sono determinate dal tipo di ordine. È possibile rettificare la procedura di immagazzinamento predefinita per una singola intestazione di ordine. Di conseguenza, la procedura rettificata viene applicata alle righe dell'ordine appartenenti a quell'intestazione. È possibile rettificare la procedura anche per una singola riga dell'ordine.

Avviso di uscita

L'avviso di uscita comprende le istruzioni necessarie per lo spostamento, all'esterno del magazzino, degli articoli da prelevare. Pertanto, la singola riga di un avviso di uscita potrebbe essere letta come segue: prendere 10 pezzi di articolo A dall'ubicazione prelievo 3 e collocarli nell'ubicazione approntamento 5.

Generazione di avvisi di uscita

Il movimento di merci in uscita viene avviato e controllato da un ordine di magazzino di uno dei tipi di transazione scorte riportati di seguito:

- **Prelievo**
- **Trasferimento**
- **Trasferimento semilavorati**

I movimenti di merci in uscita possono essere avviati anche da un ordine di assemblaggio magazzino.

Gli ordini di magazzino possono venire generati automaticamente da altri package o moduli di LN o essere creati manualmente mediante Magazzino.

In un ordine di magazzino sono presenti una o più righe di ordine di uscita. È possibile generare un avviso di uscita per una riga di ordine di uscita mediante la sessione Generazione avviso di uscita (whinh4201m000). Tale avviso indica l'origine e la destinazione delle scorte da prelevare. È possibile

raggruppare più righe dell'avviso di uscita da eseguire contemporaneamente. La sessione Avviso di uscita (whinh4525m000) consente di visualizzare l'avviso di uscita.

Rilascio di avvisi di uscita

È possibile rilasciare un avviso di uscita mediante la sessione Rilascio avviso di uscita (whinh4202m000). Dopo il rilascio, è possibile inserire l'avviso in una distinta di prelievo generando la distinta per un'esecuzione. Nella distinta di prelievo, le righe dell'avviso di uscita vengono raggruppate per esecuzione e missione di prelievo. È possibile confermare una singola riga di avviso o missione di prelievo oppure un'intera esecuzione.

Approvazione/scarto scorte prelevate

Dopo aver parzialmente confermato la distinta di prelievo, è possibile approvare o scartare le scorte prelevate. Per le righe di avviso approvate, LN crea righe di spedizione, da confermare.

Nota

Le uniche attività obbligatorie relative alle procedure di immagazzinamento in uscita sono costituite dalla generazione e dal rilascio di righe di avviso di uscita. Le altre attività, ovvero la generazione di distinte di prelievo e ispezioni, sono facoltative. L'esecuzione automatica o manuale di queste attività dipende dalla procedura di immagazzinamento definita per gli ordini di uscita. Per ulteriori informazioni, vedere Esecuzione manuale o automatica di attività.

In ogni fase della procedura, è possibile annullare la fase precedente: ad esempio, annullare l'avviso, il rilascio o la generazione della distinta di prelievo. Non è possibile, tuttavia, annullare le attività di prelievo e approvazione confermate.

Generazione di distinte di prelievo

Per generare una distinta di prelievo mediante la sessione Unità di gestione (whwmd5130m000), procedere come indicato di seguito:

1. Selezionare il sottomenu **Esegui procedure ingresso** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
2. Nel sottomenu **Esegui procedure ingresso**, fare clic su **Genera distinta di prelievo....** Viene quindi avviata la sessione Generazione distinta di prelievo (whinh4415m000).
3. Nella sessione Generazione distinta di prelievo (whinh4415m000) selezionare le opzioni e le impostazioni desiderate, quindi fare clic su **Genera**. A seguito di questa operazione, viene generata la distinta di prelievo. Lo stato dell'unità di gestione rimane **Rilasciato**.

Effetto delle modifiche delle righe componenti sulle righe ordine di uscita e sulle righe di spedizione

Se non sono stati ancora creati avvisi di uscita, LN aggiorna automaticamente le righe ordine di uscita di magazzino con le modifiche apportate alle righe ordine di vendita o alle righe componenti. Queste modifiche includono quanto segue:

- Modifiche della quantità di articoli
- Modifiche della struttura della distinta base:
 - Nuova riga ordine di vendita e nuova riga componenti se viene aggiunto un nuovo kit secondario alla distinta base, il che comporta nuovi set ordini di magazzino e nuove righe ordine di uscita
 - Nuove righe componenti se vengono aggiunti componenti ai kit secondari della distinta base, il che comporta nuove righe ordine di uscita
- Annullamento delle righe componenti o delle righe ordine di vendita, con la conseguente rimozione automatica delle righe ordine di uscita corrispondenti

In presenza di un avviso di uscita o di distinte di prelievo, è possibile effettuare le seguenti operazioni per una riga componenti:

- Modifica o eliminazione dopo la rimozione manuale dell'avviso di uscita o delle distinte di prelievo corrispondenti
- Annullamento e quindi rimozione automatica da parte di LN dell'avviso di uscita o delle distinte di prelievo

In presenza di righe di spedizione, effettuare le seguenti operazioni per le righe di spedizione per annullare, eliminare o modificare una riga componenti:

1. Impostare la quantità spedita su 0.
2. Confermare.
3. Utilizzare la sessione Movimento scorte (whinr1250m000) o Movimento scorte (Intervallo) (whinr1252m000) per trasferire le merci non spedite dall'ubicazione di approntamento all'ubicazione di magazzinaggio.

Capitolo 4

Lotto di proprietà di terzi o scorte con numero di serie

4

Avviso di uscita per scorte con numero di serie o gestite per lotti, con volumi ridotti e di proprietà di terzi

Per creare un avviso di uscita per scorte di proprietà di terzi con pegging a progetto, con numero di serie e volumi ridotti o gestite per lotti e con volumi ridotti, il lotto o i numeri di serie delle scorte devono corrispondere a quelli delle righe degli ordini di uscita. Se l'ordine da cui ha avuto origine l'avviso di uscita è correlato all'ordine di ricevimento delle scorte, LN utilizza anche il numero di questo ordine.

Ordini di ricevimento correlati

Per creare l'avviso di uscita, l'applicazione utilizza il lotto o i numeri di serie e il numero di ordine dell'ordine di ricevimento correlato. L'ordine di ricevimento correlato è quello da cui è stato avviato il ricevimento delle scorte da prelevare, ed è collegato all'ordine da cui è stato creato l'ordine di uscita.

I seguenti tipi di ordine vengono correlati a un ordine di ricevimento:

- **Ordine di manutenzione postvendita a Ordine di intervento di manutenzione**
- **Ordine di intervento di manutenzione a Ordine di manutenzione postvendita**
- **Reclamo cliente a Reclamo fornitore**
- **Reclamo fornitore a Reclamo cliente**

È possibile prelevare scorte a lotto o con numero di serie per progetti differenti. Pertanto il progetto delle scorte disponibili per il lotto o per il numero di serie e dell'ordine correlato non deve necessariamente corrispondere al progetto dell'avviso di uscita.

Nessun ordine di ricevimento correlato

Per la creazione di un avviso di uscita per ordini non correlati a ordini di ricevimento, l'applicazione ignora le scorte ricevute tramite ordini correlate ad altri ordini di prelievo.

Esempi di ordini con o senza ordini di ricevimento correlati

Esempi di ordini di ricevimento correlati

- **Ordine di intervento di manutenzione con Ordine di manutenzione postvendita correlato**
Per l'**Ordine di manutenzione postvendita A** viene ricevuto il lotto A, contenente telefoni cellulari. Per l'**Ordine di manutenzione postvendita A** viene creato l'**Ordine di intervento di manutenzione B**, contenente le istruzioni per la verifica e la sostituzione delle batterie. L'**Ordine di manutenzione postvendita A** sarà quindi l'ordine di ricevimento correlato dell'**Ordine di intervento di manutenzione B**.
Quando sono richiesti interventi di riparazione per l'**Ordine di intervento di manutenzione B**, occorre inviare i telefoni cellulari all'officina di riparazione. A tal fine, l'applicazione crea un avviso di uscita per il lotto A, ricevuto tramite l'**Ordine di manutenzione postvendita A**.
Gli articoli appartenenti al lotto A e ricevuti tramite ordini diversi dall'**Ordine di manutenzione postvendita A** vengono ignorati ai fini della creazione dell'avviso di uscita.
- **Ordine di manutenzione postvendita con Ordine di intervento di manutenzione correlato**
Il lotto A, composto dai telefoni cellulari riparati, viene nuovamente ricevuto in magazzino per l'**Ordine di intervento di manutenzione B**. Viene creato un avviso di uscita per l'**Ordine di manutenzione postvendita A**, al fine di prelevare il lotto A e restituire i telefoni cellulari al cliente.
- **Reclamo fornitore con Reclamo cliente correlato**
In base al **Reclamo cliente C**, il grossista D ha ricevuto nel proprio magazzino un compressore danneggiato. Il grossista D crea il **Reclamo fornitore E** per inviare il compressore danneggiato al proprio fornitore.
- **Reclamo cliente con Reclamo fornitore correlato**
Il grossista D ha ricevuto nel proprio magazzino un nuovo compressore in base al **Reclamo fornitore E**. Il grossista D completa il **Reclamo cliente C** spedendo il nuovo compressore al cliente.

Esempio di un ordine senza ordine di ricevimento correlato

Al fine di soddisfare una richiesta del cliente relativa a batterie di telefoni cellulari, viene creato un avviso di uscita per l'ordine di vendita X, non correlato a un ordine di ricevimento. In relazione all'ordine di vendita X, l'applicazione deve ignorare le scorte ricevute con l'**Ordine di manutenzione postvendita A** dell'esempio precedente.

Sessioni in cui vengono visualizzate le scorte correlate a un ordine di proprietà di terzi

Per creare un avviso di uscita per scorte di proprietà di terzi con pegging a progetto, con numero di serie e volumi ridotti o gestite per lotti e con volumi ridotti, il lotto o i numeri di serie delle scorte devono corrispondere a quelli delle righe degli ordini di uscita. Se l'ordine da cui ha avuto origine l'avviso di uscita è correlato all'ordine di ricevimento delle scorte, LN utilizza anche il numero di questo ordine.

Le scorte correlate a un ordine di proprietà di terzi vengono visualizzate nelle seguenti sessioni:

- **Ricevimenti proprietà di terzi (whwmd2550m100)**

Vengono visualizzate tutte le scorte di proprietà di terzi, ma non vengono visualizzati i numeri di serie o il lotto se si tratta di scorte con pegging a progetto e volumi ridotti gestite per lotti o con numero di serie. Ciò avviene perché l'applicazione utilizza anche le informazioni di questa sessione per determinare il valore finanziario delle scorte con pegging a progetto.

Se in questa sessione venissero memorizzati i numeri di serie e il lotto con volumi ridotti di scorte con pegging a progetto, ciò ostacolerebbe la corretta creazione di transazioni di integrazione finanziaria poiché il valore delle scorte con pegging a progetto è basato sul progetto e non sui numeri di serie o sul lotto con volumi ridotti.

In questi casi i numeri di serie e il lotto con volumi ridotti vengono quindi visualizzati nella sessione Scorte proprietà di terzi correlate a ordine per Magazzino e Lotto (whlhc1509m000). È possibile accedere alla sessione Scorte proprietà di terzi correlate a ordine per Magazzino e Lotto (whlhc1509m000) dalla sessione Ricevimenti proprietà di terzi (whwmd2550m100).

- **Scorte proprietà di terzi correlate a ordine per Magazzino e Lotto (whlhc1509m000)**

Vengono visualizzate le scorte gestite per lotti di proprietà di terzi con ordini correlati relativi all'Assistenza, ad esempio un **Ordine di manutenzione postvendita** e un **Ordine di intervento di manutenzione**.

- **Magazzino - Articolo - Scorte lotti (whlhc1505m000)**

Le scorte lotto con volumi elevati e ridotti vengono visualizzate per magazzino. Da questa sessione è possibile accedere alla sessione Scorte proprietà di terzi correlate a ordine per Magazzino e Lotto (whlhc1509m000).

- **Art. - Art. con numero di serie e magazzini (whlhc5100m000)**

Vengono visualizzate le scorte con numero di serie e volumi ridotti, nonché gli ordini da cui è stato avviato il ricevimento delle scorte. L'applicazione usa i numeri di serie e gli ordini di ricevimento correlati provenienti da questa sessione durante la creazione dell'avviso di uscita relativo a ordini di uscita con ordini di ricevimento correlati.

Lotto di proprietà di terzi o scorte con numero di serie

Destinatari intermedi

Molti clienti chiedono ai fornitori di spedire la merce a un destinatario intermedio, presso il quale viene imballata nuovamente o ridistribuita prima di essere inviata alla destinazione finale presso il cliente. Il cliente si occupa di tutta la gestione logistica ed eventualmente anche di quella fiscale e doganale.

Flusso del processo

Se sono applicabili destinatari intermedi, il relativo codice viene trasmesso dal cliente al fornitore (OEM, Original Equipment Manufacturer) tramite EDI e il BOD Programma.

Quando le informazioni del BOD Programma sono trasferite a LN, il codice del destinatario intermedio viene aggiunto ai dettagli della riga di rilascio vendite e in seguito trasferito alle righe del programma vendite di Vendite. Successivamente il codice viene trasferito alle righe di ordine di uscita e ai carichi di Magazzino.

Poiché il codice del destinatario intermedio proveniente dal messaggio EDI del cliente non include un indirizzo, quando il codice viene aggiunto dal BOD al dettaglio della riga di rilascio vendite, a quest'ultima viene aggiunto l'indirizzo dell'intermediario proveniente dalla sessione Destinatari intermedi (tccom1161m000).

Se le informazioni del fornitore includono un magazzino 'Origine spedizione', LN esegue la ricerca di un magazzino 'Origine spedizione' corrispondente nella sessione Destinatari intermedi (tccom1161m000). Se la ricerca ha esito positivo, viene utilizzato il destinatario intermedio collegato al magazzino 'Origine spedizione' nella sessione Destinatari intermedi (tccom1161m000). Vedere Il magazzino 'Origine spedizione' determina il destinatario intermedio.

Quando le informazioni vengono trasferite alla riga del programma vendite, LN verifica se è stato specificato il codice del destinatario intermedio per il Business partner 'Destinazione vendita' o 'Destinazione spedizione'.

Se non è specificato, ossia se il cliente ha inviato un codice ignoto al fornitore, non è possibile elaborare il rilascio vendite. Affinché l'elaborazione prosegua, l'utente deve immettere manualmente il codice del destinatario intermedio corrispondente.

Preparazione

I destinatari intermedi vengono definiti nella sessione Destinatari intermedi (tccom1161m000). Per ciascun destinatario intermedio è necessario specificare l'indirizzo, nonché il Business partner 'Destinazione spedizione', 'Destinazione vendita' o entrambi, che richiedono ai loro fornitori di utilizzare un destinatario intermedio.

Se un cliente dispone di più ubicazioni, ad esempio più impianti di produzione, e le merci destinate a tali ubicazioni devono transitare dal medesimo destinatario intermedio, è necessario impostare la seguente configurazione:

1. Definire il cliente come Business Partner 'Destinazione vendita'.
2. Definire le ubicazioni come business partner 'Destinazione spedizione'.
3. Definire il destinatario intermedio.
4. Definire l'indirizzo del destinatario intermedio.
5. Collegare il Business Partner 'Destinazione vendita' del cliente al destinatario intermedio.

Tutti i Business Partner 'Destinazione spedizione' dei Business Partner 'Destinazione vendita' potranno quindi utilizzare il destinatario intermedio specificato.

Se non tutti i Business partner 'Destinazione spedizione' dei Business Partner 'Destinazione vendita' utilizzano il medesimo destinatario intermedio, è necessario specificare il destinatario pertinente per ciascun Business partner 'Destinazione spedizione'.

Nota

Se il cliente non fornisce i codici relativi al destinatario intermedio tramite EDI, è possibile specificare manualmente i destinatari intermedi nelle sessioni pertinenti dei moduli Vendite e Magazzino.

In tali sessioni è possibile specificarli eseguendo lo zoom nella sessione Destinatari intermedi (tccom1161m000).

- Dettagli riga rilascio vendite (tdsls3515m000)
- Righe rilascio vendite - Programma spedizione supplementare (tdsls3116m000)
- Dett. righe rilascio vend. - Scheda prelievi (tdsls3116m100)
- Righe rilascio vendite - Programma spedizione supplementare (tdsls3116m200)
- Righe contratti di vendita (tdsls3501m000)
- Righe contratto di vendita (tdsls3501m100)
- Righe programmi vendite (tdsls3107m000)
- Scheda prelievi (tdsls3107m200)
- Righe programmi vendite (tdsls3107m300)
- Scheda prelievi (tdsls3107m400)
- Ordini di mag. pianif. da progr. vendite (tdsls3520m000)

- Collegamenti ordine di magazzino pianificato progr. vendite (tdsls3521m000)
- Collegamenti ordine di magazzino pianificato progr. vendite (tdsls3521m100)
- Righe ordine di uscita (whinh2120m000)
- Carichi (whinh4140m000)
- Carico (whinh4640m000)

Magazzino

Durante la generazione dei carichi è possibile consolidare le merci che devono essere spedite a un medesimo destinatario intermedio.

Spedizioni

I destinatari intermedi non sono supportati in Spedizioni. I punti di raggruppamento dei carichi forniti dalla funzionalità di generazione carichi di Spedizioni non vengono utilizzati come destinatari intermedi.

Nota

Non è possibile specificare un destinatario intermedio per i carichi di Magazzino che includono una riga di spedizione basata su un ordine di trasporto.

Distribuzione pegging nel processo di uscita

Nel corso del processo di uscita, quando si prelevano merci con pegging di progetto da un magazzino, vengono generate transazioni scorte basate sulla distribuzione pegging.

Durante la generazione dell'avviso di uscita e le ispezioni, la distribuzione pegging costi delle righe dell'ordine di uscita viene aggiornata con le quantità in avviso, approvate e rifiutate. Quando le merci arrivano nell'ubicazione di approntamento e viene eseguita la spedizione, vengono creati i legami di pegging effettivi. Durante il processo di conferma, viene creata la distribuzione pegging delle righe di spedizione.

Generazione dell'avviso di uscita

Durante la generazione di un avviso di uscita per una riga di ordine di uscita con pegging, vengono eseguite verifiche aggiuntive per determinare le scorte con pegging da inserire in avviso. LN cerca dapprima i punti di magazzinaggio disponibili. Se viene identificato il punto di magazzinaggio, viene generato un avviso per la distribuzione pegging costi delle righe di ordine di uscita in base alla quantità disponibile nel punto di magazzinaggio e alla quantità disponibile nelle scorte con pegging a progetto. La distribuzione pegging si basa sulla prima data richiesta.

Quando si determina la quantità da inserire in avviso per ciascuna riga di pegging separata, viene eseguito il seguente calcolo prima di cercare le scorte con pegging a progetto:

$$\text{Quantità da inserire in avviso} = \text{Quantità richiesta} - \text{Quantità in avviso} - \text{Quantità rifiutata} - \text{Quantità spedita} - \text{Quantità non spedita} - \text{Quantità non spedita prevista}$$
$$\text{Quantità da inserire in avviso} = \text{Minima} (\text{Da distribuire} (\text{Quantità punto di magazzinaggio}), \text{Da inserire in avviso})$$

Nella seguente tabella viene evidenziata la quantità da inserire in avviso:

Quantità richiesta	Quantità in avviso	Quantità spedita	Quantità non spedita	Quantità da notificare con avviso
10	10	10	0	0 (10 – (10 – 0))
20	10	10	0	10 (20 – (10 – 0))
20	20	10	10	10 (20 – (20 – 10))
20	20	10	0	0 (20 – (20 – 0))
20	20	15	5	5 (20 – (20 – 5))
20	20	0	20	20 (20 – (20 – 20))

Prima di recuperare la quantità da inserire in avviso, viene attivato il motore di ricerca delle scorte con pegging a progetto.

Sono possibili tre tipi di scenario:

- Nessuna scorta mancante, avviso completo
- Scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto
- Scorte mancanti nelle scorte del punto di magazzinaggio
 - La parte che può essere inserita in avviso non presenta scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto
 - La parte che può essere inserita in avviso presenta scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto

Nessuna scorta mancante, avviso completo

La posizione iniziale delle scorte è la seguente:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	100	0	100

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitiva-mente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			40	0	40
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			40	0	40
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			20	0	20

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Aperto

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avvio	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	0	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	0	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	0	29/10/2011

In questo esempio è possibile osservare che la riga di ordine di uscita può essere inserita in avviso poiché i livelli delle scorte sono sufficienti.

Nell'esempio riportato di seguito vengono mostrati i risultati dopo la creazione di un avviso di uscita:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	100	40	60

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitiva-mente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			40	10	30
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			40	20	20
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			20	10	10

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	In avviso

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	10	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	20	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	10	29/10/2011

Nota

Viene creato soltanto un avviso di uscita. La distribuzione pegging costi delle righe di ordine di uscita viene aggiornata con la quantità in avviso per ciascun pegging.

Scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto

La funzionalità di trasferimento del pegging dei costi consente di tracciare le scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto. Per ulteriori informazioni, consultare Trasferimenti del pegging dei costi in Magazzino.

La posizione iniziale delle scorte è la seguente:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	100	60	40

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			20	0	20

WH01	item001	proj2	elem2	acti2	10	0	10
WH01	item001	proj2	elem3	acti2	70	60	10

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Aperto

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	0	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	0	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	0	29/10/2011

Nell'esempio, la riga di pegging 20 ha una priorità più alta poiché la data richiesta è precedente.

Nelle tabelle seguenti vengono elencate le scorte risultanti dopo la creazione dell'avviso di uscita (senza l'utilizzo della logica di trasferimento):

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	100	90	10

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			20	10	10
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			10	10	0
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			70	70	0

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Parzialmente in avviso

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	10	30/10/2011

Vendita	SLS00001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	10	11/1/2011
Vendita	SLS00001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	10	29/10/2011

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	30

Scorte mancanti nelle scorte del punto di magazzinaggio

Vengono elencati di seguito i possibili scenari per le scorte mancanti nelle scorte del punto di magazzinaggio:

La parte che può essere inserita in avviso non presenta scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto

In questo esempio non sono disponibili scorte sufficienti. È tuttavia necessario gestire anche la parte delle scorte che può essere inserita in avviso.

La posizione iniziale delle scorte è la seguente:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	20	30

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitiva-mente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			10	0	10
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			30	20	10
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			10	0	10

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Aperto

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avvio	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	0	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	0	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	0	29/10/2011

A livello delle scorte mancano 10 pezzi. L'avviso può essere creato soltanto per le scorte con pegging disponibili. LN genera un messaggio per le scorte mancanti e viene creato un avviso di uscita delle scorte disponibili. Vengono descritte di seguito le scorte risultanti dopo la generazione dell'avviso di uscita:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	50	0

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			10	10	0
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			30	30	0
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			10	10	0

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Parzialmente in avviso

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	10	30/10/2011

Vendita	SLS00001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	10	11/1/2011
Vendita	SLS00001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	10	29/10/2011

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	30

La parte che può essere inserita in avviso presenta scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto

Sono presenti scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto.

La posizione iniziale delle scorte è la seguente:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	20	30

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			10	0	10
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			5	0	0
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			35	20	15

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Aperto

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	0	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	0	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	0	29/10/2011

A livello delle scorte mancano 10 pezzi. Nella parte che può essere inserita in avviso vengono identificate inoltre scorte mancanti per 5 pezzi nelle scorte con pegging a progetto. In questa situazione LN determina che possono essere inseriti in avviso 30 pezzi. Vengono identificate tuttavia ulteriori scorte mancanti per 5 pezzi. Ne consegue che sono disponibili per essere inseriti in avviso soltanto 25 pezzi. Negli esempi riportati di seguito vengono illustrate le scorte risultanti:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	45	5

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitiva-mente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			10	10	0
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			5	5	0
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			35	30	5

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Parzialmente in avviso

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	10	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	5	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	10	29/10/2011

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	25

Creazione di un avviso di uscita nonostante le scorte mancanti

LN non consente di generare un avviso di uscita con una quantità in avviso superiore alle quantità totali in avviso della relativa distribuzione pegging costi delle righe di ordine di uscita.

Proprietà dell'avviso di uscita

LN genera automaticamente la proprietà dell'avviso di uscita al momento della creazione dell'avviso di uscita se la riga dell'ordine di uscita è con pegging di progetto. LN non consente di modificare la distribuzione della proprietà delle righe di ordini con pegging di progetto. La distribuzione della proprietà è basata sulla proprietà di prelievo impostata nella riga di ordine di uscita.

LN non consente di generare la distribuzione di proprietà, né di inserire, modificare o eliminare record per righe di ordine di uscita con pegging nella sessione Proprietà avviso di uscita (whinh4128m000).

Motore di ricerca delle scorte

La selezione delle scorte durante il processo di generazione di un avviso di uscita deve essere modificata per supportare le scorte con pegging a progetto. Quando viene inserita in avviso la domanda di un articolo con pegging, il processo gestisce queste righe di distribuzione pegging. La logica del motore di ricerca delle scorte viene pertanto estesa per supportare le scorte con pegging a progetto.

Il punto iniziale di questi passaggi è rappresentato dall'individuazione delle scorte al livello di magazzino di articoli. La sequenza di ricerca delle scorte è la seguente:

- Ricerca di scorte disponibili con il pegging richiesto
- Ricerca di ordini di trasferimento del pegging dei costi disponibili (creati da Pianificazione aziendale o immessi manualmente)
- Ricerca di scorte in eccesso disponibili
- Ricerca di scorte disponibili per il trasferimento (non in eccesso)
- Scorte senza pegging
- Articoli alternativi

Avviso di uscita manuale

Se per un avviso di uscita creato manualmente non sono disponibili scorte sufficienti da allocare per la quantità in avviso immessa manualmente, LN visualizza un messaggio di errore. Viene eseguita anche la logica del trasferimento del pegging dei costi.

Modifiche manuali nell'avviso di uscita

Quando si modifica la quantità dell'avviso di uscita, LN aggiorna la quantità in avviso nella distribuzione pegging sottostante.

In caso di riduzione della quantità, viene avviata una ridistribuzione dei pegging. La riduzione della quantità in avviso deve basarsi sull'ultima data richiesta. Ad esempio:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	50	0

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	proj1	elem1	act1	100	100	20	20	0
WH01	item001	proj2	elem2	act2	100	100	30	30	0

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	50	In avviso

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	20	20	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	30	30	11/1/2011

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	50

Se si modifica la quantità in avviso impostandola su 45, il risultato sarà il seguente:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	45	5

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	60

Annullamento di un avviso di uscita

Quando viene rimosso un avviso, la quantità in avviso presente nella riga dell'avviso di uscita eliminato deve essere rimossa dalla distribuzione pegging costi della riga dell'ordine di uscita.

Elaborazione della distinta di prelievo

Quando l'utente elabora la distinta di prelievo, LN elabora anche i trasferimenti del pegging dei costi in sospeso per l'avviso di uscita prelevato.

Avviso di uscita per i resi

La generazione di avvisi viene effettuata sulla base dell'ultima data richiesta. I pegging con l'ultima data richiesta vengono inseriti in avviso per primi.

Creazione della distribuzione pegging costi delle righe di spedizione

Quando le righe di spedizione vengono confermate, viene creata la distribuzione pegging costi delle righe di spedizione correlate a una riga di ordine di uscita con pegging. Le quantità spedite vengono distribuite tra i pegging per le righe di spedizione. Negli esempi riportati di seguito viene illustrata la distribuzione:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	50	0

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte in giacenza	Quantità allocata definitiva-mente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			20	20	0
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			10	10	0
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			20	20	0

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	50	Aperto

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	50

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	20	20	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	10	10	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	20	20	29/10/2011

Per questa situazione vengono create le seguenti righe di spedizione:

Righe spedizione (whinh431)

Spedizione	Riga di spedizione	Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Quantità spedita
SHIP00001	10	Vendita	SLS000001	10	1	item001	30
SHIP00002	10	Vendita	SLS000001	10	1	item001	20

Righe spedizione (whinh428)

Spedizione	Riga di spedizione	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Data richiesta	Quantità spedita
SHIP00001	10	10	proj1	elem1	acti1	30/10/2011	10
SHIP00001	10	30	proj2	elem2	acti1	29/10/2011	20

Quando la spedizione è confermata, la quantità spedita viene aggiornata nella distribuzione pegging costi delle righe dell'ordine di uscita.

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta	Quantità spedita
Vendita	SL500001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	20	20	30/10/2011	10
Vendita	SL500001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	10	10	11/1/2011	0
Vendita	SL500001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	20	20	29/10/2011	20

Consegne in difetto e in eccesso

Per le consegne in difetto, la quantità non consegnata deve essere distribuita nella distribuzione pegging, a partire dalla riga di pegging con l'ultima data richiesta. Per le consegne in eccesso, la quantità di consegna in eccesso deve essere distribuita in modo uniforme tra le righe di pegging disponibili per la riga di ordine di uscita.

Quantità non spedite

I dati di distribuzione delle righe di pegging vengono trasferiti nell'ordine di trasferimento o nell'ordine di rettifica soltanto se è presente una quantità non spedita nella distribuzione pegging. Durante il processo di conferma, la quantità non spedita viene aggiornata nella distribuzione pegging costi delle righe dell'ordine di uscita e delle righe di spedizione.

Spedizioni per resi

Quando gli articoli non vengono spediti a destinazione, ma vengono restituiti all'origine, viene applicata una priorità di data richiesta inversa per la generazione della distribuzione pegging costi della riga di spedizione durante la conferma della riga di spedizione di resi. Man mano che le scorte di articoli diminuiscono, le scorte con pegging vengono modificate con le ultime date richieste.

Trasferimenti del pegging dei costi

I trasferimenti del pegging dei costi consentono di trasferire costi tra due diversi legami di pegging (da uno scenario con pegging a uno senza pegging e viceversa). I trasferimenti del pegging dei costi non spostano le scorte fisicamente, ma ne trasferiscono solamente i costi. I trasferimenti del pegging dei costi vengono eseguiti all'interno dello stesso magazzino. Non è possibile trasferire le merci tra magazzini. Per ulteriori informazioni, consultare Trasferimenti del pegging dei costi in Magazzino.

Ordini di trasferimento (manuale)/Ordini di trasferimento

LN consente di utilizzare la distribuzione pegging costi in ingresso e in uscita per specificare ordini di trasferimento manuale per il trasferimento di merci effettive tra magazzini. LN genera la distribuzione pegging costi della riga dell'ordine di uscita in base alle scorte con pegging a progetto. La distribuzione pegging costi può essere creata anche manualmente e trasferita nella distribuzione pegging costi della riga di uscita.

Modifica dell'ordine di magazzino in una fase successiva

LN consente di modificare i dati dell'ordine di magazzino di uscita relativi all'ordine di vendita o ai programmi vendite. È possibile modificare i dati degli ordini di magazzino di qualsiasi origine. È anche possibile definire la fase della procedura di uscita fino alla quale è possibile modificare i dati. Per ulteriori informazioni, consultare Modifica dei dati di ordini di magazzino in uscita.

Costi aggiuntivi relativi alla riga/intestazione di spedizione

Quando l'articolo di costo con pegging obbligatorio viene aggiunto come costo aggiuntivo alla spedizione, non viene visualizzato perché LN non è in grado di decifrare quali pegging devono essere aggiunti alla riga del costo aggiuntivo.

Quando l'articolo di costo con pegging obbligatorio viene aggiunto come costi aggiuntivi nella riga di spedizione, oppure la riga di spedizione padre include una distribuzione pegging, LN copia i dati della distribuzione pegging nella riga dei costi aggiuntivi. La distribuzione pegging costi di questa riga di costi aggiuntivi viene trasferita nell'ordine di vendita di tipo Costo. Per ulteriori informazioni, consultare Costi aggiuntivi basati su spedizione.

Procedura di spedizione

Questa procedura comprende le attività da eseguire in LN per la spedizione delle merci prelevate dal magazzino mediante la procedura di uscita.

La procedura di spedizione comprende le fasi, anche dette attività, riportate di seguito:

1. Blocco/Conferma spedizioni/carichi (whinh4275m000) (obbligatorio)
2. Stampa dei documenti di spedizione. Sono disponibili i tipi di documenti di spedizione riportati di seguito:
 - Stampa polizze di carico (whinh4470m000)
 - Stampa documenti di trasporto (whinh4475m000)
 - Stampa distinte di carico (whinh4476m000)
 - Stampa note di consegna (whinh4477m000)
 - Stampa distinta di spedizione (whinh4478m000)

Non è necessario includere nelle procedure di immagazzinamento le attività non obbligatorie. È possibile inoltre specificare se eseguire l'attività manualmente o automaticamente. Per ulteriori informazioni sulla definizione delle procedure di immagazzinamento, vedere *Definizione delle procedure di immagazzinamento (pag. 16)*.

Preparare la procedura di spedizione: rettificare carichi, spedizioni e righe di spedizione

Prima di stampare i documenti di spedizione e bloccare o confermare le spedizioni, è possibile, se necessario, modificare le quantità di articoli della spedizione e rettificare la spedizione e la struttura del carico.

È possibile specificare le quantità che non possono essere spedite e creare un ordine di trasferimento per riportare le merci non spedite all'ubicazione di magazzinaggio, oppure creare una rettifica automatica per rimuovere gli articoli dalle scorte. Per ulteriori informazioni, consultare *Quantità non spedite (pag. 94)*

Durante la rettifica della spedizione e dei carichi, lo stato **Aperto** non viene modificato.

Passaggio 1. **Blocco/Conferma spedizioni/carichi**

Nella sessione Blocco/Conferma spedizioni/carichi (whinh4275m000) è possibile bloccare e confermare le righe di spedizione, le spedizioni e i carichi. Il blocco è facoltativo, mentre la conferma è obbligatoria.

Bloccare spedizioni, righe di spedizione o carichi

Se le spedizioni, le righe di spedizione e i carichi vengono bloccati, poiché sono pronti per la spedizione non è possibile apportarvi modifiche sostanziali. È comunque possibile stampare i documenti di spedizione eventualmente compresi nella procedura di spedizione. Per ulteriori informazioni, consultare *Stato delle spedizioni e dei carichi (pag. 66)*

Il blocco è facoltativo ed è possibile ignorare questo passaggio se il blocco non rientra nelle procedure aziendali. Per rendere obbligatorio il blocco nella procedura di spedizione, selezionare la casella di controllo **Blocco obbligatorio** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000).

Per bloccare... Utilizzare il comando Blocca di...

Righe di spedizione- Righe spedizione (whinh4131m000)
ne

Spedizioni Spedizioni (whinh4130m000)

Carichi Carichi (whinh4140m000)

Per bloccare un intervallo di righe di spedizione, di spedizioni o di carichi, utilizzare la sessione Blocco/Conferma spedizioni/carichi (whinh4275m000).

Nota

È possibile bloccare le righe di spedizione, le spedizioni e i carichi solo se il relativo stato è **Aperto**.

Riapri

Per apportare modifiche a righe di spedizione, spedizioni o carichi bloccati è necessario riaprirli. È possibile riaprire solo le righe di spedizione il cui stato sia **Bloccato**. Per riaprire delle righe di spedizione, utilizzare il comando **Riapri** nel menu appropriato della sessione Righe spedizione (whinh4131m000).

Quando si riapre una riga di spedizione, vengono riaperti anche spedizioni e carichi associati. Dopo aver apportato le modifiche definitive alle spedizioni, è necessario stampare nuovamente i documenti di spedizione. Lo stato delle unità di gestione della spedizione e delle relative righe viene modificato da

Spedizione congelata in Spedizione aperta. Se si blocca nuovamente una riga di spedizione o una spedizione per le quali già esista un'unità di gestione, quest'ultima viene rigenerata automaticamente.

Accettazione di spedizioni

Per eseguire l'accettazione origine, è necessario richiedere l'accettazione di una spedizione e, quando lo stato della spedizione è **Aperto**, specificare le quantità accettate o non spedite. Per completare la *Accettazione all'origine - procedura (pag. 132)*, è necessario bloccare la spedizione.

Se è stata richiesta l'accettazione di una spedizione, lo stato della spedizione è **Aperto**, ma:

- Non è possibile modificare la spedizione, tranne che per i campi di accettazione dell'origine.
- Non è possibile aggiungere righe nuove alla spedizione.

Confermare spedizioni, righe di spedizione o carichi

La conferma è obbligatoria nella procedura di spedizione. Questo passaggio comporta l'elaborazione delle spedizioni, delle righe di spedizione e dei carichi generati durante la procedura di uscita. Quando le merci sono state caricate e stanno per lasciare il magazzino, è necessario confermare la spedizione e i carichi. Lo stato delle spedizioni e dei carichi diventerà **Confermato**.

Quando le spedizioni sono impostate su **Confermato**, lo stato delle righe dell'ordine di uscita e delle unità di gestione relative diventa **Spedito**.

Nota

- Se l'attività **Blocca spedizioni/carichi** viene eseguita automaticamente nell'ambito della procedura di spedizione, le spedizioni e i carichi vengono confermati automaticamente. In questo caso, non è possibile bloccare righe di spedizione, spedizioni o carichi.
- Se l'attività **Blocco/Conferma spedizioni/carichi** viene eseguita automaticamente, LN conferma le righe di spedizione, le spedizioni e i carichi e stampa i documenti di spedizione senza consentire all'utente di apportare modifiche alle quantità della riga di spedizione o alla struttura di spedizione e di carico.
- Se si desidera che i documenti di spedizione vengano stampati automaticamente, la stampa viene avviata appena lo stato della spedizione o del carico passa da **Aperto** a **Bloccato** o **Confermato**.

Passaggio 2. Stampa dei documenti di spedizione

Se nel flusso di uscita del magazzino vengono utilizzati documenti di spedizione, questi vengono stampati quando lo stato delle righe di spedizione, delle spedizioni e dei carichi è **Bloccato** o **Confermato**.

La stampa automatica o manuale dei documenti è determinata dalle impostazioni delle procedure di spedizione specificate nella sessione Attività per Procedura (whinh0106m000).

Nota

Se è implementata la pubblicazione di BOD e il sistema LN è integrato con EXM, i documenti di spedizione vengono stampati al momento della conferma delle spedizioni.

Per singoli tipi di ordine è possibile specificare la necessità che i documenti di spedizione vengano stampati manualmente quando le spedizioni sono bloccate. Ciò consente di facilitare eventuali altre operazioni di verifica e rettifica delle spedizioni prima della conferma. Vedere *Stampa dei documenti di spedizione* mediante un'applicazione esterna.

Spedizioni e carichi

Un carico è costituito da una o più spedizioni e una spedizione è composta da una o più righe di spedizione.

I carichi, le spedizioni e le righe di spedizione vengono generati dal package Magazzino o Spedizioni. Durante la procedura di uscita, in Magazzino vengono generati carichi e spedizioni relativi alle righe di ordine di uscita con stato **Approntato**, a meno che non sia presente un piano carichi di Spedizioni effettivo. Per ulteriori informazioni, consultare *Carichi e spedizioni di trasporto* (pag. 62), *Carichi e spedizioni di magazzino* (pag. 63) e *Procedura di uscita* (pag. 23).

È inoltre possibile creare carichi e spedizioni manualmente, solitamente per rettificare o sostituire quelli generati automaticamente.

Per avere informazioni dettagliate sulla struttura di imballaggio delle spedizioni, è possibile inserire manualmente container spedizione. In un carico sono inclusi uno o più container di spedizione, in un container di spedizione sono incluse una o più spedizioni e in una spedizione sono incluse una o più righe di spedizione. Per ulteriori informazioni sui container di spedizione, vedere *Strutture di spedizione* (pag. 109).

Carichi e spedizioni di trasporto

Il package Spedizioni può generare carichi e spedizioni per le righe ordine di magazzino e per le righe ordine di origine. Per generare carichi e spedizioni, Spedizioni deve prima generare ordini di trasporto per gli ordini di magazzino o righe ordine di origine. I carichi e le spedizioni generati da Spedizioni a partire dagli ordini di trasporto sono contenuti in un piano carichi. Una volta che il piano carichi è stato reso **Effettivo**, Spedizioni passa i carichi e le spedizioni relativi a Magazzino, dove vengono visualizzati nella sessione Spedizioni/Carichi pianificati (whinh4180m000).

Se Magazzino ha generato carichi e spedizioni per un ordine di magazzino particolare prima che il piano carichi di Spedizioni basato sugli ordini di trasporto dell'ordine di magazzino sia stato reso **Effettivo**, i carichi e le spedizioni generati da Magazzino avranno la priorità. I dati dei carichi e delle spedizioni di Magazzino saranno inseriti nella sessione Spedizioni/Carichi pianificati (whinh4180m000) e sostituiranno i carichi e le spedizioni del piano carichi (non ancora reso Effettivo). Tuttavia, se nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) è stata selezionata la casella di controllo **Ignora piano carichi**, quest'ultimo sarà ignorato anche nel caso in cui sia effettivo.

Impostazioni per la generazione degli ordini di trasporto per righe ordine di magazzino

Spedizioni può generare ordini di trasporto per righe ordine di magazzino se:

- Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) la casella di controllo **Genera ordine di trasporto automaticamente** è selezionata per il tipo di ordine di magazzino della riga ordine.
- Per le righe ordine di uscita, nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) la casella di controllo **Genera ordine di trasporto da Magazzino** è selezionata.
- Per le righe ordine di ingresso, nella sessione Righe ordine di ingresso (whinh2110m000) la casella di controllo **Genera ordine di trasporto da Magazzino** è selezionata.

I valori della casella di controllo **Genera ordine di trasporto da Magazzino** nelle sessioni Righe ordine di uscita (whinh2120m000) e Righe ordine di ingresso (whinh2110m000) vengono ricavati per impostazione predefinita dalla casella di controllo **Genera ordine di trasporto automaticamente** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000).

Nota

- Gli ordini di trasporto possono derivare da ordini di origine diversi, ad esempio:
 - Ordini di vendita
 - Ordini di acquisto
 - Ordini di Pianificazione aziendale
- Per ignorare le righe spedizione di un piano carichi di Spedizioni per una riga ordine di uscita singola, è possibile selezionare la casella di controllo **Ignora piano carichi** nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000).

Carichi e spedizioni di magazzino

Nel package Magazzino i carichi, le spedizioni e le righe di spedizione vengono generati per le righe di ordine di uscita con stato **Approntato**.

Per la generazione di carichi, spedizioni e righe di spedizione, nel package Magazzino vengono eseguiti i passaggi riportati di seguito:

1. Generazione di una riga di spedizione.
2. Verifica della presenza di una spedizione a cui sia possibile collegare la riga di spedizione.
3. In caso positivo, collegamento della riga di spedizione alla spedizione. Per ulteriori informazioni, consultare *Collegamento di una riga di spedizione a una spedizione in Magazzino (pag. 64)*
In caso negativo, generazione della spedizione.
4. Verifica della presenza di un carico a cui sia possibile collegare la spedizione.
5. In caso positivo, collegamento della spedizione al carico. Per ulteriori informazioni, consultare *Collegamento di una spedizione a un carico in Magazzino (pag. 65)*.
In caso negativo, generazione del carico e collegamento della spedizione.

Nota

- Se è presente un piano di carico di Spedizioni effettivo, Magazzino genera carichi e spedizioni in base a quelli di Spedizioni. Per ulteriori informazioni, consultare *Carichi e spedizioni di trasporto (pag. 62)*.
- Per quando riguarda gli ordini di produzione, l'impostazione del campo **Crea spedizione** della sessione Tipi di ordine predefiniti per Origine (whinh0120m000) determina la generazione o meno delle righe di spedizione.
- Se la casella di controllo **Consolida punti magazz. in una riga di spedizione** della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) è selezionata, gli avvisi di uscita della stessa riga di ordine con dettagli di punti di magazzinaggio diversi vengono consolidati in una singola riga di spedizione anche se gli avvisi di uscita contengono multipli dei seguenti elementi:
 - Lotti (in scorte)
 - Numeri di serie (in scorte)
 - Date delle scorte
 - Codici identificativi di configurazione
 - Revisioni di elementi di progettazione (tramite il lotto)

È possibile visualizzare e gestire carichi, container di spedizione, spedizioni e righe di spedizione nelle seguenti sessioni:

- Spedizioni/Carichi pianificati (whinh4180m000). In questa sessione è possibile creare carichi e spedizioni sia per righe ordine di ingresso che di uscita.
- Carichi e spedizioni ordini di magazzino (whinh4545m000)
- Carichi (whinh4140m000)
- Container spedizione (whinh4125m000)
- **Interfaccia utente grafica delle strutture di spedizione**
Questo GBF è disponibile dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni delle sessioni riportate in questo elenco.
- Spostamento spedizione in container spedizione (whinh4125m100)
- Spedizioni (whinh4130m000)
- Righe spedizione (whinh4131m000)
- Composizione carico (whinh4134m000)
- Composizione spedizione (whinh4231m000)

In queste sessioni è inoltre possibile creare o modificare manualmente carichi, contenitori di spedizione, spedizioni e righe di spedizione. Per ulteriori informazioni, vedere quanto segue:

- *Strutture di spedizione (pag. 109)*
- *Stato delle spedizioni e dei carichi (pag. 66)*
- *Spedizioni create manualmente (pag. 68)*

Collegamento di una riga di spedizione a una spedizione in Magazzino

Per collegare una riga di spedizione a una spedizione vengono adottati diversi criteri.

Una riga di spedizione viene collegata a una spedizione in cui i dati seguenti corrispondono ai dati della riga magazzino della riga di spedizione:

- Tipo di 'Origine spedizione' e di 'Destinazione spedizione'
- Codici 'Origine spedizione' e 'Destinazione spedizione'
- Indirizzi 'Origine spedizione' e 'Destinazione spedizione'
- Termini di consegna
- Punto di cambio proprietà legale
- Codice consegna
- Motivo del trasporto
- Ufficio vendite
- Attività procedura di trasporto
- Itinerario
- Vettore
- Data di consegna pianificata. L'opzione selezionata nella casella di gruppo **Genera spedizioni** nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) controlla il modo in cui viene utilizzata la data di consegna pianificata.

Nota

Se nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) viene selezionata la casella di controllo **Ordine singolo per spedizione** o **Set ordini singoli per spedizione**, la spedizione può contenere soltanto righe di spedizione create a partire dalle righe di ordine dello stesso ordine o set di ordini. Per ulteriori informazioni, consultare *Strutture di spedizione (pag. 109)*

Collegamento di una spedizione a un carico in Magazzino

Per collegare una spedizione a un carico vengono adottati diversi criteri.

In genere, una spedizione viene collegata a un carico in cui i dati seguenti corrispondono ai dati della riga ordine di magazzino della spedizione:

- Itinerario
- Data di consegna pianificata
- Vettore/Fornitore di servizi logistici (LSP)

Anche nei seguenti casi, le spedizioni vengono aggregate in più di un carico:

- Indirizzi 'Origine spedizione' diversi nelle righe ordine di vendita di origine.
- Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) viene selezionata la casella di controllo **Ordine singolo per carico**. Per ulteriori informazioni, consultare *Strutture di spedizione (pag. 109)*
- Nella sessione **Codice 'Destinazione spedizione' singolo per Carico** viene selezionata la casella di controllo Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000).
- Le merci prelevate per un carico superano il peso massimo specificato per il carico nel campo **Peso massimo** della sessione Carichi (whinh4140m000) Carichi (whinh4140m000).

Nota

Se il tipo di 'Origine spedizione' dell'ordine di magazzino è un magazzino, il numero di carichi aggregati in un'unica spedizione sarà minore nel caso in cui siano specificati intervalli di tempo della spedizione brevi e maggiore nel caso di intervalli più lunghi. Per ulteriori informazioni, consultare **Aggiunta ordini basata su**

Stato delle spedizioni e dei carichi

Spedizioni, righe di spedizione e carichi possono avere i seguenti stati:

- **Previsto**

La spedizione, le righe di spedizione e i carichi vengono creati al momento della creazione delle righe ordine di uscita.
Corrisponde allo stato iniziale, se è stato specificato l'utilizzo delle spedizioni previste. Perché sia possibile utilizzare le spedizioni e i carichi previsti, le seguenti caselle di controllo devono essere selezionate:

 - **Spedizioni previste in uso** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000)
 - **Spedizioni previste in uso** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000)
- **Aperto**

È possibile:

 - Rettificare le quantità nelle righe di spedizione.
 - Aggiungere o rimuovere righe di spedizione dalle spedizioni
 - Aggiungere o rimuovere spedizioni da Stato di container spedizione o carichi.
 - Spostare spedizioni in altri carichi o container spedizione.
 - Aggiungere container spedizione a un carico.

Non è possibile stampare i documenti di spedizione ed eseguire la spedizione.
- **Parzialmente bloccato**

Lo stato **Parzialmente bloccato** viene assegnato se sono attualmente in uso unità di gestione e si blocca la riga di spedizione a livello di unità di gestione. Se diverse unità di gestione sono collegate a una riga di spedizione, alcune di esse devono essere impostate su **Bloccato**. In caso di righe di spedizione con stato **Parzialmente bloccato**, LN assegna lo stato **Bloccato** alle unità di gestione confermate e ai relativi figli. Dopo aver impostato tutte le unità di gestione collegate a una riga di spedizione su **Bloccato**, alla riga di spedizione viene assegnato lo stato **Bloccato**.

Non è più possibile aggiornare la riga di spedizione, a meno che tale operazione non venga attivata da un'unità di gestione aperta già collegata.
- **Bloccato**

Le merci prelevate si trovano nell'area di approntamento del magazzino e sono pronte per la spedizione. È possibile stampare i documenti di spedizione e confermare la spedizione. È possibile generare le unità di gestione.

Non è possibile modificare i carichi, i container spedizione, le spedizioni e le righe di spedizione, se non per i seguenti campi:

- **N. tracciabilità vettore** (spedizione)
- **N. tracciabilità** (spedizione)
- **Data rettifica scorte** (riga di spedizione)

Se sono richieste altre modifiche, è necessario riaprire innanzitutto le righe di spedizione.

- **Confermato**

Le merci sono state spedite e stanno lasciando effettivamente il magazzino. LN esegue le transazioni finanziarie e relative alle scorte per gli articoli spediti. È possibile stampare i documenti di spedizione delle merci.

Nota

Ai carichi presenti nella sessione Spedizioni/Carichi pianificati (whinh4180m000) possono essere assegnati diversi stati. Per ulteriori informazioni, consultare Stato Spedizioni/Carichi pianificati e *Spedizioni e carichi* (pag. 62).

Determinazione dello stato

Lo stato di una spedizione viene determinato secondo le modalità riportate di seguito:

- Se lo stato di almeno una delle righe di spedizione è **Aperto**, **Parzialmente bloccato** o **Conferma in corso**, lo stato della spedizione è **Aperto**.
- Se lo stato di almeno una delle righe di spedizione è **Bloccato** e lo stato delle righe di spedizioni rimanenti è **Confermato**, lo stato della spedizione è **Bloccato**.
- Se lo stato di tutte le righe di spedizione è **Confermato**, lo stato della spedizione è **Confermato**.
- Se una riga di spedizione viene aperta nuovamente, anche lo stato della spedizione diventa **Aperto**.

Lo stato di un carico viene determinato per impostazione predefinita secondo le modalità riportate di seguito:

- Se lo stato di almeno una delle spedizioni collegate al carico è **Aperto** o **Bloccato**, lo stato del carico è **Aperto**. Anche se tutte le spedizioni sono **Bloccato**, lo stato della spedizione è sempre **Aperto** ed è possibile aggiungere nuove spedizioni al carico.
- Se il carico viene bloccato, lo stato dello stesso diventa **Bloccato**.
- Se lo stato di tutte le spedizioni collegate al carico è **Confermato**, lo stato del carico è **Confermato**.
- Se la riga di una spedizione collegata al carico viene aperta nuovamente, anche lo stato del carico diventa **Aperto**.

Stato di container spedizione

Se nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) è selezionata la casella di controllo **Container spedizione in uso**, è possibile utilizzare i container spedizione.

Un container spedizione può essere associato a uno dei seguenti stati:

- **Aperto**
Se il container è vuoto o almeno una spedizione del container è associata allo stato **Aperto**.
- **Bloccato**
Se tutte le spedizioni del container hanno stato **Bloccato**.
- **Confermato**
Se tutte le spedizioni del container hanno stato **Confermato**.

Per ulteriori informazioni, consultare Panoramica della gestione kit in Magazzino.

Spedizioni create manualmente

Oltre a generare spedizioni per gli ordini di magazzino, LN consente di creare manualmente spedizioni e righe di spedizione. Le spedizioni create manualmente vengono utilizzate per spedire merci senza dover eseguire le [procedure di immagazzinamento](#) di LN e le transazioni finanziarie correlate.

Le spedizioni e le righe di spedizione create manualmente consentono di registrare i trasporti di merci non registrate in LN e/o di merci per le quali non sono presenti di ordini di magazzino. Ad esempio, il trasporto alla scarica delle merci scartate.

Per le spedizioni create manualmente è possibile stampare le [note di consegna](#).

Creazione e gestione manuale di spedizioni

Per creare manualmente una spedizione, fare clic su  nella barra degli strumenti della sessione Spedizioni (whinh4130m000) o Spedizione (whinh4630m000).

In queste sessioni, i campi riportati di seguito sono obbligatori:

- **Indirizzo**
- **Tipo 'Origine spedizione'**. Si noti che per le spedizioni manuali sono disponibili solo il centro di lavoro e il magazzino.
- **Codice 'Origine spedizione'**
- **Serie**
- **Indirizzo**
- **Tipo 'Destinazione spedizione'**
- **Codice 'Destinazione spedizione'**

Poiché in LN l'elaborazione di magazzino non viene eseguita per le spedizioni manuali, non è necessario inserire una procedura di spedizione nel campo **Procedura di immagazzinamento**.

Nel campo **Serie** è possibile sostituire la serie predefinita.

È inoltre possibile collegare a un carico una spedizione creata manualmente. Se la spedizione non viene collegata a un carico, LN crea il relativo carico al momento della conferma. Per collegare la spedizione

a un carico, selezionare il carico desiderato nel campo **Carico**. I dati del carico verranno quindi copiati nella spedizione.

Se non si seleziona una nota di consegna per la spedizione nel campo **Nota consegna preliminare**, LN crea tale nota al momento della conferma della spedizione, purché sia stato abilitato l'utilizzo delle note di consegna per il magazzino 'Origine spedizione'/'Destinazione spedizione' definito per la spedizione.

Per le spedizioni create manualmente, LN non crea un preavviso di spedizione.

Aggiornamento di spedizioni create manualmente

Per le spedizioni create manualmente è possibile aggiornare i campi riportati di seguito:

- **Hazardous Materials**
- **Class of Risk**

Lo stato delle spedizioni create manualmente viene aggiornato in conseguenza del blocco o della conferma del processo di spedizione. Per ulteriori informazioni, vedere *Stato delle spedizioni e dei carichi* (pag. 66).

Il peso di una spedizione creata manualmente viene aggiornato aggiungendo alla spedizione il peso relativo alle righe di spedizione.

La sequenza della distinta di carico della spedizione viene aggiornata quando viene generata la distinta del carico al quale è allocata la spedizione.

Eliminazione di spedizioni create manualmente

Nella sessione Spedizioni (whinh4130m000) o Spedizione (whinh4630m000) è possibile eliminare le spedizioni create manualmente alle quali è associato lo stato **Aperto**. Nella sessione Rimozione spedizioni/carichi confermati (whinh4250m000), è possibile eliminare le spedizioni create manualmente alle quali è associato lo stato **Confermato**.

Creazione manuale di righe di spedizione

È possibile creare manualmente righe di spedizione sia per le spedizioni generate automaticamente sia per quelle create manualmente.

In una riga di spedizione creata manualmente è possibile inserire un articolo presente in LN oppure uno inesistente nell'applicazione.

È possibile, ad esempio, utilizzare una riga di spedizione creata manualmente per registrare una consegna aggiuntiva rispetto all'ordinazione, ad esempio nel caso di un omaggio non presente nell'ordine, ma che deve essere indicato nella nota di consegna: per ogni computer consegnato viene offerto un tappetino per il mouse omaggio.

Per creare manualmente una riga di spedizione, fare clic su nella barra degli strumenti della sessione Righe spedizione (whinh4131m000) o Spedizione (whinh4630m000).

Per le righe di spedizione create manualmente sono disponibili gli stessi attributi di quelle generate automaticamente, fatta eccezione per l'impossibilità di:

- Generare lotti e numeri di serie
- Generare unità di gestione
- Creare strutture di imballaggio

Conditions for shipment composition

Il collegamento delle righe di spedizione appena generate alle spedizioni esistenti è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- È necessario che esista una corrispondenza tra **Tipo 'Origine spedizione'**, **Codice 'Origine spedizione'** e **Indirizzo 'Origine spedizione'**.
- È necessario che esista una corrispondenza tra **Tipo 'Dest. spediz.'**, **Codice 'Destinazione spedizione'** e **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**.
- È necessario che lo stato delle righe di spedizione e delle spedizioni padre sia **Aperto**.
- È necessario che esista una corrispondenza tra gli itinerari. Se gli itinerari non corrispondono viene visualizzato un avviso, ma è ancora possibile spostare la riga su un'altra spedizione.
- È necessario che esista una corrispondenza tra i termini di consegna. Se i termini di consegna non corrispondono viene visualizzato un avviso, ma è ancora possibile spostare la riga su un'altra spedizione.
- È necessario che la data di consegna pianificata della riga di spedizione rientri nei tempi previsti per la spedizione.
- È necessario che esista una corrispondenza tra le attività definite per le procedure di spedizione della riga di spedizione e la spedizione.
- È necessario che esista una corrispondenza tra i vettori. Se i vettori non corrispondono viene visualizzato un avviso, ma è ancora possibile spostare la riga su un'altra spedizione.

Nota

Queste condizioni si applicano anche in caso di gestione di unità di gestione collegate alle spedizioni o alle righe di spedizione.

Il collegamento di righe di spedizione esistenti ad altre spedizioni è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- È necessario che esista una corrispondenza tra **Tipo 'Origine spedizione'**, **Codice 'Origine spedizione'** e **Indirizzo 'Origine spedizione'**.
- È necessario che esista una corrispondenza tra **Tipo 'Dest. spediz.'**, **Codice 'Destinazione spedizione'** e **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**.
- È necessario che lo stato delle righe di spedizione e delle spedizioni padre sia **Aperto**.
- È necessario che esista una corrispondenza tra le attività definite per le procedure di spedizione della riga di spedizione e la spedizione.

- È necessario che le righe di spedizione non contengano unità di gestione di livello inferiore di righe multispedizione. Queste unità di gestione possono essere spostate soltanto tra righe di spedizione collegate alla stessa spedizione.

Nota

- Se nella sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) è selezionata la casella di controllo **Consenti più articoli per la spedizione**, sono consentite unità di gestione di righe multispedizione.
- Se si applica una delle singole impostazioni di ordine, la riga di spedizione di origine e quella di destinazione devono appartenere allo stesso ordine di magazzino o set ordini.

Capitolo 8

Opzioni relative alla generazione di carichi e spedizioni

8

Generazione di carichi in base alla casella di controllo Codice 'Destinazione spedizione' singolo per Carico

Esistono i seguenti criteri di generazione dei carichi:

- Itinerario
- Data/Ora consegna pianificata
- Vettore consegna
- Vettore prelievo
- Peso di carico massimo
- Ordine singolo per Carico

È possibile utilizzare la casella di controllo **Codice 'Destinazione spedizione' singolo per Carico** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) per creare carichi con spedizioni con identico codice 'Destinazione spedizione'. Se la casella di controllo è selezionata, LN raggruppa le spedizioni in un unico carico come indicato di seguito:

- Le righe ordine di uscita con lo stesso codice 'Destinazione spedizione' vengono inserite nello stesso carico, ma solo se consentito dagli altri criteri di generazione dei carichi.
- Le righe ordine di uscita con codici 'Destinazione spedizione' diversi vengono inserite in carichi diversi.

Generazione di spedizioni in base al riferimento spedizione

La generazione delle spedizioni è il processo di creazione automatica delle spedizioni in base ad avvisi di uscita prelevati.

I criteri di generazione delle spedizioni sono i seguenti:

- Tipo 'Origine spedizione', Codice 'Origine spedizione', Indirizzo 'Origine spedizione'
- Tipo 'Destinazione spedizione', Codice 'Destinazione spedizione', Indirizzo 'Destinazione spedizione'
- Spedizione pianificata per piano carichi (S/N)
- Spedizione manuale (S/N)
- Ufficio
- Società ufficio
- Itinerario
- Termini di consegna
- Punto di cambio proprietà legale
- Motivo trasporto
- Vettore
- Data consegna pianificata
- Punto di consegna
- Riferimento spedizione

Il riferimento della spedizione determina, tra gli altri criteri, la modalità di raggruppamento in spedizioni delle merci prelevate dal magazzino del fornitore. Gli articoli nelle righe programma vendite che hanno lo stesso riferimento spedizione devono essere spedite al cliente come spedizione singola. Nel settore automobilistico questo processo viene indicato con l'acronimo PUS (Pick-up Sheet, Scheda prelievi). Il riferimento spedizione viene inserito principalmente per gli ordini di magazzino con origine *Programmi vendite*. Il valore del riferimento spedizione viene passato da Gestione ordini a Magazzino mediante il campo **Riferimento spedizione** della sessione Ordini di mag. pianif. da progr. vendite (tdsls3520m000).

In base al valore di *Riferimento spedizione*, nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) sono disponibili questi parametri di generazione delle spedizioni:

- **Riferimento spedizione univoco per Spedizione**
- **Riferimento spedizione singolo per Spedizione**

Riferimento spedizione univoco per Spedizione

Se la casella di controllo è selezionata, LN crea una sola spedizione per ogni numero di riferimento spedizione. Non è possibile creare più spedizioni per lo stesso riferimento spedizione nei seguenti casi:

- Le spedizioni condividono lo stesso Business Partner 'Destinazione spedizione'.
- Il Business Partner 'Destinazione spedizione' è diverso, ma le spedizioni condividono lo stesso Business Partner 'Destinazione vendita'. Al contrario, quando i Business Partner 'Destinazione spedizione' e i relativi Business Partner 'Destinazione vendita' sono diversi, LN consente di utilizzare lo stesso riferimento spedizione per la creazione di più spedizioni.

L'impostazione di questo parametro ha le seguenti conseguenze:

- Il criterio *Riferimento spedizione* ha la priorità sul criterio di generazione delle spedizioni relativo a *Data consegna pianificata*. Se la data di consegna pianificata non è la stessa per tutte le

righe programma, ma queste ultime condividono lo stesso riferimento spedizione, LN crea una spedizione contenente tutte le righe programma per il riferimento spedizione.

- LN non crea avvisi di uscita e righe di spedizione per le *righe della scheda prelievi* con articoli completamente mancanti. Le altre righe della stessa scheda prelievi possono essere prelevate e spedite. La riga di uscita con carenza di articoli resta aperta ed è associata allo stesso numero della scheda prelievi già spedita. L'elaborazione di questa riga di uscita restante può generare una spedizione con il numero di scheda prelievi già utilizzato. È possibile annullare la riga programma o assegnare a tale riga un nuovo numero di scheda prelievi.

Nota

- Se è già presente una spedizione confermata per lo stesso riferimento spedizione, LN interrompe la creazione della spedizione e visualizza un messaggio di errore.
- La suddivisione/composizione di spedizioni non deve generare più spedizioni per ciascun numero di scheda prelievi e viceversa. Se la composizione delle spedizioni determina la generazione di numeri duplicati di scheda prelievi, LN interrompe la creazione delle spedizioni e visualizza un messaggio di errore.

Riferimento spedizione singolo per Spedizione

Se la casella di controllo è selezionata, LN consente la creazione di più spedizioni per lo stesso *Riferimento spedizione*. L'impostazione di questo parametro ha le seguenti conseguenze:

- Per due righe di spedizione con lo stesso riferimento spedizione e date di consegna pianificate diverse, LN crea due spedizioni con lo stesso riferimento spedizione.
- Le righe di uscita con numeri di riferimento spedizione diversi vengono inserite in spedizioni diverse.
- Se consentito da altri criteri di generazione delle spedizioni, le righe di uscita con lo stesso numero di riferimento spedizione vengono inserite nella stessa spedizione, altrimenti vengono inserite in spedizioni separate.

Scenari di riferimento della spedizione

Contenuto intestazione spedizione esistente	Riga di uscita riferimento spedizione	Tipo di ordine correlato a riferimento singolo	Azione
Riferimento singolo = No, Riferimento spedizione = non specificato	vuoto	no	Aggiungi a spedizione
	vuoto	sì	Aggiungi a spedizione

	AAA	no	Aggiungi a spedizione
	AAA	sì	Creazione di una nuova spedizione a riferimento singolo
Riferimento singolo = vuoto No, Riferimento spedizione = AAA - In questo scenario il riferimento spedizione nell'intestazione della spedizione viene inserito manualmente dall'utente finale	vuoto	no	Aggiungi a spedizione
	vuoto	sì	Aggiungi a spedizione
	AAA	no	Aggiungi a spedizione
	AAA	sì	Aggiunta alla spedizione se tutte le righe di spedizione hanno come riferimento "AAA" e impostazione come spedizione a riferimento singolo, altrimenti creazione di una nuova spedizione a riferimento singolo
	BBB	N.	Aggiungi a spedizione
	BBB	Sì	Creazione di una nuova spedizione a riferimento singolo
Riferimento singolo = sì, Riferimento spedizione = AAA	vuoto	no	Creazione di una nuova spedizione
	vuoto	sì	Creazione di una nuova spedizione
	AAA	no	Aggiungi a spedizione
	AAA	Sì	Aggiungi a spedizione
	BBB	N.	Creazione di una nuova spedizione
	BBB	Sì	Creazione di una nuova spedizione a riferimento singolo

Riferimento singolo = Non applicabile
sì, Riferimento spedizione = non specificato

Integrazione di Spedizioni

Se è implementato Spedizioni, il campo **Riferimento spedizione**, che viene utilizzato insieme ad altri per il processo *scheda prelievi*, viene trasferito dalla sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) all'ordine di trasporto corrispondente. Nel package Spedizioni questo riferimento spedizione, se specificato, deve essere considerato come criterio di *Generazione spedizioni* durante la procedura di generazione carichi mediante la sessione Generazione piano (fmlbd0280m000).

Se pertanto la casella di controllo **Riferimento spedizione singolo per Spedizione** è selezionata e viene eseguita la sessione Generazione piano (fmlbd0280m000), è necessario generare più spedizioni qualora siano applicabili riferimenti spedizione diversi, anche se tali spedizioni devono essere consegnate allo stesso indirizzo di destinazione nello stesso momento, ossia nell'ambito dello stesso carico.

Se ad esempio è selezionata la casella di controllo **Riferimento spedizione univoco per Spedizione** e viene eseguita la sessione Generazione piano (fmlbd0280m000) per un periodo/intervallo di ordini di trasporto specifico e lo stesso riferimento viene collegato a più righe ordine di trasporto (righe di uscita) con ore/date di consegna diverse, LN deve comunque generare una singola spedizione per riferimento. L'intervallo di date/ore di consegna nelle righe ordine viene quindi esteso in modo che entrambe le righe possano essere incluse nella stessa spedizione. Per creare una singola spedizione, devono essere soddisfatti anche gli altri eventuali criteri applicabili.

Generazione di spedizioni in base ai punti di consegna

La generazione delle spedizioni è il processo di creazione automatica delle spedizioni in base ad avvisi di uscita (prelevati).

Il valore del punto di consegna viene passato da Vendite a Magazzino mediante il campo **Punto di consegna** della sessione Righe programmi vendite (tdsls3107m000). Il punto di consegna viene passato alla riga di uscita dell'ordine di magazzino quando una riga di programma viene trasferita a Magazzino.

Esistono i seguenti criteri di generazione delle spedizioni:

- Tipo 'Origine spedizione', Codice 'Origine spedizione', Indirizzo 'Origine spedizione'
- Tipo 'Destinazione spedizione', Codice 'Destinazione spedizione', Indirizzo 'Destinazione spedizione'
- Spedizione pianificata per piano carichi (S/N)
- Spedizione manuale (S/N)
- Ufficio
- Società ufficio
- Itinerario
- Termini di consegna
- Punto di cambio proprietà legale
- Motivo trasporto
- Vettore
- Data/Ora cons. pianif.
- Punto di consegna
- Riferimento spedizione

In origine, in LN il Business Partner 'Destinazione spedizione' e l'indirizzo 'Destinazione spedizione' corrispondente rappresentano il livello di maggiore dettaglio per la definizione della destinazione delle merci. Spesso, tuttavia, le sedi di clienti/Original Equipment Manufacturer (OEM) sono molto estese e le merci possono essere ricevute in più punti di consegna. Per una gestione ottimale delle merci, il fornitore o la società di spedizione deve conoscere il punto di consegna specifico in cui devono essere

scaricate le merci. A tale scopo, aggiungere i punti di consegna agli indirizzi di consegna e includerli come criteri di generazione delle spedizioni.

LN raggruppa gli avvisi di uscita con lo stesso *punto di consegna* come righe di spedizione in un'unica spedizione. È possibile utilizzare la casella di controllo **Punto di consegna singolo per Spedizione** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) per raggruppare le righe di spedizione per punti di consegna durante la generazione delle spedizioni. Se la casella di controllo è selezionata, LN raggruppa le righe di uscita come illustrato di seguito:

- Le righe di uscita con lo stesso punto di consegna vengono inserite nella stessa spedizione, come righe di consegna, purché sia consentito da altri criteri di generazione delle spedizioni, altrimenti vengono inserite come righe di spedizione in spedizioni separate. Questo significa in pratica che in casi particolari è possibile creare più spedizioni per lo stesso punto di consegna.
- Le righe di uscita con punti di consegna diversi vengono inserite in spedizioni diverse.

Nell'esempio riportato di seguito viene illustrato uno scenario in cui vengono create spedizioni in base ai punti di consegna:

Numero ordine	Pos.	Business Partner 'Destinaz. spedizione'	Punto di consegna	ID spedizione
SSC000123	10	VW	Ubicazione carico/ scarico A	SHP000234
SSC000123	20	VW	Ubicazione carico/ scarico B	SHP000235
SSC000124	10	Opel	Ubicazione carico/ scarico A	SHP000236
SSC000125	10	VW	Ubicazione carico/ scarico A	SHP000234
SSC000126	10	Opel		SHP000237

Integrazione di Spedizioni

Se è presente un punto di consegna in una riga ordine di uscita e la casella di controllo **Punto di consegna singolo per Spedizione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) è selezionata, il punto di consegna viene passato all'ordine di trasporto corrispondente (se è implementato Spedizioni). L'impostazione della casella di controllo **Punto di consegna singolo per Spedizione** non può essere modificata in Spedizioni. In altri termini, per la generazione di carichi in Spedizioni vengono sempre utilizzate le istruzioni di generazione delle spedizioni di Magazzino. Il motore di pianificazione

di Spedizioni genera pertanto spedizioni separate per punto di consegna anziché per indirizzo di consegna e questo può determinare la creazione di più spedizioni per indirizzo di scarico nell'ambito di un carico.

Esempio delle opzioni di Genera spedizioni

Esempio

Ordine di magazzino 100123

Riga ordine di uscita	Data di consegna pianificata
10	2 febbraio 09.00
20	2 febbraio 14.00
30	3 febbraio 09.00
40	4 febbraio 14.00

Se si genera e si rilascia un avviso di uscita per l'ordine di magazzino 100123, in base all'opzione specificata LN genera le spedizioni, gli intervalli di date di spedizione e le righe di spedizione riportati di seguito:

Opzione **Per data/ora consegna pianificate esatte**

ID spedizione	Intervallo date spedizione	A data spedizione	Riga di spedizione	Riga ordine di uscita di origine
100050	2 febbraio 09.00	2 febbraio 09.00	10	10
100060	2 febbraio 09.00	2 febbraio 14.00	10	20
100070	3 febbraio 09.00	3 febbraio 09.00	10	30
100080	4 febbraio 09.00	4 febbraio 14.00	10	40

Opzione **Per data consegna pianificata**

ID spedizione	Intervallo date spedizione	A data spedizione	Riga di spedizione	Riga ordine di uscita di origine
100050	2 febbraio 00.00	2 febbraio 23.59	10 e 20	10 e 20
100060	3 febbraio 00.00	3 febbraio 23.59	10	30
100070	4 febbraio 00.00	4 febbraio 23.59	10	40

Opzione **Fino a data consegna pianificata incl.**

ID spedizione	Intervallo date spedizione	A data spedizione	Riga di spedizione
100050	-	4 febbraio 23.59	10, 20, 30 e 40

Quando viene rilasciato l'avviso di uscita, viene elaborata per prima la riga ordine di uscita 10. Durante la creazione di una riga di spedizione per la riga ordine di uscita 10, LN crea l'intestazione della spedizione e completa gli intervalli di date per i campi **Intervallo date spedizione** e **A data spedizione**. LN lascia vuoto il campo **Intervallo date spedizione**, inserisce in **A data spedizione** l'ultima data di consegna pianificata presente nell'avviso di uscita (in questo esempio il 4 febbraio alle ore 14.00) e imposta l'ora per questa data sulle 23.59. Poiché le date di consegna pianificate di tutte le righe ordine di uscita sono anteriori al 4 febbraio ore 14.00, LN aggiunge alla spedizione tutte le righe di spedizione risultanti.

Opzione **Nell'intervallo di tempo**

Se sono presenti più spedizioni appropriate con un intervallo di spedizione valido, il prelievo aggiuntivo verrà collegato alla spedizione con la prima data possibile di inizio dell'intervallo di spedizione.

Esempio: generazione di spedizioni nell'intervallo di tempo [-2 ore; +2 ore]

Ordine	Data consegna pianificata	ID spedizione	Intervallo di spedizione
Ordine1	01-04-2009; 10.00	SH000001	[08.00;12.00]
Ordine2	01-04-2009; 11.00	SH000001	[08.00;12.00]
Ordine3	01-04-2009; 13.00	SH000002	[11.00;15.00]
Ordine4	01-04-2009; 23.30	SH000001	[08.00;12.00]

L'ordine 1 determina una spedizione iniziale SH000001 con intervallo [08.00-12.00].

L'ordine 2 viene collegato alla stessa spedizione poiché la data di consegna pianificata è compresa nell'intervallo della spedizione SH000001.

L'ordine 3 determina la creazione di una nuova spedizione SH000002 con intervallo [11.00-15.00] poiché la data di consegna pianificata non è compresa nell'intervallo della spedizione SH000001.

La data di consegna pianificata dell'ordine 4 è compresa nell'intervallo di entrambe le spedizioni. Quest'ordine, tuttavia, verrà collegato alla spedizione SH000001 poiché è associata alla prima data di inizio possibile dell'intervallo.

Utilizzo delle categorie di trasporto

In Magazzino, la categoria di trasporto specificata per un carico viene aggiunta a un BOD di spedizione.

Per ciascun carico è specificato un vettore. Per impostazione predefinita al carico viene assegnata la categoria di trasporto definita per i vettori nella sessione Vettori/Fornitori di servizi logistici (LSP) (tcmcs0580m000).

I vettori possono fornire tipi diversi di trasporto, pertanto in relazione a un carico è possibile specificare ulteriori categorie di trasporto rispetto a quella predefinita.

La categoria di trasporto viene utilizzata anche come criterio di generazione del carico. Se per un carico è specificata una categoria diversa da quella predefinita per il vettore, non è possibile aggiungere alcuna riga di spedizione alla spedizione relativa a questo carico. Se è richiesta un'altra categoria di trasporto, sarà quindi necessario modificarla dopo il completamento del processo di generazione del carico.

Le spedizioni create dopo la modifica della categoria di trasporto relativa a un carico non possono essere aggiunte al carico stesso. Verranno invece aggiunte a un carico per il quale è specificata la categoria di trasporto predefinita. Se ciò non è richiesto, utilizzare la sessione Composizione spedizione (whinh4231m000) per spostare la spedizione nel carico la cui categoria di trasporto è stata modificata.

Nota

In Spedizioni è supportato solo un numero limitato di categorie. Pertanto, se un carico include righe di spedizione collegate a un ordine di trasporto, molte categorie di trasporto non potranno essere aggiunte. Vedere la sessione Spedizioni riportata di seguito.

Spedizioni

In Spedizioni non sono disponibili le seguenti categorie:

- **Trasporto per mare (Contenitore)**
- **Trasporto per ferrovia (Contenitore)**
- **Trasporto su strada (Contenitore)**
- **Trasporto per via aerea (Diagramma)**
- **Contratto vettore**
- **Trasporto per Prelievo cliente**
- **Minore del carico**
- **Posta**
- **Intermodale**
- **Consolidamento**
- **Trasporto aereo espresso**
- **Trasporto su strada espresso**
- **Trasporto ferroviario espresso**
- **Punto di raggruppamento**
- **Milk Run**

I vettori per i quali nella sessione Vettori/Fornitori di servizi logistici (LSP) (tcmcs0580m000) è specificata una di queste categorie di trasporto non possono essere collegati a un ufficio di spedizione e a un gruppo di pianificazione all'interno della sessione Vettori/LSP per Ufficio spedizione e Gruppo pianificazione (fmfrc0160m000). Tali vettori non sono pertanto disponibili per la generazione di carichi in Spedizioni.

Spedizioni previste

Le spedizioni previste sono spedizioni preliminari create prima dell'avvio del processo di prelievo.

L'impostazione delle spedizioni previste determina se tali spedizioni vengono create in modalità manuale o automatica. Se si sceglie la modalità automatica, le spedizioni, le righe di spedizione e i carichi previsti vengono generati al momento della creazione delle righe di ordine di uscita per un ordine di magazzino.

Se invece si sceglie la modalità manuale, è possibile creare spedizioni previste per le righe di ordine di uscita finché non viene raggiunto lo stato **Spedito**, purché la quantità specificata nel campo **Quantità spedizione pianificata** sia inferiore alla quantità indicata nel campo **Quantità prevista** della riga di ordine di uscita.

Se è implementata la funzionalità relativa alle spedizioni previste, lo stato iniziale di una spedizione è **Previsto**.

Lo scopo della creazione di spedizioni in questa prima fase del processo di ingresso è quello di preparare la generazione di etichette e di pubblicare le spedizioni prima che le merci da spedire raggiungano l'area di approntamento, consentendo così di migliorare l'efficienza e la convenienza del processo.

Le quantità delle righe di spedizione previste vengono ricavate dalle quantità ordinate nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) o dalle quantità dei fabbisogni di spedizione pianificati nella sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000).

Impostazione

Per utilizzare le spedizioni e i carichi previsti, selezionare le seguenti caselle di controllo:

- **Spedizioni previste in uso** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000)
- La funzionalità relativa alle spedizioni previste viene attivata a livello di tipo di ordine di magazzino. Selezionare quindi la casella di controllo **Spedizioni previste in uso** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) per i tipi di ordine applicabili.

- Facoltativamente, **Genera automaticamente spedizioni previste** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000), se le spedizioni previste devono essere generate in modo automatico. Le spedizioni previste vengono generate automaticamente per l'intera quantità ordinata della riga di ordine di uscita.

Se la generazione automatica non è necessaria, è possibile creare spedizioni previste mediante la sessione Generazione spedizioni previste (whinh4230m200). Se si creano di frequente spedizioni previste per una quantità inferiore alla quantità totale ordinata delle righe di ordine di uscita, deselezionare la casella di controllo **Genera automaticamente spedizioni previste** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) per impedire la generazione di spedizioni previste per l'intera quantità ordinata.

Inoltre, le spedizioni previste generate non sono visualizzate nella sessione Pannello attività pianificazione spedizione (whinh8370m000) perché vengono pianificate automaticamente. Vedere *Pianificazione di fabbisogni e spedizioni previste* (pag. 85).

Impostazione delle unità di gestione per le spedizioni previste

Per specificare se le unità di gestione devono essere create in modalità automatica o manuale al momento della creazione delle spedizioni previste, è possibile utilizzare le seguenti opzioni:

- La casella di controllo **Genera unità di gestione autom. durante spedizioni previste** disponibile nella sessione Magazzini (whwmd2500m000).
Le caselle di controllo elencate di seguito, che sostituiscono questa impostazione per siti, magazzini e articoli specifici.
- **Creazione di spedizioni previste** nella sessione Impostazioni magazzino per Sito (whwmd2101m000).
- **Creazione di spedizioni previste** nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000).
- **Genera unità di gestione autom. durante spedizioni previste** nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000).

Modifica di spedizioni previste

La misura in cui è possibile gestire le spedizioni previste dipende dall'impostazione della casella di controllo **Consenti modifiche a spediz.** nella sessione Spedizioni (whinh4130m000).

Se la casella di controllo è selezionata, sono consentite le seguenti modifiche:

- Aggiunta o rimozione di righe di spedizione.
- Rettifica delle quantità.
- Creazione di unità di gestione, se è implementata la funzionalità relativa alle unità di gestione.
- Aggiornamenti in base alle righe di ordine di uscita collegate.
- Prelievo delle merci per le righe di spedizione.
- Impostazione dello stato della spedizione su **Aperto**.

Se la casella di controllo non è selezionata, è possibile prelevare le quantità delle righe di spedizione e modificare lo stato in **Aperto** quando il prelievo viene confermato.

Nota

Se le spedizioni previste vengono modificate o rimosse, è necessario creare nuove etichette e pubblicare nuovi **BOD (Business Object Document)** per la spedizione.

Per impedire l'applicazione delle modifiche descritte nell'elenco precedente alle spedizioni previste o alle righe di ordine di uscita di origine, deselezionare la casella di controllo **Consenti modifiche a spediz..**

Ad esempio, quando si creano righe di spedizione per una nuova riga di ordine di uscita, LN non può aggiungere queste righe alle spedizioni previste per le quali è deselezionata la casella di controllo **Consenti modifiche a spediz..** Per consentire la combinazione di queste spedizioni, è necessario prima selezionare questa casella di controllo.

È opportuno deselezionare questa casella di controllo se si desidera impedire che vengano apportate modifiche alle spedizioni, ad esempio alle quantità spedite, quando il cliente ha già ricevuto una notifica della consegna.

Pianificazione di fabbisogni e spedizioni previste

La pianificazione delle spedizioni può essere influenzata da varie situazioni quali la mancanza imprevista di scorte, la variazione improvvisa della domanda dei clienti o la capacità di trasporto insufficiente. Per affrontare tali situazioni, è possibile creare spedizioni previste per una parte della quantità ordinata di una riga di ordine di uscita.

Se, ad esempio, sono stati ordinati 100 articoli X da consegnare domani, ma se ne possono spedire soltanto 30 entro domani e altri 70 dopodomani, è possibile creare due spedizioni previste. Una spedizione per 30 articoli X e un'altra per 70, ciascuna con una data di consegna pianificata diversa.

Per creare manualmente una spedizione prevista, creare un fabbisogno di spedizione pianificato e generare una spedizione prevista per tale fabbisogno.

Creazione manuale di spedizioni previste

1. Aprire la riga di ordine di uscita per la quale si desidera creare spedizioni previste.
2. Nella scheda **Quantità** fare clic su Pianificazione spedizione per avviare la sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000).
3. Fare clic su Nuovo sulla barra degli strumenti. Nella sezione delle righe della sessione verrà creato un fabbisogno di spedizione pianificato.
4. Nel campo **Quantità spedizione pianificata** specificare la quantità per la quale si desidera creare la spedizione prevista.

Nota: la quantità totale di tutti i fabbisogni di spedizione pianificati creati per la riga di ordine di uscita corrente non può superare la quantità ordinata di tale riga.

5. Nel campo **Data consegna pianificata** specificare la data di consegna pianificata per la spedizione prevista.
6. Evidenziare il fabbisogno di spedizione pianificato appena creato.
7. Scegliere **Generazione spedizioni previste** dal menu appropriato.
8. Nella sessione Generazione spedizioni previste (whinh4230m200) fare clic su **Genera**.

La sessione Generazione spedizioni previste (whinh4230m200) viene quindi chiusa e nella sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000) vengono apportate le seguenti modifiche al fabbisogno di spedizione pianificato:

- Lo stato viene modificato in **Pianificato**.
- Nei campi **Spedizione** e **Riga spedizione** vengono visualizzate la spedizione e la riga di spedizione previste del fabbisogno di spedizione pianificato.

Per il fabbisogno di spedizione pianificato viene creata la spedizione o la riga di spedizione. In alternativa, la quantità di tale fabbisogno viene aggiunta a una spedizione e a una riga di spedizione prevista esistenti o a più righe di spedizione esistenti. Questo dipende dalla disponibilità delle spedizioni previste il cui valore di **Intervallo date spedizione** comprende la data di consegna pianificata del fabbisogno di spedizione pianificato.

Nota

Se non sono consentite consegne in eccesso e la quantità totale dei fabbisogni di spedizione pianificati supera la quantità ordinata, viene visualizzato un avviso, ma la creazione delle spedizioni previste non viene bloccata.

Se a una riga di ordine di uscita sono collegate più spedizioni previste e per una di esse è deselezionata la casella di controllo **Consenti modifiche a spediz.** della sessione Spedizioni (whinh4130m000), tale spedizione blocca la modifica della quantità di articoli dell'ordine, anche se sono consentite modifiche per le altre spedizioni.

Annullamento dei fabbisogni di spedizione pianificati

È possibile annullare i fabbisogni di spedizione pianificati con stato **Creato** o **Pianificato**.

Se si annulla un fabbisogno di spedizione pianificato con stato **Pianificato**, la spedizione e la riga di spedizione previste create per il fabbisogno di spedizione pianificato vengono eliminate. Se la quantità del fabbisogno di spedizione pianificato è stata aggiunta a una riga di spedizione prevista esistente, tale quantità viene sottratta dalla riga di spedizione prevista.

È possibile annullare, ma non eliminare, un fabbisogno di spedizione pianificato.

Esempio di pianificazione di fabbisogni e spedizioni previste

La quantità ordinata della riga di ordine di uscita SLS00010/10 è pari a 100 articoli X. La data di consegna pianificata è il 17/02/aaaa. In tale giorno non sono disponibili scorte. Il giorno 16/02/aaaa sono disponibili 30 articoli. I 70 articoli X rimanenti sono disponibili entro il 22/02/aaaa.

Poiché la disponibilità delle scorte varia di frequente, per spedire gli articoli è necessario creare spedizioni previste.

Istruzione 1: Creazione del fabbisogno di spedizione pianificato

Nella sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000) creare un fabbisogno di spedizione pianificato per 30 articoli X con 16/02/aaaa come data di consegna pianificata.

Lo stato del nuovo fabbisogno di spedizione pianificato è impostato su **Creato**.

Nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) la quantità specificata nel campo **Quantità spedizione pianificata** viene modificata da 100 a 30.

Istruzione 2: Generazione di spedizioni previste

Nella sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000) generare una spedizione prevista per il fabbisogno di spedizione pianificato.

Lo stato del fabbisogno di spedizione pianificato viene impostato su **Pianificato**.

Poiché non sono presenti spedizioni e righe di spedizione con proprietà corrispondenti, viene generata una nuova spedizione prevista SHP000123, con riga di spedizione 10 e 16/02/aaaa come data di consegna pianificata.

Nei campi **Spedizione** e **Riga spedizione** vengono visualizzate la spedizione e la riga di spedizione previste del fabbisogno di spedizione pianificato.

Nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) la quantità totale prevista di 30 articoli X viene visualizzata nel campo **Quantità prevista** relativo alla spedizione SHP000123/10.

Nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) la quantità specificata nel campo **Quantità prevista** viene sostituita con 30.

Istruzione 3: Generazione e rilascio di un avviso di uscita

Generare e rilasciare un avviso di uscita. A causa della mancanza di scorte, viene generato un avviso di uscita per soli 20 articoli X e viene rilasciata soltanto tale quantità.

Nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) lo stato della spedizione SHP000123 e della riga di spedizione 10 viene modificato da **Previsto** ad **Aperto**. La quantità spedita nella riga di spedizione SHP000123/10 viene aumentata di 20 e la quantità prevista rimane 30.

Nota: lo stato della spedizione e della riga di spedizione è stato modificato in **Aperto** anche se non è stata ancora rilasciata una quantità di 10 articoli X.

Istruzione 4: Creazione del fabbisogno di spedizione pianificato

Nella sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000) creare un altro fabbisogno di spedizione pianificato per la riga di ordine SLS00010/10. Questa volta, creare un fabbisogno per 20 articoli X con 17/02/aaaa come data di consegna pianificata.

Lo stato del nuovo fabbisogno di spedizione pianificato è impostato su **Creato**.

Nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) la quantità specificata nel campo **Quantità spedizione pianificata** viene modificata da 30 a 50.

Istruzione 5: Generazione di spedizioni previste

Nella sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000) generare una spedizione prevista per il secondo fabbisogno di spedizione pianificato.

Lo stato del fabbisogno di spedizione pianificato viene impostato su **Pianificato**.

Poiché non sono presenti spedizioni e righe di spedizione con proprietà corrispondenti, viene generata una nuova spedizione prevista SHP000129, con riga di spedizione 10 e 17/02/aaaa come data di consegna pianificata.

Nei campi **Spedizione** e **Riga spedizione** vengono visualizzate la spedizione e la riga di spedizione previste del fabbisogno di spedizione pianificato.

Nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) la quantità totale prevista di 20 articoli X viene visualizzata nel campo **Quantità prevista**.

Nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) la quantità specificata nel campo **Quantità prevista** viene modificata da 30 a 50.

Istruzione 6: Generazione e rilascio di un avviso di uscita

Generare e rilasciare un avviso di uscita. A causa di un'ulteriore mancanza di scorte, viene generato un avviso di uscita per soli 8 articoli X e viene rilasciata soltanto tale quantità.

Questa volta, la quantità rilasciata di 8 articoli viene aggiunta alla spedizione SHP000123, con riga di spedizione 10, anziché alla spedizione SHP000129 per i seguenti motivi:

- La data di consegna pianificata del 16/02/aaaa per la spedizione SHP000123 è precedente alla data di consegna del 17/02/aaaa per la spedizione SHP000129.
- Per la riga di spedizione SHP000123/10 la quantità prevista è pari a 30 e la quantità spedita è 20. È quindi possibile includere in SHP000123/10 la quantità rilasciata di altri 8 articoli X.

Lo stato di SHP000123/10 rimane **Aperto**.

La quantità spedita nella riga di spedizione SHP000123/10 viene aumentata di 8, con un totale di 28 articoli spediti, mentre la quantità prevista rimane 30. Ciò significa che due articoli non sono stati ancora rilasciati, ovvero sono ancora in stato Previsto.

Istruzione 7: Conferma della spedizione

Confermare la riga di spedizione SHP000123/10. Viene visualizzato un avviso per segnalare che la quantità prevista è maggiore della quantità spedita, ma che è comunque possibile confermare la riga di spedizione.

Nella sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000) vengono quindi apportate le seguenti modifiche:

- Lo stato del fabbisogno di spedizione pianificato corrispondente viene modificato in **Spedito**.
- Viene generato un nuovo fabbisogno di spedizione pianificato con stato **Creato** per i 2 articoli X.

Quantità pianificate e previste nella riga di ordine di uscita

Per impostazione predefinita, la quantità specificata nel campo **Quantità spedizione pianificata** della sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) corrisponde alla quantità ordinata.

Se nella sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000) vengono specificati uno o più fabbisogni di spedizione pianificati, il relativo stato viene impostato su **Creato**. La quantità totale dei fabbisogni di spedizione pianificati viene aggiornata nel campo **Quantità spedizione pianificata** della sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000).

Quando lo stato dei fabbisogni di spedizione pianificati viene impostato su **Pianificato**, la quantità specificata nel campo **Quantità spedizione pianificata** rimane invariata, ma la quantità totale dei fabbisogni di spedizione pianificati con stato **Pianificato** viene visualizzata nel campo **Quantità prevista** della riga di ordine di uscita. La quantità visualizzata in questo campo aumenta quando lo stato di un fabbisogno di spedizione pianificato viene impostato su **Pianificato** e diminuisce quando lo stato viene modificato in **Annullato** o **Spedito**.

Il valore del campo **Quantità spedizione pianificata** non è influenzato dalle modifiche apportate al valore del campo **Quantità prevista**.

Se nella sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000) viene specificato un fabbisogno di spedizione pianificato, la casella di controllo **Pianificazione spedizione manuale** della sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) viene selezionata.

Quantità di spedizione previste nella riga di spedizione

Nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) la quantità totale di una riga di spedizione prevista viene visualizzata nel campo **Quantità prevista**.

Questa quantità rimane invariata nel corso del flusso in uscita, quando lo stato della riga di spedizione prevista cambia da **Previsto** ad **Aperto**, **Bloccato** e **Confermato**. Vedere *Stato delle spedizioni e dei carichi* (pag. 66).

Quando viene generato un avviso di uscita per una riga di spedizione o per la riga di ordine di uscita su cui questa è basata, lo stato della riga di spedizione prevista rimane impostato su **Previsto**.

Quando per la riga di spedizione prevista viene rilasciato l'avviso di uscita o viene confermata la distinta di prelievo, lo stato della riga di spedizione diventa **Aperto** e la quantità prelevata o rilasciata viene visualizzata nei campi **Quantità prelevata** e **Quantità spedita**. Se viene prelevata o rilasciata soltanto una parte della quantità prevista, anche in questo caso lo stato della riga di spedizione diventa **Aperto**. Di conseguenza, la quantità non ancora rilasciata o prelevata risulta ancora prevista.

Quando si conferma l'intera quantità o parte della quantità della riga di spedizione, lo stato della riga di spedizione viene modificato in **Confermato**. Di conseguenza, lo stato del fabbisogno di spedizione pianificato correlato a tale riga nella sessione Riga ordine di uscita - Fabbisogni spedizione pianificati (whinh4183m000) viene modificato in **Spedito**.

Se la riga di spedizione confermata contiene ancora una quantità prevista, per tale quantità viene generato un nuovo fabbisogno di spedizione pianificato con stato **Creato**.

Nota

La quantità ordinata della riga di ordine di uscita da cui viene creata una riga di spedizione viene visualizzata nel campo **Quantità ordinata** della sessione Righe spedizione (whinh4131m000).

Se la quantità ordinata di una riga di ordine di uscita supera la quantità di spedizioni previste per la riga, al rilascio dell'avviso di uscita per la riga di ordine di uscita viene generata una spedizione aperta relativa alla differenza tra la quantità ordinata e la quantità totale prevista.

Consenti modifiche a spedizione

Se nella sessione Spedizioni (whinh4130m000) è selezionata la casella di controllo **Consenti modifiche a spediz.**, è possibile aggiungere o rimuovere righe di spedizione fino a quando lo stato della spedizione viene impostato su **Confermato**. Per spedizioni con stato **Previsto**, sono consentiti gli aggiornamenti provenienti dalle righe ordine di uscita collegate.

Se la casella di controllo non è selezionata, non sono consentite le seguenti azioni:

- Eliminare la spedizione, a meno che lo stato non sia **Confermato**.
È possibile eliminare le spedizioni confermate mediante la sessione Rimozione spedizioni/carichi confermati (whinh4250m000).
- Aggiungere o rimuovere righe di spedizione.
- Per spedizioni con stato **Previsto**, eseguire aggiornamenti provenienti dalle righe ordine di uscita collegate.
- Eseguire altri aggiornamenti dei dati della spedizione. Per le spedizioni con stato **Previsto** è tuttavia consentito prelevare le quantità della riga di spedizione e modificare lo stato in **Aperto** quando il prelievo viene confermato.

Inoltre, deselezionando questa casella di controllo:

- Nella sessione corrente non sono disponibili i seguenti comandi scheda:
 - Componi struttura spedizione
 - Genera unità di gestione
 - Rimuovi unità di gestione
 - **Elimina**
- Nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) non sono disponibili i seguenti comandi scheda:
 - Componi struttura spedizione
 - **Elimina**

Nota

Questa casella di controllo è disponibile se lo **Stato EDI** è impostato su **Annullato**.

Questa casella di controllo è deselezionata e non disponibile se si verificano le seguenti condizioni:

- Lo stato della spedizione è:
 - **Bloccato**
 - **Confermato**, a meno che nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) la casella di controllo **Consenti modifiche a spedizioni/carichi confermati** sia selezionata per le spedizioni confermate.
- La spedizione è stata inoltrata per l'*acceptance (pag. 131)* o è accettata all'origine.
- La casella di controllo **Riga singola per Spedizione** presente nella sessione corrente è selezionata.

Modifica dei dati di spedizione

LN consente di modificare i dati delle spedizioni di magazzino e i dati dei carichi nelle spedizioni aperte.

È possibile modificare i seguenti campi:

- **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**
- **Punto di consegna**
- **Punto di cambio proprietà legale**
- **Termini di consegna**

LN consente di modificare i dati soltanto se il campo **Tipo 'Destinazione spedizione'** è impostato su **Business Partner** e lo **Stato** della spedizione è **Aperto**. Se la riga di spedizione è bloccata, non è possibile modificare i dati in essa contenuti. Per modificarli, è necessario sbloccarla. Se i documenti di spedizione sono già stati stampati, LN reimposta il relativo stato della stampa da "Stampato" a "Da stampare". I documenti dovranno essere ristampati.

Modifica del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**

- LN consente di modificare il campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'** nell'intestazione della spedizione.
- Se sono presenti più spedizioni per un carico con itinerari diversi, LN non consente di modificare i dati di spedizione. LN consente tuttavia di spostare la spedizione in un nuovo carico e modificare il valore del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**. LN modifica il campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'** nella riga di spedizione.

Conseguenze della modifica del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**

- Se specificato, è possibile modificare anche il valore del campo **Punto di consegna** nell'intestazione della spedizione e nella riga di spedizione. Non è obbligatorio specificare il campo **Punto di consegna**.

- È possibile modificare l'impostazione del campo **Itinerario** anche nell'intestazione della spedizione. Se è presente un'unica spedizione nello stesso carico, il valore del campo **Itinerario** viene aggiornato automaticamente. In caso di più spedizioni dello stesso carico con itinerari diversi, l'aggiornamento non è consentito.
- Se cambia il regime delle imposte, LN non consente di modificare il valore del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**.
- È anche possibile modificare il valore del campo **Nota consegna** collegato a una spedizione. Se al carico è collegata una sola spedizione, LN consente di modificare il valore del campo **Nota consegna** collegato alla spedizione con il valore del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'** modificato. Se la **Nota consegna** è collegata a più spedizioni con indirizzi di 'Destinazione spedizione' diversi, LN rimuove dalla nota di consegna esistente la spedizione modificata e la collega a una nuova nota di consegna. È inoltre necessario ristampare la nota di consegna esistente dopo aver rimosso la spedizione soltanto se la nota di spedizione è stata già stampata.

Modifica del campo **Punto di consegna**

- LN consente di modificare il campo **Punto di consegna** che fa parte dell'**Indirizzo 'Destinazione spedizione'** nell'intestazione della spedizione. Se la casella di controllo **Punto di consegna singolo per Spedizione** della sessione Spedizioni (whinh4130m000) è selezionata, la modifica del campo **Punto di consegna** nell'intestazione della spedizione è applicabile anche alle righe di spedizione.
- Se tuttavia il **Punto di consegna singolo per Spedizione** dei criteri di creazione della spedizione non è selezionato, è possibile modificare il **Punto di consegna**, ma le modifiche non sono applicabili alle righe di spedizione.

Modifica del campo **Termini di consegna**

LN consente di modificare il campo **Termini di consegna** nell'intestazione della spedizione. Se il campo **Termini di consegna** viene modificato, LN modifica il valore nel campo **Nota consegna**.

Se la spedizione modificata è l'unica collegata alla nota di consegna, verrà modificata anche la nota di consegna. Se in caso di più spedizioni la **Nota consegna** con termini di consegna diversi è collegata a più spedizioni, LN rimuove dalla nota di consegna esistente la spedizione modificata e la collega a una nuova nota di consegna.

Spostamento di una spedizione in un altro carico - note di consegna

Se si sposta una spedizione in un altro carico, LN verifica se esiste una corrispondenza tra i dati della spedizione e quelli della nota di consegna di una spedizione presente nel carico. Se esiste una corrispondenza, la spedizione viene allocata a quella nota di consegna. In caso contrario, viene creata una nota di consegna per la spedizione spostata.

Spedizioni parziali

Se la quantità della riga dell'ordine di uscita è parzialmente spedita e vengono confermate tutte le righe di spedizione, lo stato della riga dell'ordine di uscita diventa **Spedito**. In questo caso, non è possibile spedire la quantità rimanente della riga dell'ordine di uscita, ad eccezione delle righe la cui origine è:

- **Vendite**
È possibile spedire la quantità rimanente per mezzo di un ordine a saldo.
- **Programma vendite**
Se non si spedisce l'intera quantità della riga dell'ordine di uscita, LN genera una nuova riga di ordine di uscita per la quantità rimanente. Lo stato della nuova riga dell'ordine di uscita è **Aperto**. Se si verificassero problemi o se non fossero più necessarie spedizioni in base alla riga dell'ordine di uscita appena generata, il programma vendite originario può bloccare, eliminare o annullare la riga dell'ordine di uscita il cui stato sia **Aperto**.
- **Produzione JSC**
Se non si spedisce l'intera quantità della riga dell'ordine di uscita, LN genera una nuova riga di ordine di uscita per la quantità non spedita. Lo stato della nuova riga dell'ordine di uscita è **Aperto**.
- **Assistenza**
Se non si spedisce l'intera quantità della riga dell'ordine di uscita, LN genera una nuova riga di ordine di uscita per la quantità non spedita. Lo stato della nuova riga dell'ordine di uscita è **Aperto**.

Quantità non spedite

Se, ad esempio, la capacità di carico del camion è insufficiente, è possibile impostare le merci su non spedite.

Se lo stato della riga di spedizione è **Aperto**, è possibile rettificare le quantità.

Se è presente una quantità non spedita, è possibile eseguire una delle operazioni riportate di seguito:

- Creare una rettifica automatica per la differenza, selezionando la casella di controllo **Rettifica automatica di quantità non spedita** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000). Se questa casella di controllo viene selezionata, è necessario specificare anche un motivo nel campo **Motivo**.
LN esegue la rettifica se la riga di spedizione viene confermata.
- Specificare un ordine di trasferimento per ritrasferire le merci non spedite nell'ubicazione di magazzino.
 - a. Dal menu appropriato selezionare **Restituisci merci non spedite--> Merci non spedite** per aprire la sessione Restituzione merci non spedite (whinh4231m500).
 - b. Nella sessione Restituzione merci non spedite (whinh4231m500) specificare i dettagli dell'ordine di trasferimento.

Se viene confermata una riga di spedizione con una quantità non spedita, LN:

- Al valore di **Quantità non spedita prevista** della riga ordine di uscita sottrae il valore di **Quantità non spedita in unità di misura scorte** della riga di spedizione.
- Al valore della quantità Non spedita della riga ordine di uscita aggiunge il valore di **Quantità non spedita in unità di misura scorte** della riga di spedizione.

Spedizioni multimagazzino

Il campo **Spedizione tramite magazzino** nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) è utilizzato per i seguenti scopi:

- Consolidare le righe di spedizione contenenti merci provenienti da magazzini specifici in una spedizione
- Definire il magazzino da cui viene effettivamente eseguita la spedizione

Questa opzione viene utilizzata in uno dei seguenti casi:

- La distanza di viaggio e il tempo di gestione logistica all'interno di un gruppo magazzini sono irrilevanti.
- Per motivi amministrativi esistono più magazzini, ma di fatto le spedizioni partono da un solo magazzino.

In questo modo è possibile evitare di specificare gli ordini di trasferimento per registrare i movimenti delle scorte dai magazzini di stoccaggio al magazzino 'Origine spedizione'.

Nel campo **Spedizione tramite magazzino** della sessione Magazzini (whwmd2500m000) viene specificato il magazzino principale per ciascun magazzino che condivide tale magazzino come magazzino 'Origine spedizione'.

Esempio

I magazzini WH001, WH002 e WH003 sono ubicati nella medesima sede. Per motivi amministrativi, la spedizione viene effettuata da WH003. Per WH001 e WH002, specificare WH003 come magazzino principale nel campo **Spedizione tramite magazzino** della sessione Magazzini (whwmd2500m000).

In questo modo le righe che contengono merci provenienti dai magazzini WH001, WH002 e WH003 verranno combinate in un'unica spedizione. WH003 viene impostato come magazzino principale, ossia quello da cui viene effettuata la spedizione. WH001 e WH002 vengono impostati come magazzini secondari.

WH003 viene visualizzato come tipo 'Origine spedizione' e codice 'Origine spedizione' nella sessione Spedizioni (whinh4130m000). WH001 e WH002 vengono visualizzati nel campo **Magazzino** delle righe di spedizione.

Al fine di evitare la creazione di gruppi di difficile gestione nei magazzini principali e secondari:

- I magazzini secondari non sono disponibili nel campo **Spedizione tramite magazzino** della sessione Magazzini (whwmd2500m000).
Ad esempio, se WH003 è il magazzino secondario di WH055, non sarà possibile selezionare WH003 come magazzino principale di WH001 e WH002.
- Il campo **Spedizione tramite magazzino** non è disponibile per il magazzino selezionato come magazzino principale di uno o più magazzini secondari.

Nota

- Questa funzionalità non è disponibile per i magazzini gestiti da WMS.
- È disponibile solo per i magazzini di tipo **Normale**.
- L'applicazione consente di selezionare magazzini secondari indipendentemente dalle distanze stabilite tra di essi e il magazzino principale. Occorre quindi verificare di aver selezionato i magazzini corretti.
- Gli ordini di trasferimento tra due magazzini o tra un magazzino secondario e quello principale vengono gestiti normalmente. Il magazzino principale non viene interessato dai trasferimenti tra due magazzini secondari. Per i trasferimenti tra un magazzino secondario e uno principale, il magazzino principale può essere il magazzino di ricevimento o quello di prelievo.
- Il consolidamento in un'unica spedizione di righe di spedizione provenienti da più magazzini viene utilizzato a fini logistici e di pianificazione del trasporto. Ciò non ha alcun effetto sul consolidamento di più spedizioni nei documenti relativi all'esportazione o alle imposte doganali.
- Le scorte provenienti da magazzini differenti non possono essere consolidate in un'unica riga spedizione.

Spedizione da più magazzini - generazione spedizioni

Quando viene avviata la procedura di spedizione relativa a beni prelevati o inoltrati provenienti da un magazzino secondario, la generazione delle spedizioni avviene in base alle proprietà e alle impostazioni del magazzino principale. magazzini secondari

La generazione delle sessioni e la pianificazione del trasporto sono influenzate dai seguenti campi della sessione Magazzini (whwmd2500m000):

- **Genera spedizioni**
- **Intervallo di tempo**
- **Unità limite minimo intervallo di spedizione**
- **Unità limite minimo intervallo di spedizione**
- **Unità limite massimo intervallo di spedizione**

- **Aggiunta ordini basata su**
- **Aggiorna conto materiale di spedizione durante**
- **Nota di consegna**
- **Reimposta numero nota di consegna**

Per i magazzini secondari, i valori di questi campi vengono ricavati dal magazzino principale. Tali campi non sono quindi disponibili per i magazzini secondari nella sessione Magazzini (whwmd2500m000).

Ubicazioni magazzino

Se si applica la gestione per ubicazioni, l'applicazione non utilizza le ubicazioni di approntamento dei magazzini secondari per generare le spedizioni.

Unità di gestione

Se le definizioni relative all'imballaggio e i modelli delle unità di gestione del magazzino principale corrispondono a quelle dei magazzini secondari, le unità di gestione vengono consolidate.

Se gli articoli delle righe spedizione sono originati da magazzini differenti che condividono lo stesso magazzino principale, l'unità di gestione di una spedizione può riferirsi a più magazzini. Per ulteriori informazioni, consultare Multiwarehouse shipment example. Ciascuna unità di gestione di livello inferiore può contenere articoli provenienti da una riga di spedizione diversa.

Documenti di spedizione

Se vengono utilizzati nella relativa procedura, i documenti di spedizione riportano l'indirizzo 'Origine spedizione' o il codice 'Origine spedizione' del magazzino principale.

Calcolo della data di consegna, della distanza e del lead time

Durante l'inserimento di un ordine di vendita, ad esempio, la data di consegna pianificata viene calcolata in base al magazzino specificato nell'ordine di vendita. Le merci vendute vengono immagazzinate in questo magazzino, che può essere un magazzino secondario o principale. Le date di consegna vengono calcolate in base ai lead time specificati per il magazzino e alla distanza tra quest'ultimo e il Business Partner.

L'applicazione calcola le date di consegna del magazzino principale durante la generazione della spedizione e in seguito al prelievo delle merci. Queste date di consegna vengono calcolate in base ai lead time del magazzino principale e alla distanza tra quest'ultimo e il Business Partner.

Quantità non spedite

Le quantità non spedite possono essere restituite dall'ubicazione di approntamento del magazzino principale a un'ubicazione per grandi quantità appartenente al magazzino dal quale sono state prelevate tramite un ordine di trasferimento.

Gli ordini di trasferimento tra due magazzini secondari non vengono gestiti tramite il magazzino principale.

Spostamento delle righe di spedizione alla spedizione

Se alcune righe di spedizione non vengono combinate nella spedizione, è possibile spostarle nella spedizione solo se il loro codice 'Origine spedizione' e i loro indirizzi 'Origine spedizione' corrispondono a quelli della spedizione. Ciò vale sia per Magazzino che per Spedizioni.

Spedizioni

*Per supportare il consolidamento in un'unica spedizione di righe di spedizione contenenti merci provenienti da diversi magazzini, occorre collegare i magazzini principali e secondari coinvolti a un ufficio di spedizione e ai relativi gruppi di pianificazione. I magazzini vengono collegati agli uffici di spedizione e ai gruppi di pianificazione nella sessione Ufficio di spedizione (fmfmd0680m000). Di conseguenza, il magazzino principale verrà utilizzato come origine delle informazioni 'Origine spedizione' degli ordini di trasporto e delle relative righe, che a loro volta vengono utilizzati come input per i carichi e le spedizioni.

Se è supportata la funzionalità relativa alle spedizioni multimagazzino, l'applicazione inserisce l'indirizzo e l'ID del magazzino principale nei campi indirizzo 'Origine spedizione' e codice 'Origine spedizione' dell'ordine di trasporto. Nelle righe ordini di trasporto e spedizione viene visualizzato il magazzino di origine degli articoli. Se è supportata la funzionalità relativa alle spedizioni multimagazzino, si tratta di un magazzino secondario.

Calcolo delle date di ricevimento e consegna pianificate

Nelle sessioni Ordini di magazzino (whinh2100m000) e Spedizione (whinh4630m000) è possibile utilizzare i comandi **Calcola data di consegna** e **Calcola data ricevimento** per calcolare le date di consegna e ricevimento per un ordine di magazzino o una spedizione.

Calcolo delle date di consegna pianificate

Se la data di consegna pianificata viene determinata da LN e i lead time sono espressi in ore, LN considera l'intero arco di tempo disponibile in un giorno secondo il calendario effettivo. Se invece i lead time sono espressi in giorni, LN considera la giornata come intera se il calendario effettivo indica che un dato orario è disponibile in quello stesso giorno.

Esempio 1

Data/ora sistema (= data/ora creazione dell'ordine): mercoledì 7:00:00.

Tempo approntamento merci: due ore.

Il calendario effettivo è disponibile ogni settimana dal lunedì al venerdì, dalle 8:00:00 alle 18:00:00.

Secondo il calendario effettivo, è necessario apportare una correzione del calendario: la data/ora effettiva, a cui viene aggiunto il tempo di approntamento merci, è mercoledì 8:00:00. Di conseguenza la data/ora di consegna pianificata predefinita è mercoledì 10:00:00.

Esempio 2

Data/ora sistema (= data/ora creazione dell'ordine): mercoledì 17:45:00.

Tempo approntamento merci: un giorno.

Il calendario effettivo è disponibile ogni settimana dal lunedì al venerdì, dalle 8:00:00 alle 18:00:00.

Secondo il calendario effettivo, non è necessario apportare correzioni. Qualora secondo il calendario effettivo in un giorno resti tempo disponibile, la giornata viene considerata come intera. Di conseguenza mercoledì viene considerato giorno intero perché restano 15 minuti. In questo esempio, quindi, la data/ora di consegna pianificata predefinita è l'ora di inizio del giorno successivo, giovedì 8:00:00.

Nota

Per ottenere una data di consegna pianificata in base alla data di ricevimento pianificata, selezionare **Calcola**. Questa opzione si rivela utile, ad esempio, se si è a conoscenza solo della data di ricevimento pianificata.

Calcola date ricevimento pianificate

La data di ricevimento pianificata predefinita viene calcolata utilizzando la formula riportata di seguito:

Data di ricevimento pianificata = PDD + TT + CC

Legenda

PDD	Data di consegna pianificata
TT	Tempo di trasporto
CC	Correzione calendario (Destinazione spedizione)

LN non considera il tempo di trasporto se l'ordine di magazzino viene generato da un ordine di produzione.

Se la data di ricevimento pianificata viene determinata da LN e i lead time sono espressi in ore, LN considera l'intero arco di tempo disponibile in un giorno secondo il calendario effettivo. Se invece i lead time sono espressi in giorni, LN considera la giornata come intera se il calendario effettivo indica che un dato orario è disponibile in quello stesso giorno.

Esempio 1: lead time in ore

Data di consegna pianificata: mercoledì 10:00:00.

Tempo di trasporto: otto ore

Il calendario effettivo del vettore prevede l'ora di inizio 7:00:00 e l'ora di fine 17:00:00. Il calendario effettivo della destinazione spedizione prevede l'ora di inizio 08:30:00 e l'ora di fine 18:00:00. Entrambi i calendari effettivi sono disponibili ogni settimana dal lunedì al venerdì.

Le merci vengono quindi trasportate dal vettore per sette ore il mercoledì (dalle 10:00:00 alle 17:00:00) e per un'ora il giovedì (dalle 7:00:00 alle 8:00:00). Pertanto, secondo il calendario del vettore, la data/ora di ricevimento pianificata è giovedì 8:00:00. Tuttavia, prendendo in considerazione anche il calendario effettivo della Destinazione spedizione, la data/ora di ricevimento pianificata predefinita è giovedì 8:30:00.

Esempio 2: lead time in giorni

Data di consegna pianificata: mercoledì 16:00:00.

Tempo di trasporto: due giorni

Il calendario effettivo del vettore prevede l'ora di inizio 7:00:00 e l'ora di fine 17:00:00. Il calendario effettivo della destinazione spedizione prevede l'ora di inizio 08:30:00 e l'ora di fine 18:00:00. Entrambi i calendari effettivi sono disponibili ogni settimana dal lunedì al venerdì.

Qualora secondo il calendario effettivo in un giorno resti tempo disponibile, la giornata viene considerata come intera. Di conseguenza, secondo il calendario effettivo del vettore, mercoledì viene considerato come giorno intero perché resta un'ora. Il trasporto avviene quindi mercoledì e giovedì. Secondo il calendario effettivo del vettore, la data/ora di ricevimento pianificata predefinita è venerdì 7:00:00. Tuttavia, prendendo in considerazione anche il calendario effettivo della destinazione spedizione, la data di ricevimento predefinita pianificata è venerdì 8:30:00.

Nota

- Per ottenere una data di ricevimento pianificata in base alla data di consegna pianificata, selezionare **Calcola**. Questa opzione si rivela utile, ad esempio, se si è a conoscenza solo della data di consegna pianificata.
- È possibile modificare la data di ricevimento pianificata per gli ordini di trasferimento fino al momento in cui viene creata una riga ricevimento per una riga ordine di ingresso dell'ordine di trasferimento. La data di ricevimento pianificata modificata viene visualizzata anche sulle righe di ordine di ingresso e di uscita dell'ordine di trasferimento, ma non sulle righe di ordine di uscita spedite.

Spedizioni

Se è implementato il package Spedizioni, per calcolare le date di carico e scarico il motore di generazione dei carichi del package Spedizioni utilizza i piani itinerario, gli itinerari standard e i lead time indirizzo definiti per gli indirizzi di carico e scarico.

Calcolo delle date di carico e scarico

Nella sessione Spedizioni/Carichi pianificati (whinh4180m000) è possibile utilizzare il comando **Calcola** per calcolare le date di carico e scarico per un carico o una spedizione pianificati.

Calcolo delle date di carico

Se la data di carico viene determinata da LN e i lead time sono espressi in ore, LN considera l'intero arco di tempo disponibile in un giorno secondo il calendario effettivo. Se invece i lead time sono espressi in giorni, LN considera la giornata come intera se il calendario effettivo indica che un dato orario è disponibile in quello stesso giorno.

Si consideri il seguente esempio, in cui i lead time sono espressi in ore:

Data/ora sistema (= data e ora di creazione dell'ordine): mercoledì 7:00:00.

Tempo approntamento merci: due ore.

Il calendario effettivo è disponibile ogni settimana dal lunedì al venerdì, dalle 8:00:00 alle 18:00:00.

Secondo il calendario effettivo, è necessario apportare una correzione del calendario: la data/ora effettiva, a cui viene aggiunto il tempo di approntamento merci, è mercoledì 8:00:00. Pertanto, la data di carico è mercoledì 10:00:00.

Nell'esempio seguente i lead time sono espressi in giorni:

Data/ora sistema (= data e ora di creazione dell'ordine): mercoledì 17:45:00.

Tempo approntamento merci: un giorno.

Il calendario effettivo è disponibile ogni settimana dal lunedì al venerdì, dalle 8:00:00 alle 18:00:00.

Secondo il calendario effettivo, non è necessario apportare correzioni. Qualora secondo il calendario effettivo in un giorno resti tempo disponibile, la giornata viene considerata come intera. Di conseguenza mercoledì viene considerato giorno intero perché restano 15 minuti. In questo esempio, la data di carico è l'ora di inizio del giorno successivo, giovedì 8:00:00.

Calcolo delle date di scarico

Le date di scarico vengono calcolate nel seguente modo:

Data scarico = PDD + TT + CC

Legenda

PDD	Data di consegna pianificata
TT	Tempo di trasporto
CC	Correzione calendario (Destinazione spedizione)

LN non considera il tempo di trasporto se l'ordine di magazzino viene generato da un ordine di produzione.

Se la data di scarico viene determinata da LN e i lead time sono espressi in ore, LN considera l'intero arco di tempo disponibile in un giorno secondo il calendario effettivo. Se invece i lead time sono espressi in giorni, LN considera la giornata come intera se il calendario effettivo indica che un dato orario è disponibile in quello stesso giorno.

Si consideri il seguente esempio:

Data di consegna pianificata: mercoledì 10:00:00.

Tempo di trasporto: otto ore

Il calendario effettivo del vettore prevede l'ora di inizio 7:00:00 e l'ora di fine 17:00:00. Il calendario effettivo della destinazione spedizione prevede l'ora di inizio 08:30:00 e l'ora di fine 18:00:00. Entrambi i calendari effettivi sono disponibili ogni settimana dal lunedì al venerdì.

Le merci vengono quindi trasportate dal vettore per sette ore il mercoledì (dalle 10:00:00 alle 17:00:00) e per un'ora il giovedì (dalle 7:00:00 alle 8:00:00). Pertanto, secondo il calendario del vettore, la data/ora

di ricevimento pianificata è giovedì 8:00:00. Tuttavia, prendendo in considerazione anche il calendario effettivo della Destinazione spedizione, la data/ora di ricevimento pianificata predefinita è giovedì 8:30:00.

Nota

Questa formula viene utilizzata anche per calcolare le date di ricevimento e consegna con i comandi **Calcola data di consegna** e **Calcola data di ricevimento** nella sessione Ordini di magazzino (whinh2100m000). Nella sessione Ordini di magazzino (whinh2100m000) la data di scarico corrisponde alla data di ricevimento e la data carico corrisponde alla data di consegna.

Spedizioni

Se è implementato il package Spedizioni, per calcolare le date di carico e scarico il motore di Spedizioni del package Spedizioni utilizza i piani itinerario, gli itinerari standard e i lead time indirizzo definiti per gli indirizzi di carico e scarico.

Determinazione del lead time

Nella determinazione della data di consegna pianificata predefinita nella sessione Ordini di magazzino (whinh2100m000), LN tiene conto anche del lead time. Il lead time viene determinato secondo le modalità riportate di seguito:

- Se il **Codice 'Origine spedizione'** rappresenta un Business Partner e viene specificato l'articolo, viene considerato il lead time interno del Business Partner indicato nel campo **Tempo di fornitura** e l'unità del lead time indicata nel campo **Unità per tempo di fornitura** della sessione Articoli - Acquisti (tdipu0101m000).
- In tutti gli altri casi, LN recupera i lead time predefiniti dalla sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000) e i lead time per gli articoli in base al magazzino dalla sessione Magazzini (whwmd2500m000).

Determinazione del tempo di trasporto

Se si inserisce un ordine di magazzino nella sessione Ordini di magazzino (whinh2100m000), LN tiene conto del tempo di trasporto necessario per le finalità riportate di seguito:

- Per determinare la data di ricevimento pianificata predefinita.
- Per calcolare la data di consegna pianificata in base alla data di ricevimento pianificata.
- Per calcolare la data di ricevimento pianificata in base alla data di consegna pianificata.

LN determina il tempo di trasporto tra l'indirizzo 'Origine spedizione' e l'indirizzo 'Destinazione spedizione', in base alla tabella delle relative distanze, se questa è disponibile nella sessione Tabella distanze per Città (tccom4137s000) o nella sessione Tabella distanze per CAP (tccom4138s000). La sessione dalla

quale viene recuperato il tempo di trasporto dipende dal valore del campo **Tabelle utilizzo distanze** della sessione Parametri COM (tcom0000s000).

Dopo aver determinato il tempo di trasporto, LN prende in considerazione il calendario del vettore specificato per l'ordine di magazzino corrente. Il calendario del vettore è quello del Business Partner 'Origine vendita' collegato al vettore nella sessione Vettori/Fornitori di servizi logistici (LSP) (tcmcs0580m000).

LN determina la correzione di calendario per il tempo di trasporto in base alle ore iniziale e finale del calendario effettivo del vettore.

Nota

Se è implementato il package Spedizioni, Spedizioni calcola il tempo di trasporto.

Determinazione di correzioni di calendario in LN

Durante la determinazione nella sessione Ordini di magazzino (whinh2100m000) delle date di consegna e di ricevimento pianificate, per determinare la correzione di calendario necessaria vengono considerati i calendari dei dati 'Origine spedizione' e 'Destinazione spedizione'. La correzione di calendario per i dati 'Origine spedizione' e 'Destinazione spedizione' viene determinata utilizzando le stesse modalità. La determinazione della correzione di calendario differisce solo per i fattori riportati di seguito:

- Se è necessario determinare la correzione di calendario per i dati di origine spedizione, LN utilizza il **codice 'Origine spedizione'**.
- Se è necessario determinare la correzione di calendario per i dati di destinazione spedizione, LN utilizza il **codice 'Destinazione spedizione'**.

Per aggiungere una correzione di calendario, LN cerca un calendario utilizzando le modalità riportate di seguito:

1. Se il **codice 'Origine spedizione'** o il **codice 'Destinazione spedizione'** rappresenta un magazzino, LN cerca un calendario in base alla sequenza riportata di seguito: calendario degli indirizzi, calendario dei magazzini e, infine, calendario della società. In tutti gli altri casi, LN utilizza il calendario degli indirizzi. Se non viene individuato alcun calendario, non viene apportata alcuna correzione di calendario.
2. Se viene individuato un calendario, LN cerca il calendario effettivo in base agli elementi riportati di seguito:
 - Il calendario trovato.
 - Il tipo di disponibilità.
 - Le date di inizio e fine del calendario.
3. LN determina la correzione di calendario in base all'ora iniziale e all'ora finale del calendario effettivo.

Nota

- Il calendario effettivo viene visualizzato nella sessione Orario di lavoro calendario (tcccp0120m000).
- Il tipo di disponibilità viene definito nella sessione Parametri dati principali Magazzino (WH) (whwmd0100s000).

Strutture di spedizione

Impostazioni di singoli ordini

Oltre ai requisiti standard descritti in *Conditions for shipment composition* (pag. 70) e *Spedizioni e carichi* (pag. 62), anche le seguenti impostazioni del tipo di ordine di magazzino determinano il modo in cui vengono strutturati le righe di spedizione, le spedizioni e gli eventuali container spedizione per formare i carichi:

- **Set ordini singoli per spedizione**
- **Ordine singolo per carico**
- **Ordine singolo per spedizione**

Creazione di una riga di spedizione

Quando viene creata una riga di spedizione per un ordine di magazzino e viene selezionato **Set ordini singoli per spedizione** o **Ordine singolo per spedizione** come tipo di ordine di magazzino, la riga di spedizione viene collegata a una spedizione esistente se la spedizione è collegata allo stesso ordine di magazzino (**Ordine singolo per spedizione**) o set ordini (**Set ordini singoli per spedizione**). Se non è presente una spedizione di questo tipo, ne viene creata una nuova. Se è selezionata l'opzione **Ordine singolo per carico**, viene creato un nuovo carico in assenza di un carico corrispondente.

Le righe di spedizione vengono generate durante la procedura di uscita oppure vengono create manualmente. Per ulteriori informazioni, consultare *Procedura di uscita* (pag. 23) e *Spedizioni create manualmente* (pag. 68).

Spostamento di una riga di spedizione

Se una riga di spedizione fa riferimento a un ordine di magazzino con tipo di ordine impostato su **Ordine singolo per spedizione** o **Set ordini singoli per spedizione**, la riga di spedizione può essere spostata solo in una spedizione che faccia riferimento rispettivamente allo stesso ordine di magazzino o allo

stesso set ordini. È inoltre possibile spostare una riga di spedizione in un container spedizione o in un carico se la spedizione della riga di spedizione, il carico di destinazione e il container spedizione appartengono allo stesso ordine di magazzino.

Per spostare le righe di spedizione è possibile utilizzare l'interfaccia utente grafica Composizione struttura spedizione o la sessione Composizione spedizione (whinh4231m000).

Spostamento di una spedizione

Per spostare una spedizione in un carico creato per un ordine di magazzino con tipo di ordine impostato su **Ordine singolo per carico**, è necessario che la spedizione appartenga allo stesso ordine di magazzino.

Per spostare le spedizioni, è possibile utilizzare l'interfaccia utente grafica Composizione struttura spedizione o la sessione Composizione carico (whinh4134m000).

Composizione di container spedizione

È possibile spostare le spedizioni da un container spedizione a quello successivo nello stesso carico se lo stato delle spedizioni e dei container spedizione è impostato su **Aperto**.

Se una spedizione di cui è stata stampata la distinta di spedizione viene spostata in un altro container spedizione, è necessario stampare una nuova distinta di spedizione dopo lo spostamento. Se una spedizione viene aggiunta a un container spedizione di cui è stata già stampata la distinta di spedizione, è necessario stampare di nuovo la distinta di spedizione.

Se una spedizione con un'unità di gestione viene spostata in un container spedizione con un'unità di gestione, l'unità di gestione della spedizione viene scollegata dall'unità di gestione del container di origine e collegata all'unità di gestione del container spedizione di destinazione. Vengono inoltre ricalcolati il peso lordo e il peso netto dei container spedizione. Per comporre i container spedizione è possibile utilizzare l'interfaccia utente grafica Composizione struttura spedizione.

Composizione struttura spedizione - Gestione container

In questo argomento viene descritto se gli eventuali container applicabili devono essere creati manualmente o se LN genera il primo container automaticamente. Sono disponibili le seguenti opzioni di **Gestione container**:

- **Manuale**
- **Automatico**
- **Non applicabile**

Il container spedizione indica la modalità di imballaggio delle spedizioni per il trasporto. È possibile collegare più container a un carico e più spedizioni (per codici 'Destinazione spedizione' diversi) a un container spedizione.

Manuale

La creazione di container spedizione e l'assegnazione di spedizioni a container spedizione è un processo interamente manuale. Quando LN crea una struttura di spedizione, per impostazione predefinita tutte le spedizioni vengono aggiunte al nodo *Senza container* in Visualizzazione grafica della struttura (GBF, Graphical Browser Framework) per la composizione della struttura di spedizione. È necessario creare manualmente container spedizione e spostare le spedizioni da *Senza container* a questi container spedizione appena creati.

Nota

L'opzione **Manuale** non è applicabile ai seguenti tipi definiti in **Tipo di transazione scorte**:

- **Ricevimento**
- **Trasferimento semilavorati**

Automatico

L'opzione **Automatico** indica che LN genera un primo container spedizione e assegna automaticamente le spedizioni a tale container. LN genera automaticamente un container spedizione durante la generazione di carichi/spedizioni e lo collega ai carichi o alle spedizioni.

Nota

L'opzione **Automatico** non è applicabile ai seguenti tipi definiti in **Tipo di transazione scorte**:

- **Ricevimento**
- **Trasferimento semilavorati**

Non applicabile

L'opzione **Non applicabile** indica che non è previsto il concetto di container spedizione. LN non genera container spedizione. Se è impostata l'opzione **Non applicabile**, non è possibile creare container spedizione neanche manualmente.

Nota

L'opzione **Non applicabile** non è applicabile ai seguenti tipi definiti in **Tipo di transazione scorte**:

- **Prelievo**
- **Trasferimento**

Collegamento automatico di spedizioni a container

Esempio

Nei seguenti scenari di esempio vengono descritte la modalità di collegamento di spedizioni a container spedizione e la modalità di creazione di container spedizione qualora non vi siano container disponibili:

- **Scenario 1: Stato del carico = Aperto**

Numero di container con stato Aperto = uno: devono essere collegate nuove spedizioni a tale container.

Esempio

- Container 1 con stato = Confermato
- Container 2 con stato = Confermato
- Container 3 con stato = Bloccato
- Container 4 con stato = Aperto

In questo caso vengono collegate nuove spedizioni al container con stato Aperto.

- **Scenario 2: Stato del carico = Aperto**

Numero di container con stato Aperto = due: devono essere collegate nuove spedizioni al nodo "Senza container".

Esempio

- Container 1 con stato = Confermato
- Container 2 con stato = Confermato
- Container 3 con stato = Aperto
- Container 4 con stato = Aperto

In questo caso vengono collegate nuove spedizioni al nodo "Senza container" per consentire all'utente di scegliere il container da utilizzare.

- **Scenario 3: Stato del carico = Aperto**

Numero di container con stato Aperto = zero.

In questo caso viene generato un nuovo container a cui vengono collegate le nuove spedizioni.

- **Scenario 4: Stato del carico = Bloccato/Confermato**

In questo caso vengono generati un nuovo carico e un nuovo container e le nuove spedizioni vengono collegate a questo nuovo container.

Vincoli di spedizione

LN registra i vincoli di spedizione nell'intestazione ordine di magazzino e nelle righe ordine di uscita. Se un vincolo di spedizione è definito a livello di intestazione ordine di magazzino manuale, tale vincolo viene utilizzato per impostazione predefinita in tutte le righe ordine di uscita. Per gli ordini di magazzino con origine ordine di vendita o programma di vendite, il vincolo di spedizione viene recuperato dal package Vendite. Per tutte le altre origini non manuali, l'impostazione predefinita dei vincoli di spedizione è **Nessuno**. Questi vincoli possono quindi essere definiti manualmente nell'ordine di magazzino.

Intestazione ordine di magazzino

È possibile specificare i seguenti vincoli di spedizione per l'intestazione dell'ordine di magazzino:

■ **Nessuno**

Non viene applicato alcun vincolo di spedizione. LN gestisce gli ordini in base alle scorte disponibili. Se le scorte sono sufficienti, verrà effettuata una spedizione completa.

In caso di scorte insufficienti e:

- Se nella sessione Parametri programma vendite (tdsls0100s500) è selezionata la casella di controllo **Usa contratti per programmi**, non vengono creati automaticamente ordini a saldo in caso di spedizione parziale. In una situazione del genere LN comunica al programma vendite la quantità spedita e, sulla base dei dettagli di spedizione, l'utente decide come gestire il problema della spedizione parziale. LN deselecta la casella di controllo **Crea ordini a saldo** nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000).

Questo processo viene applicato esclusivamente per i programmi vendite creati se casella di controllo **Usa contratti per programmi** è selezionata.

- Se non vengono utilizzati contratti per i programmi di vendite, LN crea automaticamente un ordine a saldo in caso di spedizione parziale. LN seleziona la casella di controllo **Crea ordini a saldo** nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000).

■ **Spedisci ordine completo**

L'ordine totale deve essere consegnato tramite un'unica spedizione. LN non consente quindi consegne parziali. La mancanza di scorte determina la posticipazione della spedizione.

■ **Spedisci set di righe completo**

Un set di ordini di magazzino è basato sul set di ordini di vendita, che è registrato nell'intestazione ordine di magazzino. A uno stesso set di ordini di vendita possono appartenere più set di ordini di magazzino. Per l'origine vendite questo vincolo indica che l'intero set di ordini di vendita deve essere spedito in un'unica soluzione e pertanto i set di ordini di magazzino corrispondenti devono essere spediti nella loro interezza.

■ **Spedizione kit completo**

Può essere applicato solo per un ordine di gestione kit e indica che devono essere spediti i kit completi. Sarà possibile spedire meno articoli di quelli ordinati, ma solo quando le strutture di kit correlate saranno complete di tutti i componenti. LN assegna un numero di set univoco alle righe componente che costituiscono un kit/articolo principale, che deve essere spedito in un unico set.

Nota

L'opzione **Spedizione kit completo** non è applicabile ai seguenti ordini di magazzino:

- Ordini di magazzino creati manualmente.
- Ordini di magazzino non manuali con origine diversa da ordini di vendita e programmi vendite.

Riga ordine di uscita

È possibile specificare i seguenti vincoli di spedizione per le righe dell'ordine di uscita:

- **Nessuno**
Non viene applicato alcun vincolo di spedizione.
- **Spedisci riga completa**
La quantità totale della riga dell'ordine di uscita deve essere spedita come spedizione singola.
- **Spedisci riga e annulla**
Se le scorte sono sufficienti, sarà possibile effettuare una spedizione completa della riga dell'ordine di uscita. La mancanza di scorte non determina la creazione di un ordine a saldo, bensì l'annullamento dell'ordine per la quantità rimanente. LN collega un motivo di annullamento predefinito alla riga ordine.

Selezione del vettore e calcolo del costo in Magazzino

Per gli scenari aziendali in cui la determinazione dei costi e la fatturazione di trasporto si basano sulla generazione di spedizioni effettive in Magazzino, LN consente di calcolare il costo di trasporto per la spedizione e di selezionare il vettore e il gruppo o la combinazione di mezzi di trasporto migliori.

In questi scenari le spedizioni non vengono create dalla sessione Generazione piano (fm1bd0280m000) del motore di pianificazione nel package Spedizioni, ma da Magazzino e si tratta delle spedizioni effettive/fisiche prelevate dal magazzino. Le spedizioni di magazzino vengono passate al package Spedizioni dopo la conferma in Magazzino. Dopo il ricevimento delle spedizioni di magazzino in Spedizioni, vengono creati i carichi e le spedizioni di trasporto e i costi di trasporto possono essere fatturati ai clienti.

Per ulteriori dettagli, consultare la Guida in linea di

- Il campo **Selezione tariffa e vettore/LSP a livello di spedizione magazzino** nella sessione Parametri tariffe e costi di trasporto (fmfrc0100m000).
- I campi **Costi di trasporto stimati**, Selezione vettore/LSP e Registra selezione vettore/LSP nella sessione Carichi (whinh4140m000).

Costi aggiuntivi in Magazzino

LN consente di aggiungere ulteriori costi alle spedizioni. Per l'aggiunta di ulteriori costi alle spedizioni è possibile utilizzare i due tipi di articoli seguenti:

- Articoli di costo
- Articoli di servizio

Nota

Magazzino calcola i costi aggiuntivi per una spedizione solo quando si verificano le seguenti condizioni:

- Il campo **Calcola per** della sessione Business Partner 'Destinazione vendita' (tccom4110s000) è impostato su **Spedizioni**.
- Nella spedizione deve essere presente almeno una riga di spedizione con origine ordine di vendita o programma vendite.

Per collegare righe costi aggiuntivi a una spedizione, è possibile procedere in due modi:

- Generare righe costi aggiuntivi
- Inserire manualmente le righe costi aggiuntivi

Generazione di righe costi aggiuntivi

La generazione di righe di costi aggiuntivi dipende dall'impostazione dei set di costi nel package Vendite. Utilizzare la sessione Set costi di vendita aggiuntivi (tdsls0624m000) per definire set di costi aggiuntivi e collegare gli articoli di costo a un set di costi. Per ulteriori informazioni, consultare Costi aggiuntivi - Impostazione.

LN determina gli articoli di costo applicabili in base al peso, al valore o alla quantità totale di una spedizione. Il peso, il valore o la quantità totale di una spedizione include tutte le righe ordine della spedizione, anche quelle con origini diverse da ordini di vendita e programmi vendite. È possibile generare una riga di costo specifica per Materiale pericoloso qualora uno o più articoli dell'ordine di vendita o della spedizione siano contrassegnati come pericolosi. Per definire un articolo come pericoloso, è possibile selezionare la casella di controllo **Materiale pericoloso** nella sessione Articoli - Magazzino (whwmd4500m000). In questa sessione è inoltre necessario definire un set di costi appropriato con articoli di costo.

I costi aggiuntivi basati su spedizione e dipendenti dall'articolo vengono aggiunti alle spedizioni in Magazzino come righe di spedizione separate nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) nel momento in cui viene confermata la spedizione. Le righe dei costi di spedizione aggiuntivi vengono generate inizialmente nel package Magazzino e inviate al package Vendite, in cui viene generato un ordine di costo per la spedizione al momento della conferma della spedizione. È possibile aggiungere, modificare e/o rimuovere righe di costi aggiuntivi nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) prima della conferma della spedizione.

Se la casella di controllo **Aggiunta interattiva costi aggiuntivi** della sessione Scenari set di costi di vendita aggiuntivi (tdsls0527m000) è selezionata, LN chiede all'utente se desidera calcolare i costi aggiuntivi. In caso contrario, i costi vengono aggiunti automaticamente. Una terza opzione consiste nel recuperare manualmente i costi aggiuntivi tramite il comando **Calcola costi aggiuntivi** nella sessione Spedizioni (whinh4130m000). In questo modo l'utente può modificare i costi.

Inserimento manuale di righe costi aggiuntivi

Gli articoli di costo o di servizio delle righe di costo possono essere aggiunti anche manualmente a una spedizione. È inoltre possibile specificare la quantità e l'importo delle righe di costo manuali. Le righe inserite manualmente non vengono modificate quando vengono rigenerate righe costi aggiuntivi.

Importo degli articoli di costo

L'importo degli articoli di costo viene recuperato da Determinazione dei prezzi oppure dal prezzo di vendita standard. Per ulteriori informazioni, consultare Costi aggiuntivi - Impostazione. LN non consente sconti per le righe di costo della spedizione. Nelle righe di costo generate è definito solo un importo, nessuna quantità. Per le righe di costo manuali è possibile specificare sia l'importo che la quantità. L'utente può modificare o rimuovere le righe di costo in modalità interattiva.

Fatturazione

Qualora siano presenti per la spedizione una o più righe costi aggiuntivi, viene generato un ordine di vendita di tipo Costo quando viene confermata la spedizione nel package Magazzino, ma solo se il campo **Aggiorna consegne vendite** è impostato su **Diretto** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000), altrimenti LN aggiunge le righe di costo nella sessione Consegne (whinh4139m000). In questo caso, l'utente elabora le consegne e le righe di costi aggiuntivi creano un ordine di costo nel package Vendite. Tale ordine viene inoltrato a Fatturazione insieme alle righe ordine di vendita consegnate. Quando viene composta la fattura per una spedizione in Fatturazione, LN aggiorna il numero e la data della fattura nell'ordine di spedizione di magazzino.

Stampa dei documenti di spedizione

È possibile stampare i seguenti documenti di spedizione:

- **Stampa articolo costo/servizio su distinta di spedizione**
- **Stampa articolo costo/servizio su documento di trasporto**
- **Stampa articolo costo/servizio su note merci ricevute**
- **Stampa articolo costo/servizio su nota di consegna**

Documenti di spedizione

I documenti di spedizione vengono stampati insieme alla distinta in cui sono riportate le informazioni relative alla spedizione. I documenti di spedizione vengono stampati nell'ambito della procedura di spedizione. La procedura di spedizione determina quali documenti di spedizione devono essere stampati.

I documenti di spedizione includono:

- documento di trasporto
- distinta di carico
- distinta di spedizione
- polizza di carico
- nota di consegna

In questo capitolo sono illustrati i processi di imballaggio e spedizione basati principalmente sulle unità di gestione. Vengono invece presentati in modo sintetico le definizioni di imballaggio e i modelli delle unità di gestione.

Per ulteriori informazioni sulle definizioni di imballaggio e sui modelli delle unità di gestione, vedere *Infor LN Magazzino - Guida utente per Unità di gestione (U8938)*. Per informazioni sui conti relativi al materiale di spedizione, vedere *Infor LN Magazzino - Guida utente per Contabilità materiale di spedizione (Uwhsmaug)*.

Processi di imballaggio e spedizione per unità di gestione in uscita

Per una consegna efficiente dei prodotti è necessario adottare processi di imballaggio e spedizione diversi a seconda del settore di attività.

Per migliorare i processi di imballaggio e spedizione, è possibile utilizzare le funzionalità riportate di seguito:

- Specifica delle unità di gestione
- *Imballaggio completo del materiale (pag. 126)*
- *distribuzione di riferimenti di imballaggio (pag. 128)*
- Sequenza spedizione
- Consolidamento dettagli sui punti magazzinaggio

Specifiche delle unità di gestione

È possibile specificare le unità di gestione e consolidare le righe di spedizione in base al parametro **Consolida punti magazz. in una riga di spedizione** della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000).

Vengono elencati di seguito i prerequisiti per la specifica delle unità di gestione nell'ambito della stessa struttura di unità di gestione:

- Il codice di definizione dell'imballaggio della riga di spedizione deve corrispondere alla definizione di imballaggio delle merci prelevate.
Vengono confrontati anche i modelli nel caso di una struttura multi articolo, come indicato di seguito:
 - Il numero di nodi deve essere lo stesso.
 - La quantità di articoli da imballaggio deve essere la stessa.
 - L'imballaggio ausiliario deve essere identico.
 - La quantità dell'imballaggio ausiliario deve la stessa.
- Le unità di gestione non devono essere in magazzino, ma devono essere generate durante il processo di conferma del prelievo. Quando le unità di gestione vengono prelevate dal magazzino, viene compilato il campo **Spedizione** nella distinta di prelievo. In questa situazione la distinta di prelievo viene chiusa e il contenuto viene trasferito nell'**Unità di gestione spedizione**.
- Se utilizzati, i singoli riferimenti di imballaggio devono corrispondere al modello di unità di gestione.
- Durante la specifica dei dati, l'articolo che viene inserito nelle singole unità di gestione deve corrispondere all'articolo prelevato.
- Le merci prelevate e inserite nella stessa spedizione devono essere specificate nella struttura di unità di gestione, se possibile.

Condizioni di completamento

Quando si avvia il processo di creazione delle spedizioni, LN ricerca righe di spedizione esistenti da utilizzare per la spedizione delle merci. Quando vengono generate le unità di gestione durante il prelievo e le merci prelevate non dispongono ancora di un'unità di gestione, viene utilizzata la definizione di imballaggio della riga di ordine di uscita. Una volta specificata la definizione di imballaggio, LN cerca righe di spedizione esistenti con la stessa definizione di imballaggio con l'unità di gestione correlata, in base alla definizione di imballaggio. Se non è specificata alcuna definizione di imballaggio per la riga di ordine di uscita, il processo di creazione della spedizione cerca le righe di spedizione senza definizione di imballaggio. Quando vengono generate le unità di gestione durante il prelievo, vengono selezionate e completate di conseguenza anche le righe di spedizione con un'unità di gestione correlata.

Quando viene identificata una riga di spedizione utilizzabile per le merci prelevate, vengono effettuate le seguenti azioni:

- Convalida della struttura di unità di gestione corrente rispetto alla definizione di imballaggio. Se la convalida ha esito negativo, viene creata una nuova struttura di unità di gestione per le merci prelevate. Questo si verifica soltanto se a tutte le unità di gestione correlate alla riga di spedizione è assegnato lo **Stato Approntato**. Se sono presenti unità di gestione con **Stato Aperto**, la specifica viene effettuata senza convalida.

- Aggiunta delle merci prelevate alle unità figlio non ancora complete, in modo che il contenuto venga aggiunto a unità di gestione esistenti. Sono previsti i seguenti vincoli correlati:
 - L'articolo dell'unità di gestione figlio deve essere uguale all'articolo prelevato.
 - Il riferimento, il riferimento di imballaggio A e il riferimento di imballaggio B devono essere identici.
- Aggiunta di imballaggi nelle unità di gestione padre (se esiste ancora spazio disponibile).

Sono previsti i seguenti vincoli per il singolo articolo:

- Il riferimento nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento prelevato quando per l'unità padre è selezionata la casella di controllo **Riferimento singolo** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
- Il riferimento di imballaggio A nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento di imballaggio A prelevato quando per l'unità padre è selezionata la casella di controllo **Imballaggio singolo - Riferimento A** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
- Il riferimento di imballaggio B nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento di imballaggio A prelevato quando per l'unità padre è selezionata la casella di controllo **Imballaggio singolo - Riferimento B** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).

Sono previsti i seguenti vincoli per lo scenario multiarticolo:

- È necessario che la casella di controllo **Consenti più articoli per la spedizione** della sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) sia selezionata per il modello di unità di gestione della riga di ordine di uscita correlata alla distinta di prelievo appena prelevata.
- I modelli di unità di gestione devono corrispondere agli articoli da imballaggio (tranne il contenuto dell'articolo di imballaggio).
- Il riferimento nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento prelevato quando per l'unità padre è selezionato l'indicatore **Riferimento singolo**.
- Il **Riferimento imballaggio A** nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento di imballaggio A prelevato quando per l'unità padre è selezionata la casella di controllo **Imballaggio singolo - Riferimento A**.
- Il **Riferimento imballaggio B** nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento di imballaggio A prelevato quando per l'unità padre è selezionata la casella di controllo **Imballaggio singolo - Riferimento B**.
- Aggiunta della nuova unità di gestione padre se non è possibile aggiungere contenuto alle unità padre esistenti o non vengono soddisfatti i singoli vincoli di riferimenti e sono ancora presenti merci da imballare.

Convalida della distribuzione dei riferimenti di imballaggio/CINDI

Per evitare che vengano spedite strutture non valide, è necessario eseguire una convalida della struttura prima della conferma della spedizione. Per la riga di spedizione che deve essere confermata o bloccata, la distribuzione dei riferimenti di imballaggio viene convalidata a fronte della struttura di unità di gestione. Per ulteriori informazioni su CINDI, vedere *Processo CINDI (pag. 128)*.

Composizione delle unità di gestione

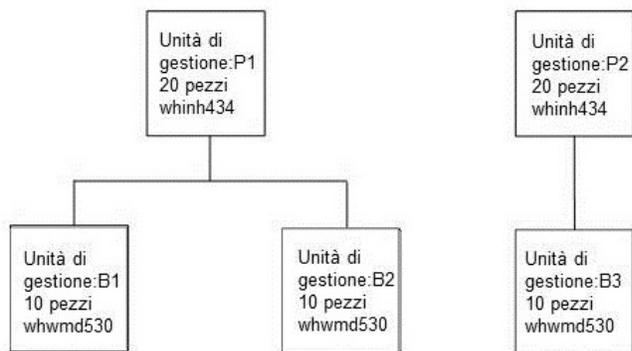
Durante la composizione delle unità di gestione, è necessario eseguire verifiche aggiuntive relativamente ai riferimenti. Quando si spostano le unità di gestione da un elemento padre a un altro, LN prende in considerazione i vincoli di generazione delle unità di gestione.

Esempio

L'unità di gestione viene definita come segue:

Nodo	Articolo imballag- gio	Riferimento di im- ballaggio singolo	Imballaggio singo- lo - Riferimento A	Imballaggio singo- lo - Riferimento B
1	Bancale	V	V	X
2	Scatola	V	V	V

La struttura di unità di gestione è presente:



Per l'unità di gestione P1 vengono specificati i seguenti riferimenti:

- Riferimento: REF001
- Riferimento A: REFA001
- Riferimento B: REFB001

Per l'unità di gestione P2 vengono specificati i seguenti riferimenti:

- Riferimento: REF001
- Riferimento A: REFB001
- Riferimento B: REFB001

Se l'utente desidera spostare l'unità di gestione B2 da P1 a P2, viene visualizzato un messaggio di errore poiché il riferimento A dell'unità di gestione padre (bancale) non corrisponde. Nella tabella riportata di seguito viene indicato quando è consentito lo spostamento di scatole complete:

Destinazione (Bancale)		Bancale P1 Singolo rif.: V Singolo rif. A: V Singolo rif. B: V			Bancale P2 Singolo rif.: X Singolo rif. A: V Singolo rif. B: V			Bancale P3 Singolo rif.: V Singolo rif. A: X Singolo rif. B: X			Bancale P4 Singolo rif.: X Singolo rif. A: X Singolo rif. B: X		
		Rif 001	Rif A A01	Rif B B01	Rif 001	Rif A A02	Rif B B02	Rif 002	Rif A A01	Rif B B01	Rif 002	Rif A A01	Rif B B01
Riferimento	001												
Riferimento A	A01	V			X			X				V	
Riferimento B	B01												
Riferimento	001												
Riferimento A	A02	X			V			V				V	
Riferimento B	B01												
Riferimento	002												
Riferimento A	A01	X			X			V				V	
Riferimento B	B01												
Riferimento	001												
Riferimento A	A01	X			X			X				V	
Riferimento B	B02												
Riferimento	002												
Riferimento A	A02	X			V			V				V	
Riferimento B	B02												
Riferimento	003												
Riferimento A	A03	X			X			X				V	
Riferimento B	B03												

Composizione di spedizioni

Quando una riga di spedizione viene spostata da una spedizione a un'altra, nella nuova riga di spedizione viene spostata anche la distribuzione dei riferimenti della riga di spedizione. La distribuzione dei riferimenti viene copiata o aggiornata. Le unità di gestione devono essere completate manualmente componendo la struttura di unità di gestione.

Divisione della riga di spedizione

Quando vengono divise le righe di spedizione, viene divisa anche la distribuzione dei riferimenti di imballaggio. Se un'unità di gestione viene divisa dalla riga di spedizione, vengono utilizzati i campi dei

riferimenti dell'unità di gestione per determinare quale parte della distribuzione dei riferimenti della riga di spedizione copiare.

Se tuttavia non sono presenti unità di gestione, mentre è presente una distribuzione dei riferimenti della riga di spedizione, la quantità divisa eredita una parte della distribuzione dei riferimenti di imballaggio assegnata. LN assegna una priorità alla riga di distribuzione più alta finché non viene assegnata l'intera quantità divisa.

Documenti di spedizione

Le unità di gestione in genere vengono stampate su documenti di spedizione. Se è presente una struttura di unità di gestione multiarticolo per una spedizione, il livello multiarticolo non viene stampato.

Imballaggio completo del materiale

Questa espressione indica le quantità di materiali e il metodo di imballaggio richiesti dai produttori di automobili. I produttori di automobili accettano solo materiale spedito come imballaggio completo, ad esempio casse, scatole o bancali completi, a tutti i livelli di una struttura di imballaggio o soltanto a livelli specifici. In LN questo scenario può essere gestito utilizzando la funzionalità **Solo imballaggi completi** a ogni livello di imballaggio in una struttura di unità di gestione.

Viene illustrato di seguito l'effetto della funzionalità **Solo imballaggi completi**:

Inserimento degli ordini

Quando la funzionalità **Solo imballaggi completi** è implementata a livello di nodo nel modello di unità di gestione correlato a un programma vendite, la quantità dell'ordine di magazzino pianificato diventa un multiplo della quantità dell'imballaggio completo. Se per i dati logistici delle righe di un contratto di vendita è specificata la definizione di imballaggio, è possibile stabilire una relazione tra il programma vendite e il modello di unità di gestione in uso. In questo modo l'utente può attivare la funzionalità **Solo imballaggi completi** per un programma vendite.

Quando viene creato un ordine di magazzino pianificato per cui è selezionata la casella di controllo **Solo imballaggi completi** nella definizione di imballaggio o nel modello di unità di gestione, la quantità dell'ordine potrebbe non essere necessariamente la somma della riga o delle righe del programma vendite collegate poiché la quantità può essere rettificata per soddisfare il criterio 'Solo imballaggio completo'. Il multiplo della quantità di un articolo da imballaggio in un ordine è determinato a partire dalla definizione di imballaggio e dall'articolo. Ad esempio:

Nodo	Articolo imballaggio	Quantità articolo imballaggio	Quantità in unità di magazzino	Solo imballaggi completi
1	Bancale	1	0 pezzi	No
2	Scatola	10	0 pezzi	Sì
3			100	Sì

Nell'esempio le quantità dell'ordine devono essere un multiplo della quantità dell'articolo da imballaggio di 10 pezzi (100 pezzi del nodo 3 imballati in 10 scatole del nodo 2). L'unità di magazzino coincide con l'unità di misura scorte. Se viene utilizzata l'unità di imballaggio scatola e sono consentiti 4 pezzi per scatola, si verifica quanto segue:

Nodo	Articolo imballaggio	Quantità articolo imballaggio	Quantità in unità di magazzino	Solo imballaggi completi
1	Bancale	1	0 pezzi	No
2	Cassa	10	0 pezzi	Sì
3			40 scatole	Sì

Nell'esempio le quantità dell'ordine devono essere un multiplo di 16 pezzi (40 scatole del nodo 3 imballate in 10 casse del nodo 2) * 4 (la conversione dei pezzi in scatola è 4).

Processi di uscita

Dopo la generazione dell'avviso di uscita per la riga dell'ordine di uscita, gli avvisi di uscita possono essere modificati manualmente. Se un avviso di uscita viene rettificato o vengono individuate scorte mancanti e la quantità risultante non è pertanto un multiplo della quantità di imballaggio completa, viene visualizzato un messaggio di avviso in cui viene indicato che non viene soddisfatto il criterio 'Solo imballaggi completi'. LN consente tuttavia all'utente di continuare il processo.

Lo stesso principio vale per le spedizioni parziali. È consentito uno scostamento dal criterio 'Solo imballaggi completi' e possono essere consegnati imballaggi non completi. Quando viene visualizzato il messaggio di avviso durante la generazione dell'avviso di uscita, è possibile modificare le quantità in modo da soddisfare il criterio 'Solo imballaggi completi'.

Nota

LN non esegue di nuovo la verifica dell'applicazione del criterio 'Solo imballaggi completi' durante la conferma di una spedizione.

distribuzione di riferimenti di imballaggio

Quando le merci vengono prelevate e collegate a una spedizione, al di sotto della riga di spedizione viene creata o aggiornata la distribuzione dei riferimenti di imballaggio, che viene utilizzata per la generazione delle unità di gestione relative a una riga di spedizione. Questo è applicabile soltanto per le righe di spedizione create per un programma vendite.

La distribuzione viene creata in base alla distribuzione dei riferimenti nelle righe degli ordini di uscita. Nella seguente tabella vengono descritti tali riferimenti:

Riferimento	Descrizione
Riferimento spedizione	ID di trasporto
Riferimento	Nel settore automobilistico devono essere spedite unità di gestione principali con lo stesso riferimento. L'utente è autorizzato a personalizzare il livello di riferimento singolo nel modello di unità di gestione.
Riferimento imballaggio A	Nel settore automobilistico devono essere spedite unità di gestione principali intere con lo stesso riferimento A. L'utente è autorizzato a personalizzare il livello di riferimento singolo A nel modello di unità di gestione.
Riferimento imballaggio B	Nel settore automobilistico devono essere spedite unità di gestione figlio con lo stesso riferimento B. L'utente è autorizzato a personalizzare il livello di riferimento singolo A nel modello di unità di gestione.

Processo CINDI

Per ordinare i componenti ai fornitori, nel settore automobilistico vengono utilizzati diversi concetti e procedure di consegna, che si esplicano in requisiti procedurali e informativi che devono essere soddisfatti

da tutti i fornitori del settore. Una di queste procedure è denominata CINDI, un processo esteso costituito da quattro aspetti:

- ID di trasporto
- Zona di distribuzione / Codice di ciclo di produzione
- Numero RAN / KANBAN / Chiamata di domanda
- Punto di consumo / Punto di destinazione

ID di trasporto

L'ID di trasporto viene inviato al fornitore dall'organizzazione cliente come istruzioni di spedizione per indicare quali consegne (carichi/spedizioni) devono arrivare in fabbrica.

LN consente di riutilizzare il riferimento di spedizione esistente come ID di trasporto. Se è consentito soltanto un ID di trasporto per spedizione, la casella di controllo **Riferimento spedizione univoco per Spedizione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) deve essere selezionata. Se il cliente non fornisce l'ID di trasporto, LN crea un ID temporaneo poiché la definizione dei riferimenti di spedizione è obbligatoria. L'ID tuttavia può essere sostituito manualmente con l'ID di trasporto finale durante il processo di uscita in una data successiva. L'ID temporaneo può essere mantenuto fino allo stato **Bloccato** o **Spedito** prima di essere sostituito dall'ID di trasporto finale.

È compito dell'utente sostituire tempestivamente l'ID temporaneo con l'ID di trasporto finale (Riferimento spedizione) al momento opportuno.

Zona di distribuzione / Codice di ciclo di produzione

Il fornitore può essere informato anche a proposito di destinazioni più specifiche nell'organizzazione per la quale è prevista una consegna. Queste destinazioni sono definite come zona di distribuzione o codice di ciclo di produzione. Si tratta di ubicazioni intermedie in cui vengono spostate le merci dopo il ricevimento, nell'ubicazione di scarico.

Se un'organizzazione cliente fornisce una zona di distribuzione (o un codice di ciclo di produzione), è necessario utilizzarla sempre come criterio per la creazione dell'imballaggio. A tale scopo, è stato aggiunto nella riga del programma di vendite un ulteriore campo di riferimento denominato **Riferimento imballaggio A**, che viene prelevato dalla procedura di ordine di magazzino, uscita e spedizione come criterio per la generazione di unità di gestione durante la spedizione.

I fabbisogni o gli articoli in un ID di trasporto destinati alla stessa zona di distribuzione possono essere combinati nella stessa unità di gestione. I fabbisogni o gli articoli non possono essere uniti con articoli o unità di gestione destinate ad altre zone di distribuzione.

La zona di distribuzione o il codice di ciclo di produzione deve essere disponibile come informazione aggiuntiva e stampata sulle etichette e sui documenti per consentire al personale OEM di riconoscere immediatamente la destinazione (intermedia) di un'unità di gestione.

Punto di consumo / Punto di destinazione

Il punto di consumo (POC) o il punto di destinazione (POD) rappresenta la destinazione finale degli articoli ricevuti. Corrisponde in genere alla linea di produzione o di assemblaggio in cui vengono utilizzati i componenti.

Se il punto di consumo (POC) è definito dall'organizzazione cliente e pertanto registrato nel programma di vendite, verrà utilizzato come criterio di generazione dell'unità di gestione. Per ogni POC viene avviata una nuova unità di gestione. Di conseguenza, viene aggiunto un nuovo campo di riferimento denominato **Riferimento imballaggio B**. Il campo viene recuperato dal programma di vendite e può essere visualizzato scegliendo **Distribuzione riferimenti** dal menu **Riferimenti** nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) e **Distribuzione riferimenti** dal menu **Riferimenti** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000).

Quando vengono create le unità di gestione, le unità figlio (= esempio di livello di imballaggio inferiore, una scatola) create devono includere articoli destinati allo stesso punto di consumo o punto di destinazione. Se il punto di consumo o il punto di destinazione della scatola e delle merci prelevate è lo stesso, gli articoli possono essere imballati e spediti soltanto nella stessa scatola (unità figlio).

Per semplificare l'allocazione nel POC esatto, è necessario stampare le informazioni relative al POC sulle etichette di imballaggio.

Numero RAN / KANBAN / Chiamata di domanda

L'organizzazione cliente può anche specificare il RAN (numero di autorizzazione al reso). Questo numero può essere utilizzato come vincolo aggiuntivo durante la creazione di unità di gestione principali (= esempio di articoli di livello di imballaggio superiore, bancali) per scenari in cui è consentito soltanto un numero KANBAN/RAN per unità di gestione principale. Tali unità di gestione principali sono denominate omogenee, mentre le unità di gestione con più RAN o MixRAN sono denominate eterogenee.

Le informazioni RAN possono essere stampate sulle etichette e sui documenti di spedizione.

Accettazione spedizione DD 250

I terzisti che lavorano per il governo statunitense possono avere l'obbligo di utilizzare il modulo denominato Material Inspection and Receiving Report (DD Form 250). Tale modulo include informazioni obbligatorie relative al processo di spedizione e viene utilizzato per la fatturazione.

Il modulo DD 250 può richiedere agli utenti di verificare e accettare o rifiutare spedizioni all'origine, a destinazione o in entrambe le fasi:

- **Accettazione origine**
Le merci devono essere accettate o rifiutate presso l'ubicazione del fornitore o del terzista durante la spedizione, prima che siano confermate le spedizioni. L'utente che esegue l'accettazione è solitamente un impiegato del fornitore o un terzista che opera per conto del cliente.
- **Accettazione destinazione**
Le merci devono essere accettate o rifiutate presso l'ubicazione del cliente durante il ricevimento. Le merci accettate o rifiutate vengono registrate per le spedizioni confermate.
- **Accettazione origine e destinazione**
Le merci devono essere accettate o rifiutate sia presso l'ubicazione del fornitore o terzista che presso quella del cliente.

Ruoli

Le figure che ricoprono i seguenti ruoli sono coinvolte nell'accettazione della spedizione:

- Funzionario di magazzino
- Funzionario operante per conto del cliente

Inizialmente il funzionario di magazzino specifica il tipo di accettazione di spedizione richiesto nelle righe ordine di uscita e completa la generazione della spedizione. Se l'origine delle righe ordine di uscita è un contratto creato in Progetti e commesse, il tipo di accettazione della spedizione predefinito viene ricavato dalle righe di contratto.

Quindi, se è richiesta l'accettazione all'origine, il funzionario operante per conto del cliente specifica le quantità accettate o rifiutate in relazione alle righe di spedizione del caso e completa la procedura di accettazione. A questo punto, il funzionario di magazzino conferma le spedizioni e le merci vengono spedite.

Se è richiesta l'accettazione alla destinazione, un funzionario del cliente completa la procedura di accettazione dopo l'arrivo delle merci all'ubicazione del cliente.

Sono disponibili sessioni dedicate per l'accettazione sia all'origine che alla destinazione.

Prerequisiti

- La casella di controllo **Accettazione spedizione in uso** della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) è selezionata.
- **Accettazione origine**
Il prelievo e la generazione della spedizione sono completi, mentre lo stato delle righe di spedizione e la spedizione è **Aperto**.
- **Accettazione destinazione**
Lo stato delle righe di spedizione e la spedizione è **Confermato**.

Nota

Le spedizioni possono comprendere righe di spedizione che richiedono l'accettazione all'origine o alla destinazione. Per tali spedizioni, è necessario completare sia la procedura di accettazione all'origine che quella di accettazione alla destinazione.

Accettazione all'origine - procedura

Per il funzionario di magazzino

1. Per le righe ordine di uscita, selezionare il tipo di accettazione spedizione appropriato nel campo **Punto accettaz.** della sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000). Se l'origine delle righe ordine di uscita è un contratto creato in Progetti e commesse, è possibile utilizzare il tipo di accettazione della spedizione predefinito ricavato dalle righe di contratto.
Dalla riga ordine di uscita, LN passa l'accettazione del tipo di spedizione selezionato alle righe di spedizione e alle spedizioni correlate. Non è possibile modificare il tipo di accettazione della spedizione nelle righe di spedizione e spedizioni.
2. Completamento prelievo e generazione della spedizione.
3. Nella sessione Spedizioni (whinh4130m000) selezionare la spedizione per cui è richiesta l'accettazione.
4. Scegliere **Inoltra** per accettazione dal menu appropriato per impostare la modalità accettazione per la spedizione e le righe di spedizione.

5. Quando il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore ha completato l'ultima fase della procedura di accettazione all'origine, confermare la spedizione.

Per il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore

1. Aprire la sessione Accettazione spedizione (whinh4130m200).
2. Fare doppio clic sulla spedizione per cui si richiede l'accettazione all'origine e viene selezionata la casella di controllo **Inoltrato per accettazione**.
Viene aperta la sessione Accettazione spedizione (whinh4630m100).
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per accettare la spedizione completa, fare clic su **Accetta** nella barra strumenti.
 - Per accettare righe di spedizione singole, vedere le fasi successive.
4. Far clic sulla scheda **Righe di spedizione** e selezionare una riga di spedizione che si desidera accettare.
5. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per accettare la quantità totale della riga di spedizione, vedere la fase 6.
 - Per accettare un valore inferiore alla quantità totale, vedere *Accettazione di spedizioni - accettare o rifiutare quantità (pag. 134)*.
6. Dall'apposito menu della scheda **Righe di spedizione**, selezionare **Accetta** per salvare la quantità accettata.
7. Selezionare **Blocca** per bloccare la riga di spedizione.
8. Ripetere i passaggi 3 - 7 per le altre righe di spedizione.
9. Per completare l'accettazione dell'intera spedizione:
 - Selezionare la casella di controllo **Scorte accettate**.
 - Nel campo **Accettata da**, selezionare il proprio nome utente o il nome dell'utente per conto del quale si accettano le spedizioni.

Modifica dell'accettazione dell'origine

Se l'accettazione dell'origine viene completata e la spedizione non è ancora confermata:

1. Deselezionare la casella di controllo **Accettata all'origine** nella sessione Accettazione spedizione (whinh4630m100). I valori dei campi **Data accettazione origine** e **Accettazione origine per** vengono rimossi.
2. Sbloccare le righe di spedizione da modificare.
3. Ripetere i passaggi 4 - 9 della procedura Per il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore.

Accettazione della destinazione - procedura

Per il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore:

1. Aprire la sessione Accettazione spedizione (whinh4130m200).
2. Aprire una spedizione confermata per la quale è richiesta l'accettazione della destinazione.
3. Aprire una riga di spedizione che si desidera accettare.
4. Se richiesto, nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000), specificare la quantità rifiutata nel campo **Quantità rifiutata a destinazione**. Il campo si trova nella scheda **Accettazione**.
5. Salvare e chiudere la sessione Righe spedizione (whinh4131m000).
6. Tornare alla sessione Accettazione spedizione (whinh4630m100).
Selezionare la casella di controllo **Scorte accettate**.
7. Nel campo **Accettata da**, selezionare il proprio nome utente o il nome dell'utente per conto del quale si accettano le spedizioni.

Le quantità rifiutate a destinazione vengono utilizzate solo come riferimento e non attivano movimenti delle scorte, aggiornamenti nella fatturazione o la creazione di transazioni finanziarie. Le quantità rifiutate a destinazione vengono aggiornate nel deliverable contratto.

Accettazione di spedizioni - accettare o rifiutare quantità

La barra degli strumenti nella scheda **Righe di spedizione** nella sessione Accettazione spedizione (whinh4630m100) mostra se le righe di spedizione contengono dettagli dei punti di magazzinaggio o unità di gestione. Se si seleziona una riga di spedizione e sono disponibili le opzioni **Dettagli punto di magazzinaggio** o **Strutt. unità gest.**, la riga di spedizione contiene dettagli dei punti di magazzinaggio o unità di gestione. L'opzione **Struttura imballaggio riga spedizione** è sempre disponibile, anche se non vengono utilizzate strutture imballaggio.

Per specificare quantità accettate o rifiutate per una riga di spedizione che contiene:

Articoli senza materiali da imballaggio, dettagli dei punti di magazzinaggio o unità di gestione

1. Nella barra degli strumenti della scheda **Righe di spedizione**, fare clic su **Struttura imballaggio riga spedizione**. Viene avviata la sessione Struttura imballaggio riga spedizione (whinh4136m000).
2. Specificare la quantità spedita nel campo **Quantità spedita in unità di magazzinaggio**.
3. Fare clic su Salva e chiudere la sessione Struttura imballaggio riga spedizione (whinh4136m000).

Struttura imballaggio con dettagli dei punti di magazzinaggio

1. Le quantità accettate e non spedite specificate per i dettagli dei punti di magazzinaggio vengono propagate nella struttura imballaggio.
 - Nella barra degli strumenti della scheda **Righe di spedizione**, fare clic su **Dettagli punto di magazzinaggio**. Viene avviata la sessione Dettagli punti di magazzinaggio riga di spedizione (whinh4133m000).
 - Se gli articoli sono provvisti di numero di serie, selezionare la casella di controllo **Non spedita** per ogni articolo che si desidera rifiutare.
 - Oppure, specificare la quantità accettate nel campo **Quantità spedita**. Gli articoli restanti vengono contrassegnati come rifiutati.
2. Salvare e chiudere la sessione Dettagli punti di magazzinaggio riga di spedizione (whinh4133m000).

Unità di gestione

1. Nella barra degli strumenti della scheda **Righe di spedizione**, fare clic su **Strutt. unità gest..**
2. Selezionare l'unità di gestione e dalla barra degli strumenti fare clic su **Dettagli punto di magazzinaggio** per rifiutare uno o più articoli dall'unità.
3. Nella sessione Dettagli punto di magazzinaggio unità di gestione (whwmd5136m000) che si apre, selezionare la casella di controllo **Non spedita** per ogni articolo che si desidera rifiutare.
4. Salvare e chiudere la sessione Dettagli punto di magazzinaggio unità di gestione (whwmd5136m000).
5. Salvare e chiudere **Strutt. unità gest..**

Importante!

Dopo avere specificato le quantità accettate o non spedite nelle sessioni appropriate, tornare alla sessione Accettazione spedizione (whinh4630m100). Per terminare la procedura di accettazione dell'origine, completare i passaggi 6 - 9 in Per il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore.

Convalida di spedizione

La convalida di spedizione è un passaggio facoltativo che è possibile aggiungere al flusso in uscita. Si tratta di un processo che consente di verificare se vengono soddisfatti specifici requisiti relativi al partner commerciale. A questo scopo, nell'ambito del processo vengono effettuate varie verifiche su spedizioni e carichi, come ad esempio:

- Le unità di gestione necessarie sono disponibili?
- I numeri di tracciabilità sono disponibili?
- I numeri fornitore sono disponibili?

La convalida di spedizione viene effettuata al di fuori di LN da parte di Automotive Exchange Export Manager (EXM), dove sono state precedentemente definite le verifiche di convalida. I **BOD** vengono utilizzati per inviare le informazioni necessarie su spedizione, carico e altri dati principali da LN a EXM e per restituire i risultati di convalida da EXM a LN.

Il processo di convalida della spedizione include le fasi riportate di seguito:

Istruzione 1: Bloccato: avvio della convalida di spedizione

Il processo di convalida spedizione viene avviato quando una spedizione o un carico è **Bloccato**. Di conseguenza, in EXM vengono avviate le verifiche di convalida. Nel corso del processo, lo stato di convalida viene impostato su **Convalida...**

Lo stato di convalida della spedizione viene visualizzato nel campo **Stato di pubblicazione** della sessione Spedizioni (whinh4130m000) oppure Carichi (whinh4140m000).

Istruzione 2: Bloccato: controllo delle verifiche completate e stampa dei documenti di spedizione

Una volta completate le verifiche di convalida all'interno di EXM, lo stato di convalida della spedizione può avere uno dei seguenti valori:

- **Convalidato**
La convalida in EXM è riuscita e i documenti di spedizione vengono stampati. Vedere il passaggio successivo.
- **Errore di convalida**
È necessario correggere i carichi o le spedizioni in LN e inviare le correzioni a EXM. Ciò ripristinerà lo stato di convalida su **Convalida...**

Istruzione 3: Confermato: conferma dopo la riuscita della convalida

In caso di convalida riuscita, lo stato viene impostato su **Convalidato**. L'utente può confermare le spedizioni e i carichi: In seguito alla conferma, EXM consegna il preavviso di spedizione (ASN). Grazie alla maggiore precisione dei documenti di spedizione e dei preavvisi di spedizione, il processo di spedizione sarà più efficiente e conveniente.

Impostazione

Per utilizzare la convalida di spedizione:

- Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) devono essere selezionate le caselle di controllo **Blocco obbligatorio** e **Convalida spedizione**.
- Deve essere attivata la pubblicazione di BOD

Nota

Se lo stato di convalida è impostato su **Convalida...** o **Errore di convalida**, non è possibile confermare spedizioni né carichi. È infatti possibile confermare solo spedizioni o carichi con stato **Convalidato**.

Convalida di spedizione - correzione di errori di convalida

EXM può restituire diversi errori di convalida, come ad esempio:

- Dati principali mancanti, come il **Nostro numero fornitore** del business partner 'Destinazione vendita'.
- Dati di spedizione mancanti o errati, come il **N. tracciabilità** o le unità di gestione.
- Struttura di unità di gestione o spedizione non conforme.

I dettagli sugli errori di convalida vengono visualizzati nella sessione Registro messaggi (tcstl1500m000), che è possibile aprire dal menu appropriato della sessione Spedizioni (whinh4130m000) o Carichi

(whinh4140m000). Questa sessione non sarà disponibile se non sono presenti errori, ovvero se lo stato di convalida spedizione è **Convalidato**.

Per correggere le strutture di spedizione, le strutture di unità di gestione e la maggior parte degli altri dati principali, è necessario riaprire e ribloccare i carichi o le spedizioni. Un nuovo blocco comporta automaticamente la pubblicazione dei dati in EXM.

Tuttavia, non è necessario riaprire e ribloccare carichi o spedizioni per correggere i seguenti dati:

- Il **N. tracciabilità** sulla spedizione e il **N. tracciabilità vettore** sul carico. Modificando questi numeri sulla spedizione o sul carico bloccati, lo stato di convalida diventa **Modificata**.
- Dati principali non gestiti sulla spedizione o sul carico, ma stampati sui documenti di spedizione, come il **Nostro numero fornitore**. La correzione di questi dati non incide sullo stato di convalida.

Per pubblicare dati principali, spedizioni o carichi modificati che non è necessario riaprire e ribloccare, utilizzare le opzioni Pubblica spedizione o Pubblica carico nella sessione Spedizioni (whinh4130m000) o Carichi (whinh4140m000).

Il nuovo blocco o l'utilizzo delle opzioni di pubblicazione comporta l'impostazione dello stato di convalida di nuovo su **Convalida...**

Nota

- È possibile pubblicare un carico indipendentemente dagli stati delle spedizioni collegate ai carichi.
- Perché sia possibile confermare un carico, lo stato delle spedizioni del carico e quello del carico stesso devono essere impostati su **Convalidato**.
- Se sono confermate tutte le spedizioni collegate a un carico tranne una, è possibile confermare l'ultima spedizione soltanto se lo stato del carico è **Convalidato**. In questo modo si evita di tralasciare eventuali errori di convalida del carico.

Come ignorare lo stato **Convalida...** o **Errore di convalida** in EXM

Se una spedizione deve essere effettuata con urgenza nonostante la convalida sia incompleta o con errori, gli utenti autorizzati possono convalidare spedizioni o carichi con stato **Convalida...** o **Errore di convalida**. A questo scopo, viene utilizzata l'opzione **Rilascia spedizione** o **Rilascia carico** nella sessione Spedizioni (whinh4130m000) o Carichi (whinh4140m000). Lo stato viene quindi impostato su **Convalidato**.

Un utente è autorizzato se la casella di controllo **Rilascia spediz./carichi non convalid.** nella sessione Profili utente - Magazzino (whwmd1540m000) è selezionata per quell'utente.

Convalida di spedizione - interazioni con accettazione spedizioni e scansione di verifica

Se la convalida di spedizione viene utilizzata in combinazione con le procedure di accettazione spedizioni e scansione di verifica, l'ordine di utilizzo di tali procedure viene determinato dal tipo di accettazione della spedizione.

Accettazione origine

L'accettazione origine viene eseguita per spedizioni con stato **Aperto**. È pertanto necessario implementare l'accettazione origine prima della convalida di spedizione o della scansione di verifica perché per queste due procedure è necessario che lo stato delle spedizioni sia **Bloccato**.

Accettazione destinazione

L'accettazione di destinazione viene eseguita per le spedizioni con stato **Confermato**. È pertanto necessario implementare l'accettazione di destinazione dopo la convalida di spedizione o la scansione di verifica poiché per queste due procedure è necessario che lo stato delle spedizioni sia **Bloccato**.

Scansione di verifica

La scansione di verifica è un passaggio facoltativo che è possibile aggiungere al flusso in uscita. Si tratta di un processo utilizzato per verificare che le unità di gestione che stanno per essere caricate all'ubicazione di approntamento corrispondano alle unità di gestione collegate alle righe di spedizione in LN. In caso affermativo, è possibile caricare le unità di gestione, confermare le spedizioni e inviare gli [ASN](#).

Prima di avviare il processo di scansione di verifica, è necessario che la spedizione sia impostata su **Bloccato** per evitare che vengano apportate modifiche alla spedizione durante la scansione.

La verifica consiste nella scansione delle etichette delle unità di gestione alla banchina di carico.

Se un'etichetta di unità di gestione scansionata corrisponde a un'etichetta di un'unità di gestione in LN, la casella di controllo **Confermato per spedizione** viene selezionata per l'unità. Se la scansione ha esito positivo per tutte le unità di gestione, il processo di scansione di verifica è completato ed è possibile confermare la riga di spedizione a cui sono collegate le unità di gestione.

Nota

Dopo la selezione della casella di controllo **Confermato per spedizione** per un'unità di gestione, lo stato dell'unità rimane **Approntato**.

Lo stato dell'unità di gestione viene impostato su **Spedito** alla conferma della *riga di spedizione* collegata. L'impostazione della casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) determina se le righe di spedizione vengono confermate automaticamente alla conferma di tutte le unità di gestione collegate.

Il campo **Indicatore** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) mostra le azioni da eseguire per completare la procedura di spedizione, tra cui per esempio il processo di scansione di verifica. La casella di controllo **Conferma basata su unità di gestione** nelle sessioni Spedizioni (whinh4130m000) e Righe spedizione (whinh4131m000) mostra se la conferma basata sull'unità di gestione è obbligatoria o meno.

Preparazione

Per poter utilizzare la funzionalità di scansione di verifica, è necessario che le caselle di controllo **Blocco obbligatorio** e **Conferma basata su unità di gestione** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) siano selezionate.

Conferma manuale o automatica di righe di spedizione alla conferma delle unità di gestione

L'impostazione della casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) determina se le righe di spedizione vengono confermate automaticamente alla conferma di tutte le unità di gestione collegate.

È possibile confermare le unità di gestione in uno dei seguenti modi:

- Mediante l'opzione **Conferma in Strutt. unità gest.**
- Mediante l'opzione Conferma del sottomenu **Esegui procedure uscita** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
- Dopo la riuscita della scansione, se viene utilizzato il processo di scansione di verifica.

In seguito alla conferma, per l'unità di gestione viene selezionata la casella di controllo **Confermato per spedizione**.

Alla conferma della riga di spedizione dell'unità di gestione, lo stato dell'unità di gestione diventa **Spedito**. Se la casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** è selezionata e tutte le unità di gestione collegate sono confermate, la riga di spedizione viene confermata automaticamente.

Se le righe di spedizione contenenti le unità di gestione vengono confermate automaticamente, lo stato delle righe di spedizione diventa **Confermato**, mentre quello delle unità di gestione diventa **Spedito** dopo la riuscita della scansione dell'ultima unità di gestione. Pertanto, non sono consentite modifiche alle righe di spedizione o alle unità di gestione.

Se le righe di spedizione non vengono confermate automaticamente dopo la conferma delle unità di gestione, lo stato delle righe di spedizione rimane **Bloccato** e quello delle unità di gestione rimane **Approntato**. Pertanto, è consentito rettificare la struttura di spedizione, se necessario.

Per esempio, se la riga di spedizione contiene 100 unità di gestione di tipo Scatola, ma il camion può contenere solo 80 scatole, è possibile risolvere il problema riaprendo la riga di spedizione e impostando 20 unità di gestione di tipo Scatola come **Non spedita**. Di conseguenza, queste unità di gestione non fanno più parte della spedizione e la casella di controllo **Confermato per spedizione** risulta deselezionata.

Unità di gestione non confermate dopo il completamento della scansione

Se, dopo la scansione, lo scanner di codici a barre genera un messaggio di errore e alcune unità di gestione delle spedizioni in LN non sono confermate, significa che le etichette delle unità di gestione non confermate della spedizione non coincidono con le etichette delle unità di gestione scansionate alla banchina di carico. Sono perciò state prelevate delle unità di gestione errate, che devono essere sostituite con le unità di gestione corrette. Dopo la sostituzione è necessario ripetere il processo di scansione sulle nuove unità di gestione prelevate.

Costi di trasporto in eccesso autorizzati (AETC)

Per tenere sotto controllo i costi di trasporto, molte organizzazioni richiedono ai propri fornitori di inviare una richiesta di approvazione, quando i costi di trasporto superano quelli concordati. Il fornitore deve richiedere un numero di autorizzazione cliente.

Quando il cliente lo concede, il fornitore specifica sul carico il numero di autorizzazione cliente.

Il fornitore specifica inoltre il codice motivo nel campo **Motivo**, nonché un riferimento alla parte responsabile dei costi in eccesso nel campo **Responsabilità**. La parte responsabile può essere ad esempio il vettore che esegue effettivamente il trasporto.

Nota

Ciò si applica ai carichi di Spedizioni e Magazzino. I valori specificati per il carico di Spedizioni vengono copiati nel carico di Magazzino e viceversa.

Specificare un numero di autorizzazione cliente, un motivo e la parte responsabile per il carico

1. Specificare un numero di tracciabilità di tipo **Numero autorizzazione clienti** in uno dei seguenti campi del carico:
 - **N. tracciabilità vettore**
 - **N. tracciabilità**
 - **N. tracciabilità 1**
 - **N. tracciabilità 2**È consentito aggiungere un numero di tracciabilità di tipo **Numero autorizzazione clienti** solo in uno di questi campi. Dopo aver aggiunto il numero di autorizzazione cliente, diventano disponibili i campi **Motivo** e **Responsabilità**.
2. Specificare un codice motivo di tipo **Numero autorizzazione clienti** nel campo **Motivo**.

3. Nel campo **Responsabilità**, specificare la parte responsabile dei costi di trasporto in eccesso.

Impostazione

1. Per il ruolo di Business Partner 'Destinazione spedizione' del cliente che richiede un'autorizzazione relativa ai costi di trasporto in eccesso dai suoi fornitori, selezionare la casella di controllo **Autorizza costi di trasporto in eccesso** disponibile nella sessione Business Partner 'Destinazione spedizione' (tcom4511m000) per specificare che il Business Partner richiede i numeri di autorizzazione.
Quando questo Business Partner è specificato in relazione al carico, viene selezionata la casella di controllo **Autorizza costi di trasporto in eccesso**.
2. Per i tipi di ordine applicabili, selezionare la casella di controllo **Codice 'Destinazione spedizione' singolo per Carico** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000). Ciò serve ad evitare che in un carico vengano combinate più spedizioni per le quali la casella di controllo **Autorizza costi di trasporto in eccesso** è impostata in modo differente.
3. Nel campo **Motivo** della sessione Motivi (tcmcs0105m000), definire codici motivo di tipo **Numero autorizzazione clienti**.
Dopo aver specificato un codice motivo di tipo **Numero autorizzazione clienti**, diventa disponibile il campo **Motivo di trasporto in eccesso**.
4. Nel campo **Motivo di trasporto in eccesso**, specificare il motivo dei costi di trasporto in eccesso o utilizzare il valore predefinito **Non applicabile**.

Appendice A

Glossario



ASN

Vedi: *preavviso di spedizione (pag. 153)*

ASN

Vedi: *preavviso di spedizione (pag. 153)*

attività

Fase della procedura di immagazzinamento. Un'attività corrisponde a una sessione del package Magazzino. L'attività in ingresso Generazione avviso di ingresso, ad esempio, viene eseguita mediante la sessione Generazione avviso di ingresso (whinh3201m000).

avviso di uscita

Elenco generato da LN che indica l'ubicazione e il lotto da cui prelevare le merci, tenendo conto di fattori quali le ubicazioni bloccate e il metodo di uscita.

blocco

Funzione utilizzata per bloccare le transazioni scorte. È possibile definire i blocchi in base alla zona, all'ubicazione, al lotto, al punto di magazzinaggio o all'articolo con numero di serie.

Vedi: motivo blocco

BOD (Business Object Document)

Un messaggio XML utilizzato per lo scambio di dati tra aziende o applicazioni aziendali. Il BOD è costituito da un nome che identifica il contenuto del messaggio e da un verbo che identifica l'azione da eseguire con il documento. La combinazione univoca di nome e verbo forma il nome del documento BOD. Il nome ReceiveDelivery combinato con il verbo Sync, ad esempio, forma il documento BOD SyncReceiveDelivery.

business partner 'Destinazione spedizione'

Business Partner a cui vengono spedite le merci ordinate. In genere, rappresenta il centro distribuzione o il magazzino di un cliente. Nella definizione sono inclusi il magazzino predefinito da cui vengono spedite le merci, il vettore che effettua il trasporto e il Business Partner 'Destinazione vendita' interessato.

Sinonimo: cliente 'Origine vendita'

business partner 'Destinazione vendita'

Il Business Partner che ordina merci o servizi da un'organizzazione, che è proprietario della configurazione gestita o per cui si esegue un progetto. In genere, rappresenta il reparto acquisti di un cliente.

L'accordo stabilito con il Business Partner 'Destinazione vendita' può includere quanto segue:

- Accordi su sconti e prezzi predefiniti
- Valori predefiniti di ordini di vendita
- Termini di consegna
- Indicazione dei Business Partner 'Destinazione vendita' e 'Destinazione fattura' correlati

carico

In LN, tutte le merci e/o le spedizioni eseguite da un mezzo di trasporto, in una determinata data e ora e lungo un dato percorso.

cliente 'Origine vendita'

Vedi: *business partner 'Destinazione spedizione'* (pag. 148)

container di spedizione

Suddivisione di un carico in cui sono contenute spedizioni. Gli articoli da imballaggio definiti per un container determinano il tipo di container.

deliverable di contratto

Articolo materiale o immateriale che viene prodotto o acquistato a seguito di un contratto.

destinatario intermedio

Un centro di distribuzione nel quale le merci inviate dal fornitore vengono consolidate e spesso nuovamente imballate, prima di essere spedite alla destinazione finale presso il cliente. I destinatari intermedi sono di proprietà del cliente o di vettori che operano per conto di esso.

distinta di carico

Documento in cui vengono indicate tutte le spedizioni di un carico.

distinta di prelievo

Documento che elenca i materiali da prelevare in base agli ordini di produzione o di spedizione. Questo documento viene utilizzato dal personale operativo per prelevare gli ordini di produzione o spedizione.

Vedi: prelievo

distinta di spedizione

Documento di spedizione in cui viene descritto il contenuto della struttura di spedizione, costituita da carichi, spedizioni ed eventualmente container, creata per un ordine di magazzino o un set ordini. Nella struttura di spedizione possono essere contenuti articoli separati o articoli inclusi in distinte base o kit.

documento di trasporto

Documento ordine nel quale viene indicato dettagliatamente il contenuto di un determinato imballaggio per la spedizione. Tali informazioni comprendono una descrizione degli articoli, il numero dell'articolo dei clienti o degli spedizionieri, la quantità spedita e l'unità di misura scorte assegnata agli articoli spediti.

fornitore di servizi di imballaggio (PSP)

Vedi: *vettore (pag. 157)*

fornitore di servizi logistici (LSP)

Vedi: *vettore (pag. 157)*

Generazione carichi

Motore di pianificazione del trasporto di Spedizioni. Il motore di generazione carichi raggruppa le merci da trasportare in spedizioni e carichi.

gruppo di pianificazione

Entità utilizzata per raggruppare righe ordine di trasporto in spedizioni e carichi o gruppi di ordini di trasporto.

Ciascuna riga ordine di trasporto viene allocata a un gruppo di pianificazione. Non è possibile inserire righe ordine di trasporto con gruppi di pianificazione diversi nella stessa spedizione, nello stesso carico o nello stesso gruppo di ordini di trasporto. Ad esempio, tutte le merci da inviare in Belgio possono essere suddivise in un gruppo di pianificazione Belgio.

Da un punto di vista gerarchico, il gruppo di pianificazione si trova nel livello immediatamente inferiore rispetto all'ufficio di spedizione. Un ufficio di spedizione può avere uno o più gruppi di pianificazione. Gli ordini di trasporto vengono raggruppati in uffici di spedizione e le righe ordine di trasporto sottostanti vengono raggruppate nei gruppi di pianificazione dell'ufficio di spedizione.

itinerario standard

Itinerario fisso seguito con una particolare frequenza, come nel caso di un camion che si reca presso indirizzi di consegna e/o carico in base a un programma fisso, un servizio ferroviario o un servizio navale. In genere il trasporto tramite itinerari standard è meno costoso di quello tramite itinerari non fissi. È ad esempio possibile definire un itinerario da Amsterdam ad Anversa via Rotterdam da effettuare una volta al giorno.

logistica di terze parti (3PL)

Vedi: *vettore* (pag. 157)

magazzino principale

Il magazzino da cui vengono spedite le merci prelevate da un gruppo specifico di magazzini collegati, definiti magazzini secondari.

magazzino secondario

Il magazzino da cui vengono prelevati gli articoli che saranno inviati al relativo magazzino principale.

menu appropriato

I comandi sono distribuiti nei menu **Visualizzazioni**, **Riferimenti** e **Azioni** o visualizzati come pulsanti. Nelle precedenti versioni di LN e Web UI, questi comandi sono presenti nel menu *Specifico*.

messaggio EDI

Documento commerciale in formato elettronico standard composto dal nome di un'organizzazione e un messaggio. I messaggi EDI vengono elaborati come in ingresso o in uscita.

Possono riguardare ad esempio una conferma di ordine o un preavviso di spedizione (ASN).

Gli standard per i messaggi EDI vengono stabiliti dalle organizzazioni seguenti:

- ANSI
- X12
- UN/EDIFACT
- ODETTE
- VDA

nota di consegna

Un documento di trasporto contenente informazioni sulle merci spedite presenti in un camion o in un altro veicolo. Il documento fa riferimento a uno o più ordini relativi a un destinatario e a un indirizzo di consegna. Se il carico trasportato è costituito da spedizioni destinate a Business Partner diversi, tale carico comprende più note di consegna. Le informazioni indicate su una nota di consegna includono l'indirizzo e la data di consegna, il nome del cliente, il contenuto delle merci in consegna e così via. In Italia una nota di consegna è un documento richiesto per legge ed è denominato Bolla Accompagnamento Merci (BAM) o Documento di Trasporto (DDT). Le note di consegna sono utilizzate anche in Portogallo e in Spagna ma, diversamente dall'Italia, non hanno lo stesso carattere legale.

nota di spedizione

Vedi: *preavviso di spedizione (pag. 153)*

ordine a saldo

Ordine cliente inevaso o consegna parziale in una data successiva. Tale ordine viene creato a seguito della richiesta di un articolo la cui disponibilità in magazzino è insufficiente a soddisfare la domanda.

ordine cross-dock

Riga di ordine di uscita per la quale le merci devono essere gestite in cross-dock. È possibile soddisfare un ordine cross-dock creando le relative righe di ordine.

Vedi: riga ordine cross-dock

ordine di assemblaggio magazzino

Commissione per l'assemblaggio dei componenti di un prodotto finito.

ordine di magazzino

Ordine di gestione delle merci nel magazzino.

Un ordine di magazzino può essere uno dei tipi di transazione scorte indicato di seguito.

- **Ricevimento**
- **Prelievo**
- **Trasferimento**
- **Trasferimento semilavorati**

Ogni ordine ha un'origine e contiene tutte le informazioni necessarie per la gestione del magazzino. È possibile assegnare i lotti e/o le ubicazioni in base all'articolo (a lotti o non a lotti) e al magazzino (con o senza ubicazioni). L'ordine segue una procedura di immagazzinamento predefinita.

Nota

In Produzione un ordine di magazzino è definito anche ordine di immagazzinamento.

Sinonimo: ordine di magazzino

ordine di magazzino

Vedi: *ordine di magazzino (pag. 151)*

ordine di trasferimento

Tipo di ordine di magazzino creato per registrare le transazioni su scorte da un magazzino di prelievo a uno di destinazione o tra due ubicazioni in uno stesso magazzino. L'ordine di trasferimento può essere generato da altri package/moduli di LN o definito manualmente. All'ordine di trasferimento è assegnato come tipo di transazione il valore **Trasferimento**.

Sinonimo: trasferimento di magazzino, ordine di trasferimento di magazzino

Ordine di trasporto

Incarico per il trasporto di un determinato numero di merci. In un ordine di trasporto sono incluse un'intestazione ordine e una o più righe ordine.

Un'intestazione ordine di trasporto include alcune informazioni generali, ad esempio la data di consegna e il nome e l'indirizzo del cliente a cui sono destinate le merci elencate nell'ordine di trasporto.

Una riga ordine di trasporto include un articolo da trasportare e alcuni dettagli relativi all'articolo, ad esempio la quantità e le dimensioni.

ordine urgente

Ordine che deve essere eseguito prima possibile e che in genere richiede termini speciali di pagamento e consegna.

piano

Vedi: *piano carichi (pag. 152)*

piano carichi

Identificazione di una struttura di spedizioni e carichi creata per uno o più ordini di trasporto. Le spedizioni e i carichi indicano i dettagli della pianificazione del trasporto, ad esempio le date e gli indirizzi di carico e di scarico pianificati degli ordini di trasporto per i quali viene generata la pianificazione del trasporto. Per creare un piano carichi è possibile utilizzare il motore di generazione carichi. Se si seleziona un intervallo di ordini di trasporto e si avvia il motore di generazione carichi, gli ordini di trasporto vengono raggruppati in spedizioni e carichi. Le spedizioni e i carichi risultanti formano un piano carichi. È inoltre possibile creare piani di carichi manualmente.

Sinonimo: piano

piano dell'itinerario

Rete di indirizzi di carico e di scarico, uno dei quali rappresenta un punto di raggruppamento carichi. Un piano dell'itinerario viene in genere definito per itinerari che coinvolgono il trasporto multimodale. Un piano dell'itinerario è costituito da una o più tratte. È possibile gestire ogni tratta o segmento dell'itinerario in modo diverso, in base alla categoria di trasporto e al gruppo di mezzi di trasporto specificati.

polizza di carico

Documento legale utilizzato dal vettore, in cui sono indicati la merce trasportata (natura, quantità, peso e così via) e l'indirizzo di destinazione.

preavviso di spedizione

Tipo di prefatturazione Il cliente riceve una notifica anticipata dei dettagli relativi a una spedizione in corso.

Acronimo: ASN

preavviso di spedizione

Avviso dell'avvenuto invio di una spedizione. I preavvisi di spedizione si inviano e si ricevono mediante EDI. È possibile ricevere preavvisi di spedizione da un fornitore relativi al prossimo arrivo delle merci in magazzino e/o è possibile inviare preavvisi di spedizione ai clienti indicando che le merci ordinate stanno per essere consegnate.

Sinonimo: nota di spedizione

Abbreviazione: ASN

procedura di immagazzinamento

Procedura per la gestione degli ordini di magazzino e delle unità di gestione. Una procedura di immagazzinamento comprende varie fasi, denominate anche attività, eseguite per il ricevimento, il magazzinaggio, l'ispezione o il prelievo dell'ordine di magazzino o dell'unità di gestione. La procedura di immagazzinamento viene collegata a un tipo di ordine di magazzino che, a sua volta, viene allocato agli ordini di magazzino.

procedura di spedizione

Procedura eseguita quando una spedizione o un ordine di magazzino viene elaborato per il trasporto. In una procedura di spedizione è possibile specificare i documenti di trasporto, ad esempio la distinta di carico, il documento di trasporto vero e proprio o la polizza di carico, da stampare per il trasporto della spedizione. Per ciascuna spedizione viene definita una procedura di spedizione. I documenti specificati nella procedura di spedizione vengono stampati quando lo stato di una spedizione è **Confermato**.

programma vendite

Tabella dei tempi di fornitura pianificata di materiali. I programmi vendite supportano vendite a lungo termine con consegne frequenti. Tutti i fabbisogni per uno stesso articolo, Business Partner 'Destinazione vendita', Business Partner 'Destinazione spedizione' e parametro di consegna vengono archiviati nello stesso programma vendite.

punto di magazzinaggio

Livello di scorte minimo che è possibile registrare in LN.

Il punto di magazzinaggio è definito dai dati indicati di seguito.

- Magazzino
- Ubicazione: solo nel caso esistano ubicazioni
- Articolo
- Data scorte: importante nel caso si utilizzino i metodi LIFO o FIFO
- Lotto: solo nel caso di articoli gestiti per lotti con volumi ridotti

raggruppamento carichi

Metodo di pianificazione, noto anche come algoritmo di pianificazione, in base al quale il vettore si reca presso più indirizzi fissi, ad esempio centri di distribuzione, porti e così via, previsti in un piano dell'itinerario. In questi casi, l'itinerario di trasporto comprende in genere diverse tratte.

In una delle tratte le spedizioni percorrono la stessa strada e sono sottoposte a raggruppamento carichi per raggiungere la destinazione o un punto di distribuzione. Una volta giunte in un punto di distribuzione, le spedizioni vengono riallocate a diversi mezzi di trasporto per la consegna alla destinazione finale.

Esempio

Si supponga di dover trasportare 50 biciclette da Amsterdam a New York, altre 50 biciclette da Amsterdam a Philadelphia e altre 20 biciclette da Amsterdam a Pittsburgh. Per la prima tratta da Amsterdam a Rotterdam il trasporto viene effettuato a mezzo camion. Rotterdam è il punto di raggruppamento carichi, in cui le biciclette vengono caricate a bordo di una nave. Una volta giunte a New York, le biciclette vengono scaricate e caricate su camion che le trasporteranno fino alle rispettive destinazioni finali, ovvero New York, Pittsburgh e Philadelphia.

ricevimento

Accettazione fisica di un articolo in un magazzino. Un ricevimento registra: quantità ricevuta, data di ricevimento, dati relativi alla distinta di imballaggio, dati relativi all'ispezione e così via.

riga di spedizione

Entità che fornisce informazioni su uno degli articoli elencati in una spedizione, ad esempio il peso, la quantità o i costi aggiuntivi.

riga ordine di uscita

Riga dell'ordine di magazzino utilizzata per il prelievo delle merci da un magazzino.

Una riga ordine di uscita fornisce informazioni dettagliate sui prelievi pianificati e sui prelievi effettivi. Vengono visualizzati, ad esempio, i dati riportati di seguito:

- Dati articolo.
- Quantità ordinata.
- Magazzino dal quale vengono prelevate le merci.

rilascio vendite

Identifica con un unico numero rilascio i programmi vendite che presentano le seguenti caratteristiche comuni:

- Business Partner 'Destinazione vendita'
- Business Partner 'Destinazione spedizione'
- Indirizzo 'Destinazione spedizione'
- Tipo di rilascio (rilascio materiale/programma di spedizione/programma di spedizione supplementare/scheda prelievi)
- Programma basato sulla spedizione o sul ricevimento
- Qualificatore di quantità programma
- Inizio e fine dell'orizzonte della previsione
- Origine rilascio vendite
- Rilascio cliente
- (Ordine cliente)
- Riferimento contratto cliente

spedizione

Tutte le merci trasportate a un determinato indirizzo, in data e ora specifiche, lungo un dato percorso. Parte identificabile di un carico.

spedizioniere

Vedi: *vettore* (pag. 157)

tipo di 'Origine spedizione'

Tipo utilizzato insieme al codice di origine di spedizione per identificare l'origine esatta di un ordine di magazzino.

Al tipo 'Origine spedizione' è possibile assegnare i valori riportati di seguito:

- **Business Partner**
- **Magazzino**
- **Centro di lavoro**
- **Progetto**

tipo di disponibilità

Indicazione del tipo di attività per cui è disponibile una risorsa. Mediante i tipi di disponibilità è possibile definire più set di orari di lavoro per un singolo calendario.

Se ad esempio un centro di lavoro è disponibile per la produzione dal lunedì al venerdì ed è disponibile per le attività di assistenza ogni sabato, è possibile definire due tipi di disponibilità (uno per la produzione e uno per le attività di assistenza) e collegarli al calendario relativo a tale centro di lavoro.

tipo di ordine di magazzino

Il tipo di ordine di magazzino è identificato da un codice. La procedura di immagazzinamento predefinita collegata a un tipo di ordine di magazzino determina la modalità di elaborazione degli ordini di magazzino ai quali è stato allocato il tipo di ordine in oggetto. È tuttavia possibile modificare la procedura predefinita per elaborare singoli ordini di magazzino o singole righe di ordine.

tipo di transazione scorte

Classificazione utilizzata per indicare il tipo di movimento delle scorte.

Sono disponibili i tipi di transazione scorte riportati di seguito:

- **Prelievo**
Da un magazzino a un'entità diversa dai magazzini.
- **Ricevimento**
Da un'entità diversa dai magazzini a un magazzino.
- **Trasferimento**
Da un magazzino a un altro.
- **Trasferimento semilavorati**
Da un centro di costo a un altro.

transazioni scorte pianificate

Modifiche previste nei livelli delle scorte determinate dagli ordini pianificati di articoli.

trasferimento

Trasferimento delle merci da un magazzino all'altro, che può includere attività di reimballaggio.

trasferimento di magazzino, ordine di trasferimento di magazzino

Vedi: *ordine di trasferimento* (pag. 152)

ufficio di spedizione

Reparto addetto all'organizzazione del trasporto per uno o più magazzini. Quando è necessario trasferire merci da o verso un magazzino, l'ufficio di spedizione incaricato ne pianifica il trasporto o lo affida in conto lavoro. Negli scenari di consegna diretta, l'ufficio di spedizione fornisce a clienti o fornitori esterni servizi conto lavoro di pianificazione o trasporto.

In Spedizioni un ufficio di spedizione svolge un ruolo fondamentale per la generazione carichi e il consolidamento degli ordini di trasporto. Gli ordini di trasporto vengono raggruppati per Ufficio di spedizione. I gruppi di ordini di trasporto per Ufficio di spedizione vengono utilizzati per generare spedizioni e carichi oppure per creare gruppi di ordini di trasporto.

unità di gestione

Unità fisica, univocamente identificabile, costituita da imballaggio e contenuto. Un'unità di gestione può contenere articoli. Un'unità di gestione ha una struttura di materiali da imballaggio utilizzata per l'imballaggio degli articoli, oppure è parte di tale struttura.

Un'unità di gestione include gli attributi riportati di seguito:

- Codice ID
- Articolo imballaggio (facoltativo)
- Quantità degli articoli imballaggio (facoltativo)

Se si collega un articolo a un'unità di gestione, l'articolo viene imballato tramite l'unità di gestione. L'articolo da imballaggio fa riferimento al tipo di contenitore o altro materiale da imballaggio da cui è costituita l'unità di gestione. Ad esempio, definendo un articolo da imballaggio come una cassa in legno per un'unità di gestione, si specifica che l'unità di gestione è una cassa in legno.

Vedi: struttura unità di gestione

vettore

Organizzazione che fornisce servizi di trasporto. È possibile collegare un vettore predefinito sia al Business Partner 'Destinazione spedizione' che a quello 'Origine spedizione'. È inoltre possibile stampare ordini di acquisto e di vendita su una distinta di carico ordinati per vettore.

Per procedere alle ordinazioni e alla fatturazione, è necessario definire un vettore come Business Partner.

Sinonimo: spedizioniere, fornitore di servizi logistici (LSP), logistica di terze parti (3PL), fornitore di servizi di imballaggio (PSP)

Indice

Accettazione di spedizioni

convalida di spedizione, 140

Accettazione

riga ordine di uscita, 131, 132, 133, 134, 134
spedizione, 91, 131, 132, 133, 134, 134

Aggiorna

riga ordine di uscita, 17, 18

Annulla

riga ordine di uscita, 17, 18

ASN, 153, 153

attività, 147

Attività

automatica o manuale, 17
procedura, 17
Procedura di immagazzinamento, 17

Avviso, 26

avviso di uscita, 147

Avviso di uscita

proprietà di terzi, 29, 30

Blocca

spedizione prevista, 91

blocco, 147

BOD (Business Object Document), 147

business partner 'Destinazione spedizione', 148

business partner 'Destinazione vendita', 148

Carichi e spedizioni, 62

carico, 62, 66, 93, 148

Carico, 92

convalida, 137
destinatario intermedio, 33
Magazzino, 63, 64, 65
Spedizioni, 62
struttura, 109

Categoria di trasporto

Generazione carichi, 81
gruppo di mezzi di trasporto, 81
veicolo, 81

CINDI

settore automobilistico, 128

cliente 'Origine vendita', 148

Codice 'Destinazione spedizione' singolo per Carico

Generazione carichi, 73, 145

Composizione di spedizione

condizioni, 70

Composizione

carico, 109
condizioni, 70
container spedizione, 109
spedizione, 70, 109

Composizione struttura spedizione - Gestione container

struttura di spedizione, 110

Condizioni

composizione di spedizione, 70

Con numero di serie

ridotti volumi, 29, 30, 31

consegna, 94

Consenti modifiche

spedizione, 83, 91
spedizione prevista, 83

container di spedizione, 148

Container spedizione

struttura, 109

Convalida di spedizione

accettazione spedizioni, 140
carico, 137, 138
interazione, 140
scansione di verifica, 140
spedizione, 137, 138
uscita, 137, 138

Correlate a un ordine

proprietà di terzi, 31

Correzione di calendario, 106

Costi di trasporto in eccesso autorizzati

Generazione carichi, 145
Costo aggiuntivo nel package Magazzino, 115
data di carico
calcolo, 103
Data di consegna
calcolo, 101
Data di ricevimento
calcolo, 101
data di scarico
calcolo, 103
Definizione dei tipi di ordine di magazzino, 15
Definizione imballaggio
unità di gestione, 121
Definizione
procedure di immagazzinamento, 16
deliverable di contratto, 148
destinatario intermedio, 148
Destinatario intermedio
carico, 33
generazione carichi, 33
punto di raggruppamento carichi, 33
Destinazione spedizione
destinatario intermedio, 33
Destinazione vendita
destinatario intermedio, 33
distinta di carico, 148
distinta di prelievo, 149
distinta di spedizione, 149
distribuzione pegging, 37
Documento di spedizione, 119
documento di trasporto, 149
elaborazione in uscita, 37
Elaborazione uscita
origine ordine, 17
riga ordine di uscita, 18
tipo di ordine, 17, 18
fornitore di servizi di imballaggio (PSP), 157
fornitore di servizi logistici (LSP), 157
Genera spedizioni
esempio, 79
Generazione carichi, 149
categoria di trasporto, 81
Codice 'Destinazione spedizione' singolo per Carico, 73, 145
costi di trasporto in eccesso autorizzati, 145
criteri, 65
destinatario intermedio, 33
Generazione di distinte di prelievo, 27

Generazione di spedizioni
criteri, 64, 65
Generazione di spedizioni in base ai punti di consegna, 77
Generazione di spedizioni in base al riferimento spedizione, 73
Gestione kit
modifica della riga componenti, 28
strutture di spedizione, 109
Gestite per lotti
ridotti volumi, 29, 30, 31
gruppo di pianificazione, 149
ID spedizione, 59
accettazione, 91, 133, 134, 134
Magazzino, 63, 64, 65
Spedizioni, 62
stato, 91
In uscita, 23, 59
itinerario standard, 150
lead time, 106
Lead time, 105, 105
Load, 59
convalida, 138
scansione di verifica, 141
logistica di terze parti (3PL), 157
magazzino principale, 150
Magazzino
procedure, 23
magazzino secondario, 150
menu appropriato, 150
messaggio EDI, 150
Miglioramenti per il settore automobilistico, 121
Modulo DD 250
Ispezione materiale e report ricevimento, 131, 133, 134, 134
Material Inspection and Receiving Report, 132
nota di consegna, 93, 151
nota di spedizione, 153
Note di consegna
spedizioni create manualmente, 68
ordine a saldo, 151
ordine cross-dock, 151
ordine di assemblaggio magazzino, 151
ordine di magazzino, 151
ordine di trasferimento, 152
Ordine di trasporto, 152
generazione, 63

impostazioni, 63
ordine urgente, 152
Ordini di magazzino, 26
Pianificazione di fabbisogno
spedizione prevista, 85, 87, 89, 89
piano, 152
piano carichi, 152
piano dell'itinerario, 153
polizza di carico, 153
preavviso di spedizione, 153, 153
Prelievi, 26
Previsto
blocca, 91
modifiche consentite, 83
quantità pianificata, 85, 87
spedizione, 83, 85, 87, 89, 89
Procedura
attività, 17
procedura di immagazzinamento, 153
Procedura di immagazzinamento
attività, 17
procedura di spedizione, 153
Procedure di immagazzinamento
definizione, 16
Procedure
magazzino, 23
programma vendite, 154
Proprietà di terzi
avviso di uscita, 29, 30
scorte, 31
punto di magazzinaggio, 154
Punto di raggruppamento carichi
destinatario intermedio, 33
Quantità pianificata
riga ordine di uscita, 89, 89
spedizione prevista, 85, 87
Quantità prevista
riga ordine di uscita, 89, 89
Quantità spedite
settore automobilistico, 126
raggruppamento carichi, 154
ricevimento, 154
Richieste
spedizione prevista, 85, 87, 89, 89
Riferimento di imballaggio, 128
Riga componenti e riga di uscita
risultati delle modifiche, 28
riga di spedizione, 154
Riga di spedizione, 59
Magazzino, 64, 65
non spedita, 94
struttura, 109
Riga ordine di magazzino
Pianificato, 20
riga ordine di uscita, 155
Riga ordine di uscita
accettazione, 131, 132, 133, 134, 134
Riga ordine
Pianificato, 20
rilascio vendite, 155
Rimuovi
riga ordine di uscita, 17, 18
Scansione di verifica
carico, 141
convalida di spedizione, 140
spedizione, 141
unità di gestione, 141
uscita, 141
Scorte
proprietà di terzi, 31
Selezione del vettore e calcolo del costo in Magazzino, 115
Specifica
unità di gestione, 121
spedizione, 62, 66, 93, 94, 155
Spedizione da più magazzini
magazzino principale, 98
magazzino secondario, 98
Spedizione, 92
accettazione, 131, 132
convalida, 137, 138
imballaggio, 121
prevista, 83, 85, 87, 89, 89
scansione di verifica, 141
struttura, 109
Spedizione prevista
blocca, 91
esempio, 87
modifiche consentite, 83
pianificazione di fabbisogno, 85, 87, 89, 89
quantità pianificata, 85, 87
Spedizioni create manualmente
note di consegna, 68
spedizionario, 157
Spedizioni multimagazzino
magazzino principale, 97

magazzino secondario, 97

stato
carico, 66
spedizione, 66

Stato pianificato
riga ordine di magazzino, 20

Stato
spedizione, 91

Struttura ad albero, 70

Tempo di trasporto, 105

tipo di 'Origine spedizione', 155

tipo di disponibilità, 156

tipo di ordine di magazzino, 15, 156

Tipo di ordine
elaborazione uscita, 17
riga ordine di uscita, 18

tipo di transazione scorte, 156

transazioni scorte pianificate, 156

Trasferimenti, 26

trasferimento, 156

trasferimento di magazzino, ordine di

trasferimento di magazzino, 152

Trasporto in eccesso autorizzato
codice, 145
Generazione carichi, 145

ufficio di spedizione, 157

unità di gestione, 157

Unità di gestione
composizione di spedizione, 70
imballaggio, 121
scansione di verifica, 141
specificata, 121

Unità di gestione multiarticolo
composizione di spedizione, 70

Unità di gestione riga di multispedizione
composizione di spedizione, 70

uscita, 27, 62

Uscita, 26

vettore, 157

Vettore
categoria di trasporto, 81

Vincoli di spedizione, 112
